

RADIOCORRIERE · TV

ANNO XXXVII · N. 40

2 - 8 OTTOBRE 1960 - L. 50



JOHNNY DORELLI

Nell'interno:

IL REGOLAMENTO DI "CANZONISSIMA 1960,,

RADIOCORRIERE · TV

ANNO XXXVII · N. 40

2 - 8 OTTOBRE 1960 - L. 50



JOHNNY DORELLI

Nell'interno:

IL REGOLAMENTO DI "CANZONISSIMA 1960,,

Editori:
ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA

Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERN

Direttore responsabile
EUGENIO BERTUZZI

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21

Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20

Telefono 49 75 41

Redazione romana:
Via del Babuino, 9

Telefono 644, int. 22 44

ABBONAMENTI

ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuali (52 numeri) L. 2.500

Semestrali (26 numeri) » 1.250

Trimestrali (13 numeri) » 600

Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere

effettuati sul conto corrente

postale n. 2/13500-INTV a

« Radiocorriere-TV »

ESTERO:

Annuali (52 numeri) L. 4.500

Semestrali (26 numeri) » 2.250

Prezzi di vendita del « Ra-

diocorriere-TV » all'estero

Un numero: Francia Fr. fr.

70; Germania Gr. 1,60; Italia

1,30; Monaco Princ. Fr. fr.

70; Svizzera Fr. sv. 0,60;

Turchia Pt. 1,350; Belgio

Fr. b. 10.

Pubblicità: CIPP - Compagnia

Internazionale Pubblicità Pe-

riodici

MILANO: Via Pisoni, 2 - Te-

lefon: 65 28 14/65 28 15/65 28 16

TORINO: Via Pomba, 20 -

Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Edi-

trici Torinese - Corso Val-

dacco, 2 - Telefono 40 4 45

Articoli e fotografie anche non

pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE

Libreria Editrice Tipografica

Editoriale - Corso Bramante, 20

Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA



Alla voce di Johnny Dorelli, insieme con quelle di Miran-
da Martino, Mina, Nicola Ari-
gliano e Fausto Cigliano, so-
no affidate le sorti di « Can-
zonissima 1960 ». Saranno lo-
ro infatti i cinque cantanti
« fissi » della trasmissione;
mentre il compito di presen-
tatori ogni sabato ai specta-
tatori toccherà a Lauretta
Masiero, Arnoldo Trieri, Alber-
to Lionello. Per Johnny Do-
relli, che per quanto assai
giovane è oggi fra i più po-
polari interpreti della canzo-
ne italiana, sarà questa l'oc-
casione per confermare il
successo conseguito al Festi-
val di Sanremo del 1958.

POSTARDO RPO

RINNOVO DEGLI ABBONAMENTI PER USO PRIVATO

RADIOAUDIZIONI	2° semestre	L. 1.250
	4° trimestre	» 650
TELEVISIONE	2° semestre	L. 7.145
	4° trimestre	» 3.720

USARE ESCLUSIVAMENTE i moduli contenuti nel libretto
personale di iscrizione.

Il Caffè Orientale

« Mi hanno detto che venerdì mattina è stata narrata alla radio l'origine del veneziano Caffè Orientale. Mi interesserebbe molto conoscerla » (Marina Bianchi - Venezia).

L'origine del Caffè Orientale, a Venezia, va ricercata, in Turchia, ma non per il modo di preparare il caffè. Nei primi anni dell'Ottocento due fratelli greci, Cristoforo e Giovanni Brigiaccio, fuggono dall'Epiro per sottrarsi alle persecuzioni turche e si rifugiano a Venezia. Per campare alla meno peggio i due fratelli aprono un piccolo caffè sulla riva degli Schiavoni. Gli inizi sono difficili, ma la posizione centrale e panoramica, la squisitezza dei gelati e delle bibite, le raccolte dei giornali a disposizione dei frequentatori, ne fanno in breve uno dei ritrovi più noti di Venezia, ricercato dalla gente di mare, nonché da gentiluomini e letterati. Attira il pubblico anche la bizzarria di uno dei proprietari, il quale spesso si veste da orientale e con linguaggio tutt'altro che ortodosso minaccia di tagliare le orecchie ai garzoni lenti e infingardi. Accumulata un'ingente fortuna, Cristoforo Brigiaccio si dà a speculazioni sbagliate e finisce con il dover vendere tutto il suo bene. Anche il Caffè muta di proprietà e viene denominato Orientale, forse a ricordo del precedente padrone.

100 = 50

Nel Radiocorriere-TV n. 37, a pag. 4, nell'articolo di Mario Labroca dal titolo Dove va la musica? si legge: E lo spunto lo darà Gustav Mahler del quale ricorre quest'anno il centenario della nascita. Nella pagina seguente, nell'articolo di Piero Santi dal titolo Dedicated a Mahler il concerto inaugurale si legge invece: Il concerto diretto da Lorin Maazel è dedicato a Gustav Mahler a celebrazione del cinquantenario della morte. Insomma è il centenario della nascita o il cinquantenario della morte? - Vito Gardoni - Brescia).

Nel Radiocorriere-TV dell'11-17 settembre scorso siete incorsi in un errore. A pagina 4 dite che quest'anno ricorre il centenario della nascita di Mahler, il che è vero perché il grande musicista nacque in Boemia il 7 luglio del 1860, ma a pagina 5 roviniate tutto perché dite che quest'anno ricorre il cinquantenario della morte della stessa. Vero perché Mahler morì a Vienna il 18 maggio 1911 e perciò il cinquantenario ricorre l'anno prossimo. Sono quisquilie, ma è meglio essere precisi » (Arturo Morigi Conti - Lucera).

Ringraziamo innanzi tutto entrambi i lettori dell'attenzione con cui leggono il nostro settimanale. Al signor Gardoni rispondiamo però che nulla vieta che nello stesso anno cadano il centenario della nascita e il cinquantenario della morte della stessa persona. Una tale coincidenza ca-

pita per tutti coloro che muoiono purtroppo ogni anno. Al signor Morigi Conti, il cui rilievo è più giusto, facciamo osservare che nell'articolo di Piero Santi non si dice che il cinquantenario della morte di Mahler cada quest'anno, ma solo che il concerto tenuto l'11 settembre al Festival internazionale di musica contemporanea era a celebrazione del cinquantenario della morte di Mahler, cinquantenario che, per anno solare, cade nel 1961, ma che rientra nell'anno musicale » aperti in queste settimane.

Il batiscapo di Piccard

« Mi hanno detto che, verso la metà del mese, nel Dizionario delle nuovissime scienze, avete parlato del batiscapo. Tre Postre riportare in Postaradio la sua descrizione? » (Veniero Rioni - Livorno).

Il batiscapo di Piccard ha qualche somiglianza con un piccolo dirigibile. La cabina è una robustissima sfera d'acciaio, cava, di forte spessore, con un diametro di circa due metri. Dentro, nello spazio lasciato libero dagli strumenti, ci possono stare due uomini. La cabina è appesa a uno scafo, corrispondente al corpo del dirigibile: uno scafo chiuso, lungo una quindicina di metri, che provvede al galleggiamento e alla spinta in su del veicolo così come fa l'involucro di un dirigibile, pieno di idrogeno e di elio, gas più leggeri dell'aria. Nel batiscapo il gas più leggero dell'aria è sostituito da un liquido più leggero dell'acqua. Lo scafo è in realtà pieno di benzina (che pesa il 30 % dell'acqua), circa centomila litri, ripartiti in una decina di compartimenti. Questo involucro metallico per la benzina è abbastanza sottile, dato che non deve sottostare a pressioni interne, né esterne. Infatti quanto l'acqua preme sulla superficie esterna dello scafo, di altrettanto la benzina preme sulla sua superficie interna. Questo risultato si è ottenuto praticando dei fori nella parte inferiore dello scafo. Quando il battello scende da quei fori entra l'acqua, comprimendo la sovrastante benzina che diminuisce di volume come un corpo elastico: così la pressione esterna dell'acqua, tramite la benzina, si diffonde anche sulla superficie interna. Ai pari di un dirigibile, il batiscapo è provvisto di zavorra, costituita da sfere di ferro che vengono scaricate a poco a poco per rallentare la discesa. Queste sfere di ferro sono tenute nelle loro sedi (due specie di silos) dall'attrazione magnetica esercitata con elettrocalamite. Vi sono inoltre due eliche azionate da batterie che rendono possibili brevi spostamenti in orizzontale.

Giornali di altri tempi

« Un mio collega mi ha riferito che un editore sta ristampando le riviste culturali del '700. Ma la notizia giunge nuova, ma

il collega dice di averla sentita alla radio » (Carlo V. - Aosta).

La notizia è esatta ed è stata letta nella trasmissione de L'Aprro. L'editore Feltrinelli ha cominciato a ristampare per intero o largamente antologizzate le più importanti riviste culturali italiane e straniere (come Athenaeum, Le Globe e Die Neue Zeit) e 700 illuminata sino agli inizi del nostro secolo. Sono già apparsi tre volumi dedicati alla Critica sociale e due volumi che accolgono una ricchissima scelta dei Periodici popolari del Risorgimento. Sono in preparazione i Giornali della Repubblica Veneta, tra cui avranno larga parte i fogli di Gaspare Gozzi, le Riviste di Piero Gobetti, i Giornali giacobini, il Politecnico, il Crepuscolo, l'Antologia e molte altre. L'opera più recente di questa collana è il Caffè dei fratelli Verri con la collaborazione di Cesare Beccaria, il Secchi, il Frisi e pochi altri.

Gli Ostelli

« In una delle ultime trasmissioni di Padiglione Italia ho sentito parlare degli Ostelli della gioventù. Solo troppo tardi però

ho capito che ne narravate la storia dal principio. Mi dispiace, perché mi avrebbe interessato moltissimo conoscere la prima idea di questi alberghi eccezionali » (Marco Baretti - Trieste).

Due sono le origini storiche degli Ostelli per la gioventù. Una, risale a tempi antichissimi, quando per i numerosi pellegrinaggi che si recavano a Roma venivano creati modesti centri di ospitalità. L'altra, risale al Medio Evo. Nell'Europa del Nord, quando i giovani artisti e artigiani che andavano di Marca in Marca per perfezionarsi nel lavoro, arte o studio chiedevano semplice ospitalità per la notte pagando con lavoro e canzoni. Nel 1907, Richard Schirrmann, maestro nella Westfalia, dispose pagliacci nella sua casa e costruì e costruì alcuni fornelli per accogliere studenti di passaggio: il primo moderno Ostello della gioventù è nato così. Schirrmann lanciò poi un appello ai colleghi maestri e nella primavera successiva si aprirono 17 Ostelli. Nel dicembre 1945, con l'adesione del Governo, fu fondata a Roma l'Associazione Italiana Alberghi per la Gioventù. Nel 1946 si aprì il primo Ostello italiano a Bardonecchia.

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Stazioni estere

« Ho un apparecchio radio a MF, ultimo tipo. Tuttavia non riesco ad ascoltare stazioni estere. Come potrei ovviare a questo inconveniente? » (Mario Dassi - Milano).

Le stazioni a modulazione di frequenza funzionano su onde metriche o più precisamente su onde aventi una lunghezza di circa tre metri: il comportamento di queste onde differisce in modo essenziale da quello delle onde medie e corte: infatti, mentre le prime non si propagano molto al di là dell'orizzonte ottico e degli ostacoli naturali, le seconde possono raggiungere distanze notevoli di centinaia o anche di migliaia di chilometri per effetto delle riflessioni degli strati ionizzati E ed F della ionosfera. Ne consegue che le reti di stazioni a modulazione di frequenza sono a carattere esclusivamente nazionale e non è possibile ascoltare sulla banda MF le stazioni estere a meno che il posto di ascolto non si trovi vicino al confine e in una località sufficientemente elevata.

Spostamento del televisore

« Vorrei sapere se lo spostamento del televisore con rispettivo carrello, da una stanza all'altra, può essere nocivo al suo funzionamento. Desidererei inoltre sapere se sia possibile sostituire all'altoparlante del televisore una cuffia » (Lidia Marchetti - Trieste).

Se il ricevitore è munito di antenna interna è probabile che lo spostamento dell'apparato da un punto all'altro dell'appartamento, possa causare una notevole variazione nella qualità delle immagini in quanto il segnale captato dall'antenna subisce sensibili variazioni di intensità, a causa di riflessioni multiple, anche per spostamenti relativamente piccoli. Eventuali danni agli organi interni dell'apparato, dipendenti dallo spostamento, sono assai improbabili se il carrello è munito di ruote. Affinché l'utente possa avere una buona ricezione in ogni stanza del proprio appartamento, è necessario che abbia l'impianto con antenna esterna ed una distribuzione di prese nelle stanze in cui prevede di portare il televisore. Qualora la cosa fosse di suo interesse, le potremmo inviare un opuscolo illustrato sull'argomento.

Possiamo al secondo quesito, le comuniciamo che è senz'altro possibile sostituire all'altoparlante del televisore una cuffia: basta far montare un'opportuna presa ed un commutatore per l'esclusione dell'altoparlante da un tecnico esperto; la presa va collegata al secondario del trasformatore di uscita dell'altoparlante con eventuale disaccoppiamento mediante trasformatore, se uno dei capi del secondario stesso fosse collegato, attraverso il telaio, ad un capo della rete di alimentazione.

Lettera da Malta

« A volte la luminosità del video diventa troppo scura senza aver toccato nulla e immediatamente nell'immagine a sinistra vi appaiono fasce orizzontali scure e sfumate » (Giuseppe Azzopardi - Malta).

Non è facile rispondere con sicurezza al suo quesito, in quanto in simili casi è necessario avere sotto mano il televisore; le cause dell'inconveniente possono essere di diversa natura e si rende quindi necessario eseguire una serie di prove. Abbiamo comunque l'impressione che la causa più probabile dell'inconveniente sia una anomalia sui circuiti che attuano il controllo automatico di sensibilità. Quando il controllo automatico non funziona i circuiti di amplificazione a frequenza intermedia entrano in saturazione per eccesso di amplificazione dovuta alla mancanza della tensione di polarizzazione generata dal controllo automatico stesso. Potrà facilmente verificare se tale è la causa dell'inconveniente manovrando la regolazione di contrasto; se essa è inefficace l'ipotesi fatta è esatta. Altre cause dell'inconveniente possono essere attribuite a cattivi contatti nei circuiti di amplificazione intermedia o a valvole difettose, la cui ricerca va effettuata da un tecnico specializzato.

La Stagione Sinfonica d'Autunno

Musiche di Carlo Filippo Emanuele Bach, Hindemith e Stravinsky nel concerto inaugurale diretto da Mario Rossi

Nel breve giro degli otto concerti che compongono la Stagione Sinfonica Autunnale tenuta, come ogni anno, dal Terzo Programma a Torino, musiche e autori si avvicendano secondo un criterio che mira non tanto a rivelare nessi e apparentamenti dedotti da dipendenze e implicazioni culturali, quanto a porre in risalto questo o quel compositore, questa o quell'opera nel suo valore autonomo, nel suo intrinseco significato. La scelta, pertanto, non è stata guidata da intenti programmatici o da suggestioni di ordine intellettuale bensì dal proposito di offrire, nell'ambito di una accertata e indiscussa validità, le occasioni più varie e diverse di momenti estetici, per così dire, allo stato puro, fruibili al di là di qualsiasi mediazione, seppur conseguiti su differenti livelli d'arte.

Unica eccezione è costituita dal concerto del 14 ottobre, il programma del quale è diviso fra autori contemporanei inglesi e italiani, dove appunto la rispettiva appartenenza alle due distinte tradizioni nazionali è l'unico comun denominatore che raggruppa paritariamente le musiche degli anzidetti compositori. Ma in questo caso una singolare circostanza giustifica la fisionomia di tale programma: infatti per la prima volta un concerto verrà trasmesso in duplex tra la BBC e la RAI. E la reciprocità dell'omaggio è dichiarata dal fatto che l'orchestra radiofonica londinese eseguirà le musiche italiane mentre a quella di Torino saranno affidate le composizioni inglesi. In seguito a uno scambio di proposte concorrenti i propri autori, le due organizzazioni radiofoniche hanno perciò definito la parte di programma di propria pertinenza includendovi quei compositori che a loro avviso sono fra i più rappresentativi della musica contemporanea dei due paesi: Burt, Searle, Seiber e Britten per l'Inghilterra, Petraschi, Dallapiccola e Ghedini per l'Italia. Un incontro internazionale, dunque, sotto l'insegna della musica, dal quale potrà scaturire un ulteriore e non trascurabile contributo al rafforzamento dei rapporti culturali tra le due nazioni amiche. E anche in questo caso il mezzo radiofonico si dimostra un ausilio prezioso ed efficace.

Dalle occasioni qui dianzi si accennava, è doveroso sottolineare innanzitutto quelle che, com'è di prammatica per un cartellone sinfonico del Terzo Programma, si collocano sul piano dell'attualità: ci riferiamo cioè alle opere in prima esecuzione assoluta o che comunque sono presentate per la prima volta al nostro pubblico. Una vera e propria « novità » è il *Divertimento* per violino e orchestra di Giorgio Federico Ghedini, composto espressamente per il Terzo Programma. Nuovi per l'Italia invece sono i lavori di Jean Louis Martinet (*Orphée*) e di Leonard Bernstein (*Serenata* per violino e orchestra). Ma naturalmente la rappresentanza della musica contemporanea non si limita a queste opere. La seconda parte del concerto inaugurale è occupata da due composizioni di Igor Stravinsky piuttosto singolari: la *Cantata* per soprano, tenore, coro femminile e cinque strumenti che, composta nel 1952 dopo *La carriera di un libertino*, segna il punto d'inizio delle ultime e nuovissime esperienze del prestigioso musicista russo e *Babel*, per voce recitante, coro maschile e orchestra, un breve e lapidario lavoro d'intonazione biblica che Stravinsky

scrisse nel 1945 per una miscellanea musicale su testi della *Genesi* promossa da un mecenate americano e alla quale collaborarono altri illustri compositori, tra cui Schönberg, Milhaud, Bloch, ecc. Nello stesso concerto è inclusa una delle pagine più significative della produzione « solistica » moderna: il *Konzertmusik* op. 48 per viola e orchestra di Paul Hindemith di cui inoltre verrà eseguita successivamente la ormai ben nota sinfonia *Mathis der Maler* (concerto del 18 nov.). Con altri autori la presenza della musica del nostro tempo è ulteriormente espressa. Da Ravel (*Trois poèmes de Mallarmé*) a Prokofiev (*Suite* dal balletto *Chout*), da Dallapiccola (*Tre Laudi per voce e orchestra*) a Von Einem (*Turandot*, suite), da Rocca (*I proverbi di Salomone*) a Zaffarà (*Concerto per flauto e orchestra*) a Bartók (*Suite n. 2* per orchestra), risulterà un variato allineamento di aspetti e di espressioni che sebbene non comprensive dell'odierna avanguardia, può pur sempre offrire una misura abbastanza ampia e indicativa dei valori raggiunti dalla civiltà musicale del Novecento.

Tra le opere appartenenti al periodo « classico » spicca, per la personalità dell'autore e per le sue vaste dimensioni nonché per i suoi indubbi pregi artistici, la *Messa* di S. Cecilia per soli, coro e orchestra di Haydn. E l'inalienabile grandezza del genio mozartiano è ricordata dalla *Sinfonia in do magg. K. 338*, una piccola gemma nella corona delle sinfonie composte dal salisburghese tra il 1779 e l'1800. Infine al settecentesco e più schietto « stile galante » si riportano due composizioni dei due più illustri figli di Bach: Carlo Filippo Emanuele e Giovanni

Cristiano, l'uno con la *Sinfonia in re magg.* per orchestra di archi, l'altro con il *Concerto in re magg.* per flauto e orchestra, entrambe opere poco note in Italia.

Del romanticismo musicale, sia pure nei suoi aspetti più tardivi e tuttavia carichi di presentimenti e di geniali anticipazioni, è valida testimonianza la *Nona sinfonia* di Gustav Mahler che nel contempo ha il compito di commemorare il centenario della nascita dell'insigne compositore boemo.

Come si vede, dunque, una serie di manifestazioni alquanto impegnative per le quali è stato necessario logicamente assicurarsi la collaborazione di direttori e solisti di sicuro valore. Oltre al direttore stabile dell'orchestra sinfonica della RAI di Torino, Mario Rossi, cui sono affidati i primi due concerti, si susseguiranno sul podio dell'Auditorium torinese, in ordine di tempo, Rudolf Albert, Hilmar Schatz, Eugen Jochum, Massimo Pradella, John Barbirolli e Antonio Pedrotti. I cantanti Maria Stader, Marga Hoeffgen, Richard Holm, Joseph Greindl (i quattro solisti della *Messa* haydniana), Carla Henius, Irma Bozzi Lucca, Luise Claffi e Herbert Handt, i violinisti Wanda Luzzatto e Salvatore Accardo, il violista Dino Asciolla, il violoncellista Pietro Grossi e il flautista Severino Gazzelloni, completano il « quadro » degli interpreti, molti dei quali hanno raggiunto una notorietà internazionale.

Guido Turchi

sabato ore 21,30 terzo programma

LA SCOMPARSA DI ALDO FASCETTI

La sera di domenica 25 settembre, nella clinica chirurgica dell'Università di Pisa, dove era stato ricoverato ai primi del mese per una grave malattia, è morto l'on. Aldo Fascetti, presidente dell'IRI.

Nato a Pisa il 22 ottobre 1901, Aldo Fascetti aveva esercitato la professione forense nella sua città fino alla nomina a Presidente dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale, nel 1956. Ma accanto all'avvocatura egli aveva sempre coltivato la passione per la politica alla quale aveva cominciato a dedicarsi dagli anni della giovinezza entrando nel Movimento giovanile del Partito Popolare Italiano. Iscritto al PPI dal 1919, presidente della FUCI di Pisa dal 1921 al 1923, preferì rinunciare ad ogni attività pubblica nel 1926 quando il fascismo, dopo aver soppresso tutte le libertà costituzionali, impose lo scioglimento del Partito. Ma con l'8 settembre 1943 cominciò a Pisa, come in ogni altra città d'Italia, il movimento di Resistenza, e Aldo Fascetti fu tra i primi ad aderirvi tornando a militare nelle file cattoliche. Fondatore della Democrazia Cristiana della sua città ed animatore della lotta clandestina nei mesi della repubblica di Salò, Aldo Fascetti subito dopo la Liberazione fu nominato dal CLN presidente dell'Amministrazione Provinciale di Pisa: e in questa carica che tenne per quaranta mesi, i mesi più difficili del nostro dopoguerra, ebbe modo di mettere in luce le sue capacità di uomo d'azione; tanto che sotto il suo impulso in poco più di tre anni poterono essere quasi totalmente ripristinate le innumerevoli opere che il passaggio della guerra sulle rive dell'Arno aveva distrutto.

Eletto alla camera dei deputati il 18 aprile 1948 per la prima legislatura della Repubblica, Aldo Fascetti si segnalò subito per la sua esperienza nel campo economico e sociale; ed ebbe modo di portare un notevole contributo nella soluzione di vari problemi: dalle nuove norme per il Comitato Interministeriale Prezzi alle tariffe elettriche, dalle fonti di energia alla politica doganale alle presidenze per l'industria mineraria al piano di finanziamento per la piccola e media industria e per il commercio. Determinante il suo intervento per la costituzione dell'Ente Nazionale Idrocarburi e del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro.

Dopo vari anni di attività parlamentare Aldo Fascetti rassegnava le dimissioni dal suo mandato per assumere la presidenza dell'IRI il 26 marzo 1956, succedendo allo scomparso ing. Isidoro Bonini e in questo incarico veniva confermato dal Consiglio dei Ministri per il successivo triennio il 26 marzo 1959. Delle varie imprese realizzate in questi cinque anni da Aldo Fascetti all'Istituto della Ricostruzione Industriale una sicuramente è conosciuta da tutti gli italiani e varrà a caratterizzare in futuro il periodo della sua amministrazione: il distacco delle aziende IRI dalla Confindustria. La morte di Aldo Fascetti apre un vuoto nel campo della politica e dell'economia italiane: il valore dello Scomparsa era ben presente a quanti avevano avuto la fortuna di conoscer-



lo da vicino e particolarmente ai massimi responsabili della vita nazionale. Lo stesso Presidente Gronchi e il Presidente del Consiglio Fanfani, legati a lui da personale amicizia, si erano recati al suo capezzale nei giorni della malattia per un'affettuosa visita di saluto.

Alla famiglia di Aldo Fascetti la RAI e il Radiocorriere-TV si associano in quest'ora di lutto con le espressioni del più profondo cordoglio.

La storia della musica alla radio

La musica cristiana dei primi secoli

Nella «Storia della musica», di cui il Programma Nazionale incomincia questa settimana a sfogliare le pagine, è degno di particolare interesse un ciclo di trasmissioni (tredici in tutto) che ripropone all'attenzione dei radioascoltatori la genesi e lo sviluppo della musica sacra dalle origini a tutto il XIII secolo.

In effetto, anche persone di media cultura sanno darsi qualche breve cenno su quei capolavori dell'architettura religiosa che sono le cattedrali medioevali. Ma queste persone, interrogate sulla musica liturgica che in quelle cattedrali risuonava con tanta sovranità di accenti, eluderanno forse la domanda. Eppure le stesse aspirazioni alla pace, a un fervido amore invocato nel tempo affinché fiorisca nell'eternità, dettero alla architettura e alla musica le loro forme espressive. Spiriti ardenti vollero elevarsi mediante canti in cui i puri accenti umani sono infiammati di speranze ultraterrene. Un re di Francia, autentico artista, guidava il coro servendosi del suo scettro; poeti come Prudenzio e Venanzio Fortunato cantano il loro fervore con inni che sono ancora sulle labbra dei cristiani; Carlo Magno

martedì ore 17,20 prog. naz.

emanerà molti capitoli per la creazione di «Scholae cantorum» e istituirà nella sua residenza di Aix-la-Chapelle la celebre scuola palatina.

Dapprima monodica (dalle origini al IX sec.), la musica sacra si fa a più voci con l'avvento della polifonia, sempre escludendo però l'accompagnamento strumentale, avversato dalla Chiesa per il suo forte sapore pagano. In realtà gli strumenti richiamavano espressioni d'arte profane, e più che profane, lascive; il loro suono favoriva gli amori inganni di una vita diletteosa e caduca: e basti rammentare l'«aulos» doppio che accompagnava le movenze delle danzatrici nei conviti, o tutti gli altri strumenti orgiastici, da circo. Ma la voce umana, per se stessa incontaminata, si eleva al mistero senza artifici, ed è invocazione diretta della creatura al suo Creatore. Uno stretto legame si stabilì fino dai primi secoli (in cui i cristiani non ancora liberi di professare la loro fede si riunivano in segretezza, più spesso la notte, a pregare e a cantare) tra elevazione spirituale e canto. E questo legame fu fortemente sentito da due personalità sublimi che l'agiografia dice santi e la cultura riconosce uomini illustri. All'alto volo della musica hanno entrambi pronta l'anima, ma la conoscenza profonda dell'uomo li convincerà a diffondere il canto per l'edificazione dello spirito. Ambrogio ha già composto inni quando nel 386 l'imperatrice Giustina vuole togliere la Basilica di Milano ai cattolici per

La trattazione con criteri sistematici della storia della musica è un'impresa alla quale la radio italiana si accinge per la prima volta, venendo incontro a quello che da molto tempo era un vivo desiderio degli studiosi e anche di numerosi appassionati. Dato il carattere dell'argomento, infatti, la sede radiofonica è senza dubbio la più adatta per descrivere in modo completo il cammino percorso nei secoli dall'arte della musica: all'informazione si aggiunge l'illustrazione sonora, che è la più efficace e immediata per inquadrare un concetto o chiarire un particolare.

Il piano dell'opera è molto ampio, e occuperà praticamente un anno di trasmissioni. La storia della musica è stata divisa in sei capitoli fondamentali (ognuno dei quali si articolerà da un minimo di sei a un massimo di tredici puntate), affidati ad altrettanti specialisti della materia. Così, Igino Anglès svolgerà il primo tema, che è di vastissima portata: **La musica cristiana dei primi secoli**. Saranno tredici trasmissioni, alle quali ne seguiranno sette, a cura di Raffaello Monterosso, dedicate al secondo capitolo: **Polifonia profana dall'Ars Nova alla fine dell'Umanesimo**. Federico Mompellio esaurirà in sei trasmissioni il terzo capitolo: **La polifonia vocale e strumentale del '500**.

Seguiranno: **Il barocco e le conquiste della monodia**, a cura di Remo Giazotto; **Il tardo '700 e l'età romantica**, a cura di Giulio Confalonieri; e **La musica nel Novecento**, a cura di Luigi Rognoni.

Ci sono insomma tutte le premesse perché il problema venga affrontato in modo esauriente, e perché si realizzi quei fini di divulgazione che son propri di una iniziativa così importante sul piano culturale.



Sant'Ambrogio, vescovo di Milano. Iniziò la riforma del canto sacro, introducendo in Occidente la maniera di cantare gli inni e i salmi in modo antifonico, proprio delle comunità cristiane d'Oriente

darla agli ariani. Ambrogio si richiude per giorni e notti nella chiesa, con i suoi fedeli e, per incoraggiarli, li invita a cantare inni e salmi, dividendo le voci in due cori alternati, alla maniera delle comunità orientali. Nasce così la salmodia antifonata. In seguito compone altri inni e dà vita al gran rito ambrosiano, che si pratica ancor oggi in Lombardia.

Gregorio, della famiglia patrizia degli Anici, inviato a Bisanzio come legato del Papa, sarà profondamente colpito dalle cerimonie di S. Sofia nelle quali i canti liturgici, per magistero di scuola e purezza di voci, danno al fasto colore di fiamma. Eletto pontefice nel 590, alla grande attività politica unirà quella di riformatore del canto romano, continuando l'opera dei predecessori, imprimendo al canto ecclesiastico mirabile e potente unità, raccogliendo i canti (ove sono reminiscenze orientali e bizantine che si manifestano principalmente nei melismi estatici) in quell'«Antiphonarius Cento» che amanuensi copieranno, e cantori diffonderanno fuori d'Italia. La Chiesa, che durante i primi secoli adoperò le forme del canto sinagogale, ha così un repertorio proprio, considerato il patrimonio artistico più grandioso dell'antichità musicale. Il canto gregoriano fa la pacifica conquista dell'Occidente, e a mano a mano si impone sulle altre liturgie formatesi in Europa: al canto gallicano impetuoso, praticato in Francia e in Inghilterra, abolito nell'epoca carolingia e riassorbito in parte nel gregoriano; al canto mozarabico, influenzato dalle musiche orientali e bizantine, praticato nella Francia meridionale e in Spagna (dove si conservano i codici musicali, in una notazione purtroppo indecifrabile).

In seguito il repertorio musicale liturgico si arricchisce di nuove forme: le sequenze, derivate dai «giubbili alleluatici» e i tropi che commentano e parafrasano un testo sacro. Poi, per l'esigenza di sovrapporre le voci, dando vigore e magnificenza ai canti di fede e di preghiera, nasce la polifonia che dalla forma iniziale dell'«organum» (in cui si raddoppiava un canto gregoriano secondo procedimenti ancora rozzi) si fece più complessa: come attesta l'arte magistrale della scuola parigina di Notre-Dame (1160-1230) in cui furono maestri il celebre Leoninus e Petrus, massimo rappresentante dell'«Ars antiqua» (detto «discantor optimus» per la sua eccellenza nel comporre «discanti», altre forme musicali generatrici del «motetus» e del «conductus»).

Seguiranno altre conquiste: ma il contributo della Chiesa di Roma alla storia dello spirito umano, dal periodo arcaico al secolo XIII, è tanto grandioso che non merita soltanto l'interesse di specialisti e studiosi.

A Mons. Igino Anglès, musicologo insigne, Preside del Pontificio Istituto di Musica Sacra, alla sua riconosciuta dottrina è stato affidato il compito di tracciare nelle tredici trasmissioni radiofoniche il profilo storico e critico di questo importante periodo della musica sacra. Suoi validi collaboratori sono stati il M^{re} Mario Scapin e, per le esemplificazioni musicali, il benedettino Padre Baratta.

Laura Padellaro

Concerto per i delegati al "Premio Italia,,

Il programma comprende composizioni di Tartini, Dallapiccola, Zafred e Viozzi, dirette da Antonio Pedrotti

Il "Premio Italia,, fondato a Capri nel settembre del 1948, per iniziativa della Radio Italiana, si svolge quest'anno a Trieste, dal 27 settembre all'11 ottobre. L'iniziativa, che si proponeva di indurre scrittori e musicisti a ideare e realizzare delle opere che tenessero conto, nella loro stesura e nel loro ritmo narrativo e poetico, di tutte quelle particolarità che il mezzo radiofonico aveva cominciato a fissare nel giro dei suoi primi due decenni di vita, raggiunse in breve, com'era prevedibile, i suoi scopi, attirando al concorso i rappresentanti più qualificati dell'arte e della cultura, tanto da annoverare tra i vincitori i nomi illustri di Ildebrando Pizzetti, René Clair, Gionio Ghedini, Hans Werner Henze, Giovanni Battista Angioletti, Mario Labroca, Dylan Thomas, e molte altre firme egregie. La primitiva adesione di quattordici organizzazioni si è andata man mano allargando, fin ad ottenere quest'anno l'imponente partecipazione di ben ventitré enti radiofonici e televisivi di ogni parte del mondo. In onore dei delegati di tali enti, la Radiotelevisione Italiana offre un concerto sinfonico al Teatro

«Giuseppe Verdi» di Trieste. Stante la città che accoglie gli ospiti, la manifestazione — che viene trasmessa venerdì 7 dal Programma Nazionale — riveste opportunamente un carattere particolare, dato dalla presenza di interpreti e di autori giuliani e triestini. Ad essa, difatti, prendono parte il direttore Antonio Pedrotti, l'Orchestra Filarmonica Triestina; e vi figurano, oltre al Concerto in re maggiore, per archi, del celebre set-

venedì ore 21 progr. naz.

tecentista Giuseppe Tartini, composizioni di musicisti viventi che hanno saputo acquistarsi risonanza in campo internazionale: la terza Sinfonia di Mario Zafred, la «Leggenda» di Giulio Viozzi e la prima «Tartiniana» di Luigi Dallapiccola. Per di più, la Sinfonia dello Zafred si ispira proprio alla sua terra, recando il sottotitolo di «Canto del Carso»; e lo stesso avviene per il lavoro di Viozzi.

Compositore, umanista e scienziato, Giuseppe Tartini di Pirano d'Istria, ci ha lasciato tra l'altro 140 Concerti, in gran parte tut-

tora sepolti negli archivi, nei quali la classica compostezza imposta a questo genere dal Corelli si carica d'una espressività soggettiva ed è mossa da un calore patetico, da far presagire lo spirito romantico.

Della Sinfonia di Zafred — eletto recentemente Accademico di «Santa Cecilia» — vogliamo sottolineare altresì che, scritta nel 1949, essa ha per epigrafe un passo de «Il mio Carso» di Scipio Slataper: ed è un passo assai indicativo perché spiega a sufficienza tutta l'asprezza ritmica e la tematica stranamente primordiale che la partitura emana da ogni nota. In quest'opera il musicista triestino, che in quell'epoca già da anni viveva a Roma, ripensa con particolare amore alla terra della sua giovinezza, come rivedendo e risentendo tra sé e sé l'aria non soltanto fisica di quei luoghi.

I temi della «Tartiniana» per violino e orchestra da camera dell'Umanesimo di Dallapiccola sono tratti da alcune sonate violinistiche del Tartini. Il ricorso a tali temi in questo lavoro — che fu composto nel 1951 in America, dove il compositore si trovava per svolgere un corso alla

(segue a pag. 47)

RADAR

Le scuole si sono riaperte, e — da detto subito — sotto il segno di una grande e salutare novità: quest'anno, come tutto fa credere ed è stato da più parti garantito, avrà termine finalmente quell'assurdo ostracismo che veniva dato, nell'insegnamento della storia patria, al capitolo del fascismo e della Resistenza.

Francamente, di quel silenzio su una pagina così capitale di storia non ero certo il solo a non riuscire a darmene una qualsiasi spiegazione. A guerra finita, e a democrazia restituita, qualcuno disse che era opportuno lasciare gli animi tranquilli e non turbare più la coscienza degli italiani con argomenti che potevano riaccendere contese. La ragione, o la scusa, poteva anche essere buona nelle intenzioni, ma nei risultati cosa si ottenne? Niente di buono, a me pare: non fosse altro perché non si poteva invitare le nuove generazioni a credere fiduciosamente negli istituti democratici, senza almeno insegnare due verità elementari: 1) che fu il fascismo a destituire quegli istituti; 2) che fu la Resistenza a restituirceli.

D'accordo, ogni faziosità e intemperanza era più che giusto evitarla: ma perché il silenzio su fatti che in bene o in male parlavano da sé, perché la paura di chiamare le cose col proprio nome, perché tanta reticenza che faceva persino sospettare che si temesse di insegnare, dignitosamente e serenamente, la verità sulle pagine brutte e sulle pagine belle del nostro Paese? Arrivati alla fine della guerra del '15-18, i nostri giovani erano arrestati proprio sulla soglia della storia contemporanea, e tenuti al buio; e, quel che è peggio, ciascuno tentava di diradare quel buio un po' a casaccio, a tastoni, strapandando qualche mezza verità qua o là, tra incerte e opposte spiegazioni.

Non propaganda, ma educazione

Esclusi dalla verità, finivano spesso a essere raggiunti dal pettegolezzo. Senza contare che apprendendo la nostra storia più recente a brandelli, e tra mille reticenze, le nuove generazioni sono cresciute senza avere un giusto metro di paragone per stimolare quella nuova vita democratica, alla quale tutti, e da più parti, facevano gara a chiamarle. Come potevano essere antifasciste, se non sapevano bene cos'era stato il fascismo? E come potevano i giovani diventare democratici, se non conoscevano le ragioni sacrosante che hanno portato il popolo italiano a militare sotto le bandiere della Resistenza?

Questo silenzio indusse parecchi giovani a chiudersi in un involontario qualunquismo: erano sfiduciosi di fronte alla vita politica, incapaci di valutare l'apporto dei partiti, inceppati insomma ad avere idee chiare sui massimi problemi del nostro tempo. Infatti, parecchi politici ed educatori lamentavano un certo assenteismo dei giovani: ma, in verità, gli assenteisti volontari — sul piano della storia —, e prima di essi, eravamo noi, che li invitavamo ad aprire gli occhi dopo averli costretti noi a chiuderli!

Ad ogni modo, non perdiamo il tempo in recriminazioni. Lo Stato, senonaltro, potrà vantarsi che nessuno oserà accusarlo di avere fatto, in tutti questi anni, opera di propaganda... Quel che è consolante, è che da questo nuovo anno scolastico la Scuola italiana non avrà più paura della Storia. Con obiettività, ma anche senza più ambiguità, le nuove generazioni impareranno sui banchi della scuola quel che è stato il fascismo, quel che è stato il nazismo, e quel che invece hanno saputo ridarci la Resistenza e le forze democratiche. Senza retorica, ma anche senza titubanze, saranno fatte rivivere nelle nostre scuole le figure esemplari di Croce e di Gramsci, di De Gasperi o di Sforza, di tutti gli antifascisti, i democratici, gli europeisti che hanno ridato all'Italia il suo bel volto civile. No, non sarà propaganda. Sarà educazione.

Giancarlo Vigorelli

La XII sessione del "Premio Italia,, a Trieste

I delegati all'Assemblea Generale

Si sta svolgendo in questi giorni a Trieste la XII sessione del Premio Italia, che comprende i lavori delle Giurie radiofoniche e televisive per l'esame dei lavori presentati in queste categorie e per l'assegnazione dei Premi in palio. Concluderà la sessione la Assemblea Generale degli Organismi aderenti, di cui sono presenti a Trieste numerosi e autorevoli rappresentanti. Ne diamo l'elenco qui appresso.

Sud-Africa: S.A.B.C. - South African Broadcasting Corporation - Cecil Jubber, Direttore di Produzione dei Programmi inglesi.

Germania: A.R.D. - Comunità delle Radio-TV della Repubblica Federativa Tedesca - E. Wagner, Consigliere Giuridico della Südwestfunk, Baden-Baden - Clemens Münster, Direttore e Coordinatore TV della Bayerischer Rundfunk - Hans Joachim Lange, Direttore TV della Westdeutscher Rundfunk, Colonia.

Australia: A.B.C. - Australian Broadcasting Commission.

Austria: Oesterreichischer Rundfunk - Alfons Uebelhor, Direttore dei Programmi - Gerhard Freund, Direttore della Televisione.

Belgio: R.T.B. - Radiodiffusion Télévision Belge - Jan Boon, Amministratore-Direttore Generale - Nic Bal, Vice Direttore della TV flammiga.

Canada: Société Radio-Canada - Canadian Broadcasting Corporation - Benoit Lafleur, Rappresentante a Parigi - Spencer Moore, Rappresentante a Londra.

Stati Uniti: B.F.A. - Broadcasting Foundation of America - Seymour N. Siegel, Vice Presidente - Basil Thornton, Direttore.

Francia: R.T.F. - Radiodiffusion Télévision Française - Raymond Janot, Direttore Generale - Raoul Ergmann, Vice Direttore Generale - Paul Gilson, Direttore Artistico - Jean d'Arcy, Direttore delle Relazioni Internazionali.

Olanda: Odeite Duchateau, Capo Servizio Scambi Internazionali.

Grecia: Institut National de Radiodiffusion Hellénique - Pyrrhos Spyromilios, Direttore Generale - signorina Sophie Leup.

Irlanda: Radio Eireann - Robert Farren, Direttore dei Programmi.

Israele: Israel Broadcasting Service - Y. Spira, Direttore dei Programmi - Ruth Smilan, Corrispondente in Italia.

Italia: RAI - Radiotelevisione Italiana - Marcello Rodino, Amministratore Delegato - Rodolfo Arata, Direttore Generale - Marcello Bernardi, Vice-Direttore Generale - Giulio Razzi, Direttore dei Programmi Radiofonici - Sergio Pugliese, Direttore dei Programmi di Televisione - Massimo Rendina, Vice-Direttore Centrale Rapporti Estero - Carlo Zini-Lamberti, Consulente Legale.

Giappone: N.H.K. - Nippon Hoso Kyokai - Ichiro Matsui, Direttore delle Relazioni Internazionali - Yukinori Yoshida, Rappresentante a Parigi - Hisanori Isomura, Corrispondente a Parigi - Shunsuke Hirano, Rappresentante a Roma.

Lussemburgo: Radio-Télé-Luxembourg - Mathias Felten, Direttore Generale.

Morocco: Radiodiffusion Nationale Marocaine - Abdelmal Sijel-massi, Capo dei Servizi di studio

e di documentazione.

Monaco: Radio Monte-Carlo - C. C. Solamito, Presidente - Robert Schick, Direttore Generale.

Paesi-Bassi: Stichting Nederlandse Radio-Union - D. Repko, Direttore dell'AVRO - G. Brans, Membro del Consiglio dell'AVRO.

Polonia: Polskie Radio - Henryk Werner, Vice-Presidente; Roman Jasinski, Direttore Musicale - Jerzy Panski, Direttore dei Programmi TV.

Portogallo: Emissora Nacional de Radiodifusão - Jaime Ferreira, Presidente - José da Silva Dias, Direttore dei Programmi.

Regno Unito: B.B.C. - The British Broadcasting Corporation - Cyril Conner, Capo dei Servizi Oltremare e delle Relazioni con l'Estero - Ronald Lewin, Capo del Coordinamento del Programma Nazionale - Michael Barry, Capo del Servizio Prosa TV.

Svezia: Sveriges Radio - Olof Rydbeck, Direttore Generale - Karin Bergman, Capo delle Relazioni con l'Estero.

Svizzera: S.S.R. - Société Suisse de Radiodiffusion - Marcel Bezencon, Direttore Generale - René Dovaz, Direttore di Radio-Ginevra - Edouard Haas, Direttore della Televisione.

Jugoslavia: Radiotelevizion Jugoslavie - Olivera Vojvodica, Capo delle Relazioni con l'Estero.

Unesco: Tor Gjerdal, Direttore del Dipartimento dell'Informazione.

USIS: Nicholas Ruggieri, Capo dei Servizi Radio e TV, Roma. **Segretario Generale del Premio Italia:** Gian Franco Zaffrani, Direttore Centrale dei Rapporti con l'Estero della R.A.I.

I cento anni della Casa Curci

Otto concerti celebrativi — La prima manifestazione, diretta da Mario Rossi, dedicata al Requiem di Pannain e alla Sinfonia in tre tempi di Orazio Fiume



Orazio Fiume



Mario Rossi



Guido Pannain

La Casa Musicale Fratelli Curci celebra nel 1960 il centenario della sua fondazione. Sono infatti trascorsi cento anni dacché don Francesco Curci aprì la sua bottega di pianoforti e strumenti musicali in piazza Trinità degli Spagnuoli a Napoli. L'azienda, che, coi figli di Francesco, Pasquale ed Achille, assunse l'attuale denominazione, si sviluppò con questi, specie per l'impulso del primo, che, in un momento in cui il pianoforte andava conoscendo particolare favore e diffusione presso la società napoletana, e mentre la scuola pianistica locale trapiantata da Thalberg veniva prestigiosamente imponendosi con Beniamino Cesi, seppe mantenersi aggiornato agli ultimi perfezionamenti tecnici della meccanica e della costruzione dello strumento, sia in virtù di una conoscenza personale approfondita presso il fabbricante viennese Sievers, stabilitosi a Napoli, sia importando per primo, nella città, pianoforti delle più progredite marche straniere, quali gli Erard, i Pleyel, eppoi gli Steinway, i Bechstein, ecc. Fu così necessario aprire un nuovo esercizio in Vico Tre Re a Toledo, e un altro ne verrà aperto più tardi in via Roma, quando l'azienda si ampliarà ulteriormente con i figli di Pasquale, Alberto (che preferirà però dedicarsi al violino svolgendo una brillante carriera di concertista in Italia e all'estero), Giuseppe, e sopra tutti Alfredo.

Costoro imprendono le prime iniziative editoriali, dapprima nel campo dell'operetta, della musica leggera e di quella cinematografica, poi affrontando l'impegnativo e commercialmente rischioso settore della musica seria: ed è quando Alfredo Curci, nel 1914, fonda a Milano le Edizioni Curci. Da quel momento la Casa Curci viene via via arricchendo la nuova attività con la pubblicazione di musiche di autori contemporanei e di antichi riesumati, di opere di didattica musicale nonché di letteratura critica e musi-

cologica, affermandosi, in breve volgere di tempo, come una delle più importanti case editrici musicali italiane.

La Casa Musicale Fratelli Curci è stata dunque una delle protagoniste della vita musicale italiana a cavallo del secolo e continua ad esserlo tutt'oggi. La Radio Italiana non poteva mancare dal contribuire da parte sua alla celebrazione del centenario, organizzando una serie di otto concerti, distribuiti parte sul Programma Nazionale e parte sulla

Rete Tre, tutti riservati a composizioni editte dalla Casa Curci. Basterà qui scorrere l'elenco dei nomi e delle opere che verranno trasmessi nel corso degli otto concerti, per avere l'esatta misura del livello, dell'importanza raggiunti da codesto fondo editoriale, della sua funzione culturale intesa a valorizzare, ad un tempo, il repertorio contemporaneo e quello antico con particolare riguardo alla scuola napoletana.

La serie dei concerti sarà inaugurata il 2 ottobre sul Program-

ma Nazionale con la trasmissione del Requiem di Pannain e la Sinfonia in tre tempi di Fiume; verrà poi proseguita sulla Rete Tre l'11 e il 18 ottobre con due concerti nei quali ascolteremo una Sinfonia di Mancini, una Ballata per coro misto di Di Martino, la sinfonia del Fanatico burlato di Cimarosa, riveduta da Napoli, e la prima suite delle Scene abruzzesi di De Nardis; il primo novembre, sul Programma Nazionale, riudremo il noto Concerto per viola e orchestra di Pannain;

altri due concerti nuovamente sulla Rete Tre il 22 e il 29 novembre comprenderanno la sinfonia de *Li due baroni* di Roccazzurra di Cimarosa nella revisione di Napoli, i Vocalizzi per mezzo soprano e orchestra di Pizzetti, la *Novelletta* di Jachino, il Concerto per pianoforte e orchestra di Gargiulo, e altre musiche ancora di Gargiulo, di Gubitosi, di Ghedini e di Cilea; infine gli ultimi due concerti, rispettivamente l'8 e il 13 dicembre sul Programma Nazionale e sulla Rete Tre, ci offriranno opere di Scarlatti, Curci, Savino, Napoli, Jachino e Piccoli.

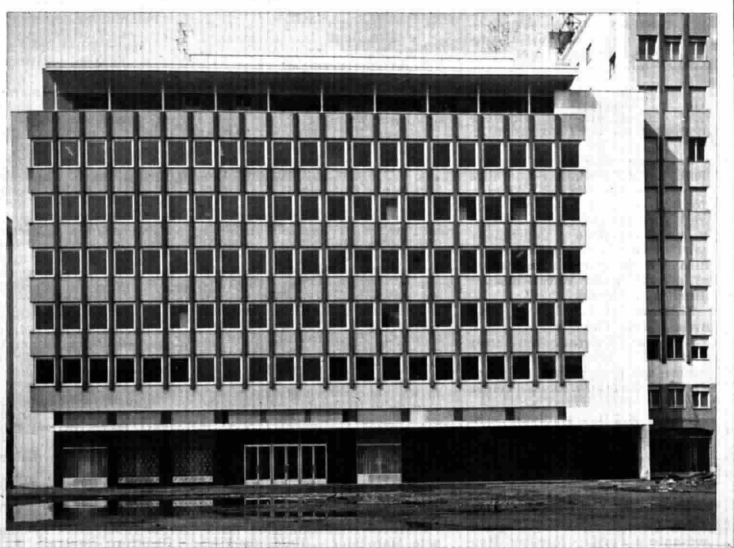
La Sinfonia in tre tempi di Fiume compresa nel programma del concerto inaugurale in onda questa settimana è lavoro recente di meditata modernità e di agogica serrata, abbastanza nota per essere stata eseguita di frequente in questi ultimi tempi. Meno noto è invece il Requiem di Pannain, lavoro giovanile dell'illustre musicologo e compositore, del quale l'attuale Festival di Venezia ci ha recato pochi giorni or sono l'ultima novità, un Concerto per violino e orchestra. Il Requiem è scritto per soli (soprano e tenore) coro e orchestra ed è opera di fluida, abbandonata ispirazione, in cui ad accenti di mistico raccoglimento, per lo più affidati al coro e volentieri assunti da andamenti melopeici di carattere gregorianeggiante, se ne alternano altri di forte drammaticità (vedi ad esempio il *Dies irae* o il *Quantus tremor*), ed anche momenti di intenso lirismo, intonati dai solisti.

Piero Santi

domenica ore 17,15
programma nazionale

LA NUOVA SEDE DELLA RAI A BOLZANO

La nuova sede della RAI a Bolzano, in fase di ultimazione dei lavori. Il grande edificio, delle cui caratteristiche tecniche e della cui complessità e razionalità degli impianti ci occuperemo in uno dei prossimi numeri del giornale, sarà inaugurato il 12 ottobre prossimo.



DAL 3 OTTOBRE SUL "NAZIONALE"

LINGUE ESTERE ALLA RADIO

Dal 3 ottobre prossimo, cioè dall'inizio del nuovo anno scolastico, i corsi di lingua inglese, francese e tedesco si ripresenteranno agli ascoltatori in parte rinnovati nella sostanza, ed usciranno finalmente dalla penombra cui li costringeva l'orario di trasmissione: oltre che andare in onda — come fino ad oggi accadeva — dalle 6,35 alle 6,55 del mattino, saranno anche ripetuti nel pomeriggio, dalle 15,30 alle 15,50, sulle stazioni del Programma Nazionale. Il calendario è il seguente: lunedì e giovedì per la francese, martedì e venerdì per l'inglese, mercoledì e sabato per il tedesco.

Sembra quasi impossibile, ma pur relegati a quell'ora, tutt'altro che comoda, del primissimo mattino, i corsi di lingue hanno sempre contato su un numero abbastanza rilevante di ascoltatori e sono stati da essi seguiti, amorevolmente, giorno per giorno, lezione per lezione. Se ci si sofferma poi, anche solo per qualche attimo, sul genere di questi ascoltatori, e si cercano di individuare le categorie sociali cui appartengono, vi si scorre addirittura una nota patetica. Abbiamo posato gli occhi su alcune decine delle migliaia di lettere che questi strani ascoltatori-allievi hanno indirizzato

I corsi di francese, tedesco ed inglese si ripresentano agli ascoltatori con sostanziali rinnovamenti — Le trasmissioni del mattino (ore 6,35) saranno replicate nel pomeriggio dalle 15,30 alle 15,50

ai loro insegnanti durante lo scorso ciclo di lezioni. Lettere in cui si chiedevano consigli intorno al procedere dello studio, si sottoponevano i compiti da correggere, o d'altro genere ancora. Coloro che le scrissero erano quasi sempre operai, la più parte in procinto di lasciare il proprio paese per un altro, sconosciuto, oltre i confini d'Italia. Ed approfittavano di queste trasmissioni radiofoniche per apprendere le prime nozioni della lingua che avrebbero udito, essa sola, da mane a sera, sul posto di lavoro.

Oppure erano lettere di impiegati, più raramente di studenti, di un pubblico insomma appartenente ai ceti sociali più disparati. Ci troviamo ad un certo punto fra le mani addirittura la lettera di un diplomatico che ascoltava le lezioni di lingua francese, essendo prossimo ad essere trasferito in Francia.

Ma in comune fra loro, tutte queste persone, questi allievi

ignoti l'uno all'altro, hanno comunque qualcosa che in un certo senso li unisce strettamente. Ed è il desiderio d'imparare, un fermo desiderio, sorretto da una volontà ferrea. Non sembra eccessivo questo termine. Abbiamo parlato con un insegnante, col prof. Enrico Arcaini, che alla radio tiene il corso di lingua francese. Egli ci ha detto che il profitto dei suoi ascoltatori-allievi — almeno di quelli i cui compiti egli corregge tutti i mesi e che assommano a centinaia — è in genere molto buono, spesso sorprendente. Questo si spiega soprattutto col fatto che i corsi sono volontari; nessuno è obbligato a seguirli: ciò garantisce in partenza una certa dose di successo. L'altra dose di successo è garantita senz'altro dal metodo delle lezioni di lingue alla radio, un metodo ispirato ai criteri più moderni della pedagogia. L'intera lezione si svolge sotto forma di conversazione intorno a un « Centro d'Interesse » che varia di volta

in volta, ad esempio intorno alla casa o ai pasti oppure ancora ai viaggi. E conversando si analizzano problemi fonetici, fraseologici, frasi idiomatiche, grammaticali, ecc.

Con questo sistema anche il mezzo radiofonico viene sfruttato al massimo: dal punto di vista della pronuncia dei risultati davvero brillanti. Anche alla grammatica viene comunicata l'esatta importanza: se la conversazione rappresenta la ossatura di una lingua, la grammatica ne è il tessuto connettivo. Una delle preoccupazioni maggiori degli insegnanti è poi quella di fornire agli allievi, contemporaneamente alle nozioni di lingua straniera, anche una certa conoscenza del popolo, della civiltà, della cultura, del costume e dello spirito stesso del Paese in cui quella lingua si parla. E ciò si ottiene attraverso una opportuna scelta dei brani da tradurre e dei dialoghi. Tutto questo ha una notevole importanza pratica che assume

un significato particolare per coloro che si dovranno recare all'estero sia per lavoro sia per diletto.

Appare quindi evidente che i corsi di lingue alla radio si propongono di dare agli ascoltatori una conoscenza della lingua straniera nelle sue linee fondamentali. Una conoscenza che non solo consenta loro di scriverla ma soprattutto di parlarla, onde possano ottenere dei risultati pratici immediati.

Questo carattere estremamente pratico delle lezioni di lingue della radio è stato indubbiamente gradito dagli ascoltatori ed ha riscosso unanimi consensi. Basti pensare che molte scuole fanno seguire collegialmente le lezioni ai loro alunni ed alcuni professori ne fanno oggetto di discussione in classe.

In questo settore della conoscenza, come in molti altri del resto, la radio è di valido aiuto: queste trasmissioni di 20 minuti al giorno che fino a quest'anno andavano in onda alle 6,35 del mattino, hanno recato un apporto considerevole alla diffusione delle lingue straniere. Adesso che verranno ripetute anche nel pomeriggio, è da prevedere che i risultati saranno ancora migliori.

Giuseppe Lugato

I MANUALI DELLE LINGUE ESTERE

redatti dagli stessi docenti dei corsi

FRANCESE LUNEDÌ E GIOVEDÌ

Enrico Arcaini

- CORSO PRATICO DI LINGUA FRANCESE L. 1500
- COMPLEMENTO AL CORSO PRATICO DI LINGUA FRANCESE (Nomenclatura - Tavole dei verbi - Vocabolario) » 650

I manuali sono in vendita nelle principali librerie.

Per richieste dirette rivolgersi alla

ERI EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana

via Arsenale, 21 - Torino

INGLESE MARTEDÌ E VENERDÌ

Arthur F. Powell

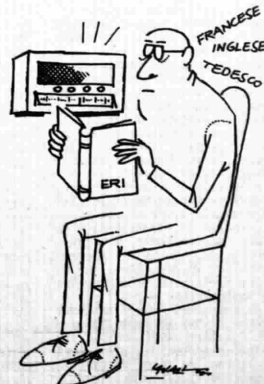
- CORSO PRATICO DI LINGUA INGLESE L. 1500
- TRADUZIONI E SOLUZIONI DEGLI ESERCIZI contenuti nel Corso Pratico di Lingua Inglese » 250

TEDESCO MERCOLEDÌ E SABATO

Arturo Pellis

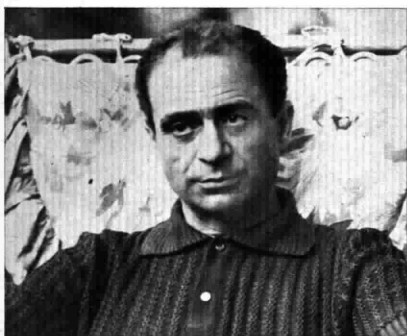
- CORSO PRATICO DI LINGUA TEDESCA L. 1500

Contro rimessa anticipata dei relativi importi i volumi sono inviati franco di spese. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/37800.



Il nuovo ciclo
delle grandi
produzioni di prosa

I CLASSICI DEL TEATRO ALLA TELEVISIONE



Enzo Cetrangolo che ha tradotto per la televisione
Le troiane di Euripide

Non è facile scegliere nel vasto repertorio del teatro classico un numero limitato di opere che possano rappresentare quanto di meglio e di più interessante il teatro ci ha dato in oltre venti secoli. Troppi infatti sono i titoli suggestivi e troppe le opere che col richiamo della loro popolarità possono influenzare il più serio lavoro di critica.

Si sarebbe forse potuto semplificare la formazione di questo repertorio assegnando al ciclo del teatro classico un tema preciso, scegliendo cioè dei lavori che svol-

gessero un determinato argomento: per esempio come è stato trattato in duemila anni di teatro il sentimento dell'onore o la gelosia o il senso del dovere. Ma proprio questo obbligato legame tra opera ed opera avrebbe generato una certa monotonia ed avrebbe limitato in un certo senso gli intenti della Televisione che ha voluto invece semplicemente scegliere tra i capolavori del teatro nove opere interessanti per il loro mondo poetico e la loro costruzione drammatica, rivelatrice ognuna del gusto e della sensibilità di un'epoca.

Si è arrivati perciò alla formazione di un cartellone quanto mai vario, scegliendo nove opere che, se pur in apparente contrasto tra di esse, hanno in comune una precisa teatralità e costituiscono dei punti fermi nel cammino che il teatro ha percorso partendo dalle rigide forme della tragedia greca per arrivare alle conturbanti ed affascinanti espressioni drammatiche moderne. Come punto di partenza sono state perciò scelte Le Troiane di Euripide, opera che raccontandoci il momento estremo di Troia ci fa sentire, attraverso la pietà del poeta, la sua esecrazione per la guerra. La tragedia per la sua sconcertante attualità e la profonda umanità che la anima, è una di quelle che meglio riesce a parlare al pubblico di oggi, avvincendolo per la sua poesia e la sua perfetta teatralità.

In un ciclo dedicato al teatro classico non poteva mancare un'opera di Shakespeare: è stato scelto il Macbeth che, per il clima di inesorabile fatalità che incombe sui suoi personaggi e il ritmo incalzante del racconto può collegarsi direttamente con le grandi tradizioni tragiche greche. Da Macbeth si passa ad un altro tipo di tormentato, l'amoristico Malato immaginario di Molière: la commedia, pur giocosa e leggera, lascia trapelare un'ironia amara e dolorosa, più che mai attuale in un'epoca come la nostra ammalata di medicina.

La distensiva grazia de La locandiera ci riporterà invece a Goldoni, permettendo al pubblico di capire,

attraverso un'opera teatralmente perfetta, qual è stata l'importanza di un autore, che è riuscito a disincagliare il teatro dai pericolosi incantamenti della commedia dell'arte, per riportarlo alla spiritosa realtà di un mondo borghese.

L'evoluzione teatrale nell'epoca romantica verrà illustrata con due opere diversissime per spirito e concezione: Il candeliere, commedia gaia, piena di giovinezza, tra le più fresche di De Musset, e Giuditta di Hebbel, dramma per la sua lirica violenza tra i più rappresentativi dell'Ottocento tedesco.

Con queste sei opere che permettono di fissare un rapido panorama del teatro del passato, si arriva al teatro del nostro secolo. Infatti la particolarità più rilevante del Ciclo dei Classici della presente stagione consiste nell'aver voluto dare un posto considerevole alle opere teatrali moderne, offrendo ai telespettatori quanto di più rappresentativo dai palcoscenici sia nato in questi ultimi cinquant'anni: Candida di Shaw, epigono del teatro borghese, i sei personaggi in cerca d'autore di Pirandello, opera rivoluzionaria e di rottura tra il teatro di ieri e quello di oggi e infine La folle di Chaillet. Con questa commedia, nella quale Giraudoux ha abbandonato i suoi temi di rarefatta e delicata poesia per affrontare argomenti più amari e polemici, si chiuderà il Ciclo dei Classici che quest'anno più che proporre semplicemente dei testi, vuol far sentire come il teatro in ogni epoca, e particolarmente nella nostra, sia stato espressione di sentimenti, opinioni, polemiche che pur scaturiti in momenti particolari, non hanno perduto la loro attualità.

Aldo Nicolai

LE TROIANE di Euripide

E' una delle più alte tragedie dell'antichità soprattutto perchè riesce ad esprimere il truce dramma della guerra non nei suoi eroici protagonisti ma attraverso i patetici riflessi dell'animo femminile

Ese, dopotutto, Euripide fosse stato il Racine dell'antica Grecia? Pochi anni lo allontanano dal terribile Eschilo, suo contemporaneo è il sovrumano Sofocle, eppure sembra che secoli lo separino dagli altri due. Essi, vati della sublime religiosità arcaica, egli, testimone della terrestre umanità moderna: uno dei nostri. Con lui, si può dire che la tragedia cambi sesso. Da maschia si fa femminea: soffre, sospira, geme ed, ahimè, comincia a spaccare i capelli in quattro. Dal vertice dei secoli, il melodramma strizza, per la prima volta, l'occhio verso il futuro. Misogino dichiarato nella privata biografia, quasi quanto il suo amico Socrate, e tuttavia femminista solerte nei copioni, alle strofe, alle lamentazioni ed alle ribellioni implicanti i diritti della donna delle sue tragedie, al principio del secolo ventesimo toccherà, perfino, il discutibile onore di venir declamate nelle adunate delle suffragette.

E' il crepuscolo degli Dei che incomincia. Uno dei tanti. Sta per finire il tempo degli eroi e sta per incominciare la primavera delle eroine. Al filtro di un'ispirazione critica, letterata e problematica, la reverenza sacra si stempera e si estenua nella sensibilità patetica. L'uomo cessa di essere

strumento inerte nelle mani della divinità, per farsi costruttore responsabile ed attivo, vinto o vittorioso poco importa, del proprio destino. Scopre la libertà, e sta pure la libertà di accettare e di subire, ma accettare e subire giudicando sul metro della coscienza e della legge umana, con tutta la responsabilità ed il peso morale delle proprie azioni consapevoli e deliberate.

Innocenza e colpa, errore e verità, giusto ed ingiusto, risuonano per la prima volta sulla scena nel senso che noi, dopo quasi duemila e cinquecento anni, non abbiamo ancora cessato di riconoscerne loro. Il miscredente poeta appartiene all'incomoda schiera degli intellettuali laici, diciamo: un radicale dei suoi tempi. Era, del resto, il meno che potesse capitare nell'Atene di Pericle, formicolante di sofisti. Protagonista ed Anassagora avevano pure il diritto di trovare un equivalente poetico. In una stagione in cui una solida fiducia nella filosofia stava fuggendo la cieca e superstiziosa fede negli dei, era comprensibile e legittimo che qualcuno esortasse a distogliere gli occhi dal cielo per distendere lo sguardo sulla terra.

Carlo Terron
(segue a pag. 42)

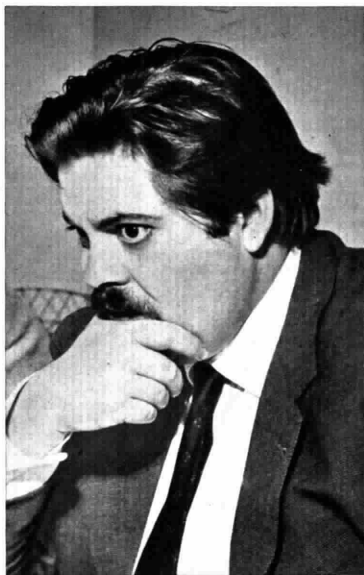


Milly Vitale (Elena) • Sarah Ferrati (Ecuba) protagoniste delle Troiane

venerdì ore 21,05 televisione



Checco Rissone (Klopuscia)



Tino Buazzelli (Pugaciòv)

PUGACIÒV

Poema drammatico in otto scene di Sergej Esènin

La figura di Pugaciòv, il ribelle che mise a repentaglio il trono di Caterina II e a ferro e fuoco le proprietà dei nobili e possidenti, attrasse dopo la rivoluzione d'Ottobre la fantasia di molti poeti e scrittori russi, i quali cercavano nelle sedizioni di altri tempi analogie col grande sconvolgimento presente. Del resto le imprese di questo cosacco del Don che, spacciandosi per lo zar Pietro III, trascinato alla rivolta nel 1773-74 torbide schiere di contadini e operai degli Urali, avevano già precedentemente interessato gli scrittori russi: chi non ricorda *La figlia del capitano* di Pusckin?

A questo ribelle settecentesco il poeta sovietico Sergej Aleksandrovic Esènin dedicò nel 1921 il poemetto *Pugaciòv*, che il Terzo Programma trasmette ora in una precisa e colorita versione di Franco Maccacchia e con la regia di Alessandro Fersen. Particolare interessante, Esènin fu incitato a scrivere questo poemetto drammatico dal famoso regista Mejerchold, il quale non riuscì tuttavia a metterlo in scena. Più che una vera azione teatrale, esso è una sequela di monologhi lirici, quasi un « oratorio », particolarmente adatto, per la sua struttura e il suo carattere « vocale », ai mezzi radiofonici.

Quando Esènin compose *Pugaciòv*, faceva parte del gruppo degli « immaginisti », una delle innumerevoli consorterie letterarie fiorite in Russia dopo la rivoluzione. Nato in un villaggio del governo di Rjazan il 3 ottobre 1895, egli aveva aderito in un primo tempo ai dettami della poesia contadina, di cui era caposcuola Nikolaj Kljuev. Dopo il rivolgimento di Ottobre s'era unito al gruppo degli « Sciti », che cantavano la rivoluzione come apocalissi e, catarci della stirpe umana, passando poi agli immaginisti, che costituivano allora il nucleo più tempestoso della scapigliatura moscovita.

Egli partecipò alle loro serate, nel caffè « La stalla di Pegaso », scrisse sulla loro rivista, « Albergo per chi viaggia nel bello » e

collaborò ai loro almanacchi « I mercurii di felicità », « La cavalleria delle tempeste », « La bettola delle aurore », ecc. I componenti di questo gruppo, formatosi all'inizio del 1919 (Mariengof, Scerscenèvic, Kúskov, ecc.) propugnavano la trasformazione della poesia in un catalogo di prestigiose immagini sconnesse e affastellate macchinamente.

I principi dell'immagismo influirono fortemente sulla poesia di Esènin, esasperando la sua già forte tendenza alle metafore ornamentali. Ne sono testimonianza alcuni poemetti come *Vascelli di giumente*, *Confessione d'un terzista*, e soprattutto *Pugaciòv*, le cui battute traboccano di esuberanti metafore. Si tratta in genere di immagini che raffigurano la natura in aspetto animistico e confrontano le sfumature psico-

dove venne giustiziato nel gennaio 1775).

Come l'analogo *Stenka Razin*, che in quegli anni il poeta futurista Vasilij Kamenskij dedicò a un'altra figura di ribelle contadino, il poemetto di Esènin non ha un vero intreccio: le sue scene staccate, come vedute d'un diorama verbale, si affidano ai pregi della parola poetica, più che ai conflitti e al filo delle vicende. Spiccano soprattutto l'episodio in cui Pugaciòv, giunto nella cittadina di Jaizk, interroga un guardiano sulle condizioni del popolo e apprende che il popolo aspetta il segnale della rivolta; o quello in cui il forzato Klopuscia, inviato al campo di Pugaciòv, per convincere i cosacchi a desistere dalla lotta, si converte alla loro causa; o il dialogo tra i rivoltosi Ciunakov e Barnov dopo la disfatta, il primo sconsolato e ansioso di morte, l'altro desideroso di vivere e di trovare conforto nella natura. Quasi riprendendo un motivo del *Boris Godunov* pusckiniano, Esènin ha reso maestrevolmente nel suo poemetto la volubilità della folla pronta a mutar d'umore e a passare in un baleno dall'entusiasmo al tradimento.

La figura di Pugaciòv, che in altri scrittori appare rapida e primitiva, si colora in Esènin d'una stanca malinconia; le sue parole sono pervase sin dall'inizio del presagio della sciagura. L'episodio in cui più risalta la sognante mestizia di questo personaggio è il monologo finale, in cui ad afflitte cadenze egli ricorda la forza perduta, la lontana giovinezza.

Come il luogotenente Schmidt nell'omonimo poema di Pasternak, così il Pugaciòv di Esènin è l'immagine d'un sacrificio e d'una sconfitta, più che il simbolo d'una trionfante ribellione. Questa figura rispecchia per molti aspetti il poeta: non a caso gli accenti di malinconia del monologo finale si ritroveranno invariati nelle ultime liriche di Esènin.

Angelo Maria Ripellino

UN UOMO DA NIENTE

Commedia in tre atti di Antonio Conti

L'autore di questa commedia è un avvocato marchigiano che, nel raccoglimento della provincia, alterna all'esercizio della professione e con eguale successo attività di drammaturgo. La sua vocazione ereditaria si è sviluppata fino ad oggi con un impegno e una coerenza che allontanano dalla sua opera ogni sospetto di dilettantismo, onorando quella tradizione umanistica e letteraria che è patrimonio di chi coltiva gli studi giuridici. Di ciò costituisce un felice esempio la commedia che presentiamo, fondata su un motivo patetico, quello del fanciullo prodigo il quale, dopo avere speso in brevissimo giro di anni il tesoro della sua singolare fortuna, né si arrende alla mediocrità né sa trovare per vincerla le armi nuove che il suo stato di adulto richiederebbe. Carlo Frezza è un attore che da ragazzo ha conosciuto la celebrità su scala mondiale e nella misura parossistica che il divismo cinematografico frequentemente registra. La freschezza e la spontaneità delle sue interpretazioni, frutto di un dono naturale che non implica da parte sua sofferenza o fatica, commuovono ed esaltano decine di milioni di ammiratori fanatici i quali idolizzano ogni particolare della sua riprodottissima effigie. Quand'egli si affaccia alle

soglie della virilità, codesto laborioso trapasso — ritardato con ogni sorta di artifici ottici e prospettici dagli amministratori del capitale che egli impersona — il trapasso alla rasatura quotidiana ufficiale e alle brache lunghe, viene seguito con febbrile trepidazione da un esercito di signorine e di dame inclini a modellare sulla nuova misura dell'ex fanciullo nuovi sogni e più realistiche speranze.

Ma l'attore adulto fallisce le sue prove: una prima, una se-

martedì ore 21 - pr. naz.

conda, una terza volta. A questo punto il crollo è totale: artistico, economico, psicologico. Carlo è abbandonato non solo dalla celebrità, ma dalla simpatia, dagli affetti, come se la vita medesima si ritirasse da lui. Finché un errore giudiziario nel quale viene coinvolto lo caccia in galera per due anni, al termine dei quali si ritrova perfettamente solo. Eppure l'avvocato che lo aveva difeso senza fortuna reputa la sua biografia così suggestiva che ne ricava un dramma tale da avvincente il pubblico di tutto il mondo. E Carlo non si dà pace, non



Luisella Visconti (Dina), protagonista di « Un uomo da niente »

Eleganti a Roma, eleganti a Parigi, eleganti a Londra, eleganti a Berlino, eleganti a Vienna, eleganti a Madrid, eleganti ovunque, a casa, al lavoro, a teatro, in auto, in viaggio, con

EURON

i tessuti di classe europea
la nuova marca rivelazione 1961

Una collezione eccezionale di qualità, di tipi, di disegni, perché tutti gli uomini possano trovare il tessuto desiderato e preferito

lane superselezionate
di ineguagliabile finezza

disegnature nuove
per i gusti più raffinati

finissaggio
di pregio altissimo

Chiedete i tessuti EURON
presso i migliori negozi
e sartorie d'Italia

AltaModa Modesto Bertotto
Esclusività Maestrelli



riesce a comprendere come la sventura che egli ha sofferto con tanta profondità e ricchezza possa venire convertita in arte e in gloria da un autore, da attori estranei a quelle passioni e a quella sofferenza; mentr'egli, che ne è l'autentico protagonista, viene giudicato incapace di esprimerle, di comunicarle. Dunque, gli uomini son atti a commuoversi solo al cospetto di una finzione, di una scena riempita di gesti e di suoni che non trovano riscontro nella realtà? Gli applausi coronano ogni sera una recita che ai suoi occhi è soltanto mediocre imitazione del suo dramma, mentre egli col concreto bagaglio dei suoi patimenti e delle sue aspirazioni non interessa alcuno.

Di gradino in gradino, Carlo discende fino ai più squalidi piani dell'edificio sociale. E una not-

te si separa dall'unico amico che gli era rimasto, alterato dal vino e proferendo oscure minacce contro di sé. Ciò basta perché egli venga creduto morto, e anzi sia riconosciuto nei miseri resti di un suicida ignoto. E' una notizia di cronaca che i giornali portano in prima pagina, e che riaccende ovunque l'antico interesse per il fanciullo prodigo che era stato così duramente castigato dalla sorte. Ma Carlo, di fronte alla commedia di sentimenti che viene recitata intorno alla sua presunta memoria, si dispone finalmente ad accettare la vita com'è, adeguandosi a quel margine di irrazionalità che essa comporta: con un nome diverso, libero dal suo ingombrante passato e forte di una nuova maturità, riuscirà forse a stabilire con l'esistenza un rapporto più concreto e virile.

Errezeia

PRONTO CHI SPARA?

Radiocommedia di Carlo Manzoni

Tutte le mattine, se il cielo è sereno, Carlo Manzoni si alza alle 6; dedica circa un'ora alla toilette personale particolarmente curata per ciò che riguarda la manutenzione dei suoi celebri baffi; indi sale in automobile, ne dirige la prora verso il nord traversando Milano purtroppo già notevolmente animata nonostante l'ora e prima delle 8 scende sul campo di golf del Parco di Monza. Fa le diciotto buche regolamentari o, se il tempo stringe, qualcuna di meno; indi torna a Milano e comincia a lavorare. Ogni giorno così; sino alle 2 dopo mezzanotte.

Ecco spiegato il segreto della intramontabile giovinezza di Carletto Manzoni. Intendo della sua giovinezza di scrittore, poiché di quella fisica non è nemmeno il caso di parlare anche se i celebri baffi e la non meno celebre

capigliatura a spazzola sono imbellettati da una abbondante spolverata di grigio. C'è, insomma, uno stretto nesso tra le lunghe camminate all'aria aperta in cerca di buche dove sistemare la bianca pallina del golf e la sua attività professionale. L'idea della radiocommedia *Pronto, chi spara?* in programma questa settimana alla Radio, per esempio, gli dev'essere nata durante una delle sue più fortunate partite sulle verdi distese di Monza; perché ci trovate il meglio di questo umorista sempre così attento alle piccole e grandi cose che rendono interessante la nostra vita di tutti i giorni.

Per la verità, quel che si racconta in *Pronto, chi spara?* non è materia di tutti i giorni, ma c'è sotto sotto la brillantissima satira di quei romanzi e di quei film gialli che costituiscono uno



L'umorista Carlo Manzoni



La regina Vittoria in una poco nota immagine dei primi anni di regno

degli elementi caratteristici della nostra epoca. Ne volete qualche accenno? Cominciamo col presentarvi il protagonista: si chiama Chico Pipa, ha i capelli rossi, pesa ottantacinque chili, è alto un metro e novanta, ma quando porta la pistola pesa più di un autotreno ed è più alto di un grattacielo. Capito? Una specie di investigatore privato, insomma; di quelli che danno maledettamente fastidio ai « piedi piatti » della Polizia federale.

Be', per farla breve; un giorno Chico Pipa riceve una telefonata. Al tale indirizzo, gli dicono, c'è un cadavere. Lui a queste cose non sta bene molta importanza; senonché, poco dopo, il te-

mentre la signora Morrison finisce con la testa incastrata nell'armadietto dei liquori. E' a questo punto che si affaccia il notaio Petter, portando con sé il denaro — molto denaro — con cui perfezionare un atto di vendita di certe proprietà dei Morrison. E' però a questo punto, anche, che noi smettiamo di ficcare il naso nella radiocommedia di Carlo Manzoni, per la solita vecchia ragione che non sta bene svegliare come vanno a finire le storie poliziesche.

Perché che si tratti di un giallo, non c'è dubbio. Sebbene non si possa che ridere dalla prima all'ultima battuta.

Carlo Maria Pensa

STORIA SEGRETA DI BUCKINGHAM PALACE

Sei episodi di Gastone Tanzi

In tempi di piena democrazia anche la privacy delle famiglie reali è divenuta materia di dominio pubblico e nessuno al giorno d'oggi è disposto a indignarsi e a gridare allo scandalo se i giornalisti, a caccia di sperata di notizie, trovano modo di regalare ai loro lettori particolari curiosi sulla vita privata dei pochi sovrani rimasti sul trono. Un tempo, anche solo un secolo fa, un atteggiamento del genere sarebbe stato inammissibile e molte curiosità del passato, anche innocenti, sono così rimaste ignorate ai margini della storia. Per chi ama questo genere di rievocazioni ecco dunque la Storia segreta di Buckingham Palace, un programma che pare confezionato su misura per gli amatori dei feuilletons d'antico stampo. Buckingham Palace, la residenza ufficiale dei sovrani d'Inghilterra, non è certo il castello del Mago Merlino: ma le sue attrattive — segreti, pettegolezzi, misteri, piccoli scandali soffocati e repressi — sono numerose e indiscutibili. Se ognuna delle settecento sale del palazzo potesse, infatti, riferire tutto quel che vide succedere dal lontano 1703, anno di nascita dell'imponente costruzione, fino ai giorni nostri, anche la storia — quella ufficiale — si arricchirebbe forse di qualche sfumatura inedita e interessante.

Ma l'autore di questa trasmissione in sei puntate, pure essendo un esperto ed apprezzato cultore di « gialli », non ha voluto qui investigare tra i segreti gelosamente custoditi nell'antica dimora reale. Ha voluto semplicemente raccontare, mediante una veloce galoppata nella storia del secolo scorso alla Corte d'Inghilterra, fasti e nefasti di un'epoca nota al nome di « età vittoriana ». Il personaggio principale di questa piccola, grande commedia di cent'anni fa è la regina Vittoria, felicemente regnante per ben sessantasei anni; il luogo dell'azione, sempre lo stesso per tutte le sei puntate, è il massiccio, colossale e vetusto Buckingham Palace.

Costruito nel 1703 dal duca di Buckingham, che l'abitò con la sua aristocratica famiglia, il palazzo piacque immensamente a

re Giorgio III che senza troppi complimenti se lo fece cedere nell'intento di collocarvi la Corte reale. Fu poi Giorgio IV a incaricare l'illustre architetto John Nash di apportare alla costruzione le modifiche necessarie per renderlo più ampio e sontuoso, degno dello sfarzo di Versailles. Ma nemmeno John Nash, nonostante lo spreco di marmi e colonne, di stucchi, fregi e arcate

lunedì ore 17,30 - sec. pr.

imponenti, fu in grado di fornirgli di quei comforts utili a renderlo decorosamente abitabile da sovrani con gran seguito di dame e alti dignitari. L'intenzione di fare di esso la reggia ufficiale inglese fu quindi abbandonata tra i pettegolezzi, mezzo indignati e mezzo divertiti degli inglesi che in piena crisi economica non vedevano certo di buon occhio una iniziativa così gravosa per le disanguinate casse dello Stato. Ma quando salì al trono, appena diciottenne, la regina Vittoria il palazzo venne eletto, sen-



Benjamin Disraeli

za troppi indugi, residenza londinese dei sovrani britannici. Fu quello il primo grosso capriccio della « regina bambina », tanto cara al suo popolo, la quale, malgrado le disapprovazioni della madre, duchessa di Kent, e dei suoi ministri, volle ad ogni costo insediarsi, ventitré giorni dopo la sua ascesa al trono, in quell'edificio dove stava ancora lavorando un esercito di operai, artigiani e carpentieri. Gli inconvvenienti di un simile affrettato insediamento della Corte non tardarono a farsi luce con conseguenze in certi casi catastrofiche; ma Vittoria mostrò in quell'occasione, come avrebbe poi dimostrato in affari di maggior importanza, una fermezza di carattere degna di un'autentica sovrana.

In quelle stanze dalle preziose tappezzerie tutte color cremisi (il rosso fu il colore d'obbligo « come se scorresse sangue vivo nelle arterie del palazzo ») Vittoria iniziò la sua ascendente parabola di regina di un grande impero. Qui furono ricevuti i più grandi uomini politici del tempo (Pitt, Melbourne, Peel, Palmerston, Gladstone, Disraeli) e i più illustri artisti (Dickens, Tennyson, Carlyle, Browning, Mendelssohn, ecc.) e sovrani d'altri regni; qui soprattutto la regina Vittoria visse il suo grande, appassionato amore con l'inseparabile consorte Alberto di Sassonia. Per gli inglesi, ma anche per gli stranieri di tutto il mondo, Buckingham Palace divenne ben presto il simbolo di una grande, felice potenza dove l'eco degli avvenimenti bellici poteva miracolosamente spegnersi, sopraffatta dalle musiche dei grandi balli voluti e frequentati dall'augusta sovrana. Un ballo solo non piace mai alla regina Vittoria: il valzer viennese. Questa ed altre curiosità del genere formano la materia, gradevole e divertente, della prima trasmissione della Storia segreta di Buckingham Palace che s'intitola appunto « Il valzer non si addice alla regina ».

I. m.

giovedì ore 20,30 - sec. pr.

lefono squilla di nuovo e un'altra voce gli dice che non è vero niente, che non ci sono cadaveri, che s'è trattato di un errore. Ecco, queste sono le occasioni in cui a Chico Pipa salta la mosca al naso. C'è del losco, perbacco: non è tipo, lui, al quale si possano far scomparire le salme per telefono!

E infatti, quando arriva sul posto indicato, capisce subito che l'atmosfera è torbida; già il maggiordomo che viene ad aprirgli è di quelli che insospetirebbero anche un angelo del paradiso; poi si fa avanti il padrone di casa, Mister Morrison, e la situazione si complica; infine appare la moglie di Morrison, Colette, e il mistero si infittisce. Allora, c'è o non c'è un cadavere? Non si sa; comunque, in mancanza di meglio, è lo stesso maggiordomo che viene steso da un paio di pillole, voglio dire di proiettili,

Da lunedì 3 ottobre le campane del Programma Nazionale suoneranno una sola volta al giorno, alle 6,30 del mattino. Da quel momento, le trasmissioni si susseguiranno, ininterrottamente, fino alla chiusura serale. L'unica sospensione prevista, fra le 14,15 e le 15,30, è una sospensione in realtà soltanto apparente, per gli ascoltatori, dal momento che lo spazio lasciato libero dalle trasmissioni della rete nazionale verrà occupato interamente dai Gazzettini locali, variamente sfasati.

Con il nuovo schema orario, il Programma Nazionale viene così ad offrire agli ascoltatori un piano di trasmissioni notevolmente più ampio del precedente. Ben due ore vengono guadagnate al mattino, con la copertura dell'antico intervallo fra le nove e le undici; mentre altri venticinque minuti sono dati dalla anticipata apertura pomeridiana, che un tempo avveniva alle 15,55, con il « bollettino del tempo sui mari italiani », ed ora è stata portata alle 15,30, con la replica della lezione di lingua estera delle 6,35.

Il blocco più importante di queste trasmissioni, ovviamente, è quello del mattino: che consentirà agli ascoltatori del Nazionale un ascolto nettamente differenziato rispetto a quello del Secondo Programma nelle stesse ore. Dalle 9 alle 9,30, mentre il Secondo mette in onda rubriche varie, con una notevole

parte di parlato, il Nazionale allestirà, ogni giorno, una rubrica musicale diversa: il lunedì « Romanze italiane », il martedì « Valzer da concerto », il mercoledì « Dixieland e New Orleans », il giovedì « Canzoni napoletane » (classiche, con interpretazione di voci moderne, ma soprattutto del passato), il venerdì « La fiera musicale » (pezzi per banda, corali, mandolinistici, ecc.) e il sabato infine « Musica operettistica ». Dalle 9,30 alle 11, il nerbo delle trasmissioni mattutine: il « Concerto del mattino », composto di tre nuclei musicali fissi alternati a brevi asterischi parlati. Il « Concerto del mattino » si apre ogni giorno con una « introduzione lirica » (tre o quattro brani, tratti dal repertorio più popolare, con grandi interpreti), prosegue con una sinfonia o un concerto per solista e orchestra e conclude con la replica di un programma di varietà musicale, dotato di una particolare fisionomia e scelto fra quelli che il pubblico della radio potrebbe avere perduto perché andato in onda in coincidenza con analoghe trasmissioni della TV. Gli asterischi parlati, molto brevi, offriranno ogni volta un pensiero, un aneddoto, una breve poesia, per staccare l'una dall'altra parte musicale: ma il giovedì saranno accantonati per fare luogo, fra il concerto sinfonico e la replica del varietà musicale, a una più ampia dizione di versi, fatta da uno dei grandi attori della prosa italiana.

DA LUNEDÌ 3 OTTOBRE IL PROGRAMMA NAZIONALE ESTENDE LE TRASMISSIONI



Atto primo - Nella soffitta del pittore Marcello a Parigi: sono in scena Lorenzo Sabatucci (Rodolfo); Vladimiro Ganzarolli (Colline, seduto); e, sdraiato, Robert Kerns (Marcello)

La "Bohème" alla TV nella edizione registrata al Festival dei Due Mondi

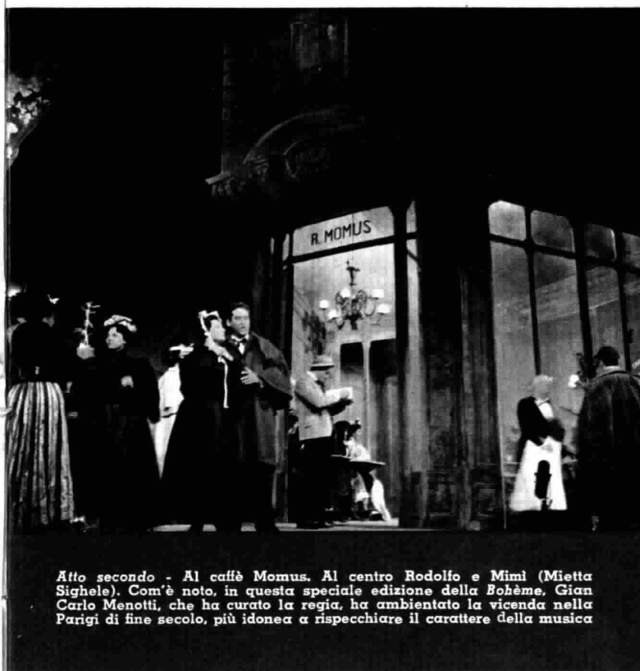


Atto terzo - La gelida alba alla barriera d'Enfer. Marcello (al centro) e Rodolfo durante il doloroso colloquio che Mimì, nascosta dietro l'albero, ascolta fra i singhiozzi



Atto quarto - L'ultima scena. Rodolfo abbraccia Mimì, ormai morta, mentre Marcello e Musetta (Alberta Valentini) si confortano a vicenda

Puccini riproposto da Menotti



Atto secondo - Al caffè Momus. Al centro Rodolfo e Mimi (Mietta Sighele). Com'è noto, in questa speciale edizione della *Bohème*, Gian Carlo Menotti, che ha curato la regia, ha ambientato la vicenda nella Parigi di fine secolo, più idonea a rispecchiare il carattere della musica

Non è facile pensare a Mimi della *Bohème* e a Violetta Valéry della *Traviata* come a due creature che siano vissute nella stessa città e nel medesimo tempo: ciascuna di esse sembra infatti appartenere a un'epoca completamente diversa. Eppure le « Scènes de la vie de bohème » di Murger e il romantico dramma di Alessandro Dumas figlio, si ambientano pressappoco nello stesso periodo.

Il motivo che ci impedisce di appaiare le due predilette eroine del repertorio melodrammatico in un medesimo clima storico è che esse non nacquero tali nella ispirazione dei loro creatori: e a proposito bisogna tener presente che tra il Verdi della *Traviata* e il giovane Puccini della *Bohème* corre quasi un mezzo secolo. Perciò,

domenica ore 21,05 televisione

quando Gian Carlo Menotti decise di riproporre il capolavoro pucciniano a Spoleto nello scorso giugno, in occasione del suo Festival dei Due Mondi, non sbagliò ambientandone la vicenda nella Parigi di fine secolo: data che corrisponde al periodo nel quale il musicista compose l'opera che doveva affermare definitivamente la sua fama e sottrarlo per sempre alla povertà che aveva personalmente sofferto, e immortalato nelle pagine appunto della *Bohème*.

Ma il cambiamento di data non è la sola singolarità da rilevare a proposito della edizione di *Bohème* offerta la scorsa estate agli spettatori del Festival. La eccezionale qualità dello spettacolo era fondata soprattutto sulla coerenza dei suoi elementi: come se una sola persona avesse ideato le scene, diretto l'orchestra e i

cantanti, e scritto la musica. Le scene, di fatto, erano opera della disegnatrice italo-francese Lila de Nobili, specializzata nel periodo storico da rievocare. Le sue nostalgiche scenografie erano la nota su cui si intonava l'intera serata, e la regia dovuta allo stesso Menotti, si accordava allo spirito di quelle composizioni.

Una caratteristica ormai tradizionale del Festival di Spoleto vuole che non si faccia ricorso a cantanti di gran nome, e nel caso della *Bohème* l'applicazione di questo principio ha rivelato tutti i suoi vantaggi. Una volta tanto, comparvero sulla scena una Mimi realmente giovane accanto a un Rodolfo che aveva gli stessi inconfondibili segni della giovinezza; e un Marcello che aveva davvero l'aspetto di un pittore in erba. La preparazione dello spettacolo richiese settimane di prove, e anche se non tutti i cantanti possedevano un compiuto talento di attori (ma quanti lo possiedono tra i cantanti?) la loro giovinezza e il loro entusiasmo li spinsero, indenni, oltre i più difficili passi del dramma.

Le scene e regia erano però sempre studiati in modo da attribuire alla musica quella preminenza che le spetta. La scena del Café Momus, per esempio, era disegnata e allestita in maniera da permettere ai cantanti di trattenerli sul davanti del palcoscenico, un po' isolati dal coro, collocato lateralmente e sul fondo. E codesto accorgimento permetteva agli ascoltatori di cogliere chiaramente e senza sforzo l'ammirevole fraseggiare dei solisti che assai spesso, nelle normali edizioni dell'opera, viene coperto dal canto intonato dalle masse corali. Le buffonesche trovate dei bohémien al principio dell'ultimo atto, che

William Weaver
(segue a pag. 22)

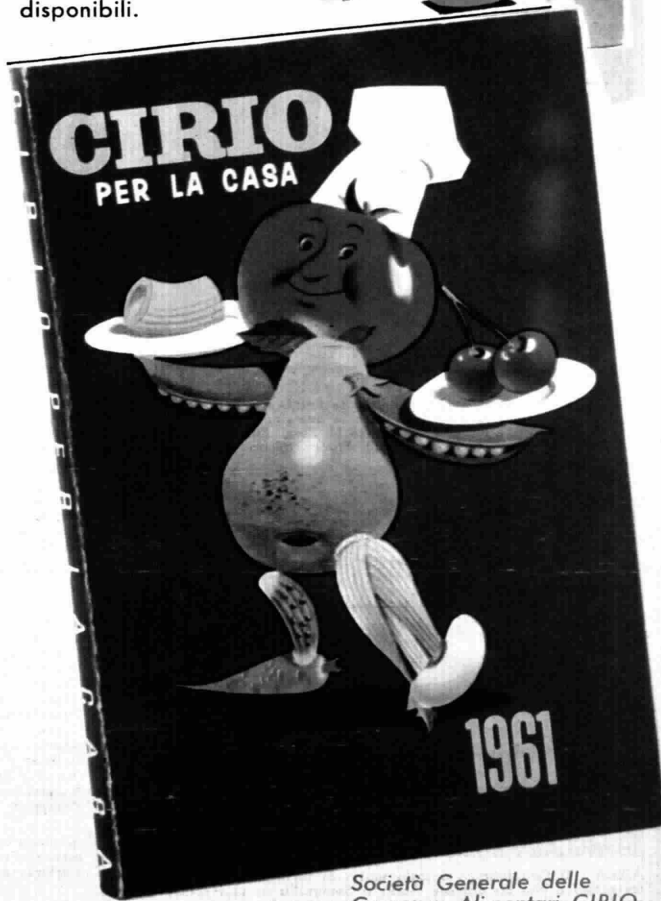
Prenotate

Prenotate la Vostra copia dello splendido ed utile libro
“CIRIO per la CASA,,

1961, edizione di lusso a colori, 400 pagine, 365 ricette di cucina, ripartizione spese, calendario, notizie utili.

Prenotate la Vostra copia, inviando raccomandate a **CIRIO-NAPOLI** ufficio **“RC,,** sei etichette di Zuppe CIRIO assortite.

Vi spediremo il libro al più presto, questa offerta è valida fino all'esaurimento delle copie disponibili.



Società Generale delle
 Conserve Alimentari CIRIO.

NUOVA SERIE, NUOVO CAMPIONE



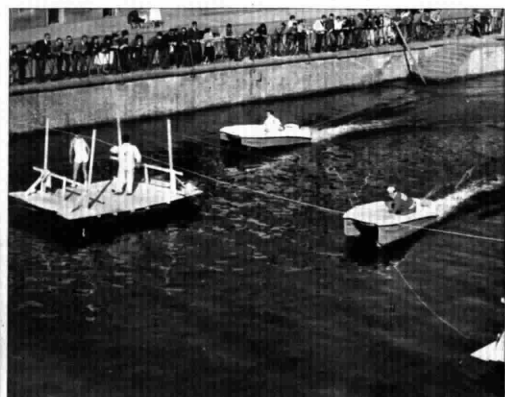
MILANO - Alla sua — diciamo — rentrée dopo la sosta estiva, *Campanile sera* ha subito avuto un nuovo campione: Adria, giunta felicemente al traguardo del milione al termine di un generoso duello con Senigallia nel corso del quale sono state sperimentate le poche ma piacevoli innovazioni del gioco. Eccole: nelle prove ai pulsanti (valevoli un punto e non più due) i concorrenti retrocedono se « blufano » o se sbagliano, con il rischio, quindi, di andare addirittura sottozero

MILANO - I collegamenti con le piazze si sono arricchiti di una gara fra due famiglie delle opposte città, le quali devono « stimare » tre oggetti o gruppi di oggetti destinati poi in dono a chi più si è avvicinato al prezzo ufficiale: una poltrona, ad esempio, sulla quale si adagia, per sperimentarla, Mike Bongiorno

MILANO - Una novità fuori del palcoscenico o, più precisamente, un ritorno: quello del notaio dottor Carlo Marchetti che già fu l'intransigente uomo di legge per *Lascia o raddoppia*; il pubblico lo ha applaudito, facendolo arrossire



MILANO - Nelle cabine, per le domande finali, sono ora ammessi anche i concorrenti di riserva ed ecco le due équipes schierate al completo: Giuseppe Marcheselli, Enrico M. Rossi, Francesco Marini, Vincenzo Matteuzzi, Renzo Barbuani, Franco Destro



ADRIA - Il Canale Bianco è stato teatro di un'appassionante gara motonautica che ha opposto Adria a Senigallia in una specie di gymkana sull'acqua, a bordo di piccoli motoscafi



I NUOVI CORSI DI TELESCUOLA

Lunedì 3 ottobre, alle ore 13, si riapre Telescuola, con due importanti novità: il terzo corso, per gli allievi che abbiano seguito le lezioni di Telescuola fin dal primo anno; le esercitazioni di agricoltura per il primo corso che, alternandosi a quelle di lavoro e disegno tecnico, consentiranno da oggi agli allievi di optare fra l'avviamento professionale

di tipo commerciale e quello di tipo agrario. Le lezioni andranno in onda quotidianamente, e senza interruzioni, fino alle 17. I docenti dei corsi superiori — salvo alcune varianti — saranno ancora quelli degli anni passati; mentre un intero corpo di nuovi docenti si presenterà sul video per gli allievi del primo corso. Ecco l'elenco dei docenti:

I CORSO

Italiano Diana Capriati
Storia e geografia Lidia Anderlini
Matematica Giuseppe Vaccaro
Francese Khouri Obeid
Oss. scientifiche Giorgio Graziosi
Disegno tecnico Nicola Di Maceo
Esercitazioni di agraria Fausto Leonori
Economia domestica Anna Marino
Disegno ornato Enrico Accatino
Musica Gianna Perea Labia
Educazione fisica Alberto Mezzetti
Calligrafia Saverio Daniele

II CORSO

Italiano Mario Medici
Storia e geografia Riccardo Loreto
Matematica M. G. Platone Garroni
Francese Enrico Arcaini

Oss. scientifiche Salvatore D'Agostino
Disegno tecnico Gaetano De Gregorio
Economia
Domestica Anna Marino
Disegno ornato Enrico Accatino
Musica Gianna Perea Labia
Educazione fisica Alberto Mezzetti
Calligrafia Saverio Daniele

III CORSO

Italiano Fausta Monelli
Storia e geografia Maria Mariano Gallo
Matematica Liliana Gili Ragusa
Francese Torello Borriello
Oss. scientifiche Ginestra Amaldi
Disegno tecnico Gaetano De Gregorio
Tecnologia Amerigo Mei
Economia domestica Bruna Bricchi Possenti
Musica Gianna Perea Labia
Educazione fisica Alberto Mezzetti

Alle ore 17 del lunedì la rubrica « Il tuo domani », a cura di Fabio Cosentini e Giovanni Tortora, darà un ideale completamento ai

corsi con informazioni e suggerimenti, dedicati ai giovani e ai genitori, sulla scelta di una carriera scolastica e professionale.

Attenti ai GETTONI-SORPRESA

nei pacchetti di "Foglia d'Oro"

Valgono bellissime cose, fino a corredi di lusso, televisori, frigoriferi. Ci sono gettoni per

MILIONI di PUNTI

e, come sapete, con "Foglia d'Oro" bastano meno punti di qualsiasi altra raccolta per ottenere stupendi regali!

FOGLIA d'ORO

IL GETTONE è stampato nell'interno del pacchetto. Basta ritagliarlo. Dà diritto ai regali da solo o cumulato agli altri punti (che già conoscete perché già stampati all'esterno del pacchetto)



Potete ottenere subito gratis il magnifico Albo Regali Star, con le fotografie a colori di centinaia di regali, per la donna, la casa, i ragazzi. Chiedete l'Albo al vostro negoziante o scrivendo a Star - Muggiò

CANZONISSIMA

Nel periodo dal 15 ottobre 1960 al 6 gennaio 1961, la RAI - Radiotelevisione Italiana dedicherà una serie di trasmissioni televisive e radiofoniche a sessanta canzoni italiane.

L'elenco delle canzoni, suddivise in due gruppi di trenta canzoni, sarà pubblicato entro il 25 settembre 1960, nel settimanale «Radio-corriere-TV».

La manifestazione si svolgerà secondo le norme del presente

REGOLAMENTO

Art. 1 — La prima fase della manifestazione consisterà di dieci trasmissioni che verranno effettuate nel periodo dal 15 ottobre al 17 dicembre 1960; la seconda fase della manifestazione consisterà di due trasmissioni che saranno effettuate il 24 dicembre 1960 e il 6 gennaio 1961.

Con le modalità stabilite nelle seguenti disposizioni, il pubblico potrà esprimere le sue preferenze, ai fini della prima fase della manifestazione, per qualunque delle sessanta canzoni. Per la seconda fase della manifestazione il pubblico potrà riferire le sue preferenze esclusivamente alle dodici canzoni che saranno trasmesse nella sera del 24 dicembre 1960.

Art. 2 — Le sessanta canzoni prescelte saranno dalla RAI suddivise in due gruppi di trenta canzoni e presentate nella prima fase della manifestazione; in ciascuna trasmissione saranno presentate tre canzoni di ciascuno dei gruppi, scelte ai sensi del successivo articolo 3.

Nella trasmissione del 24 dicembre 1960 saranno presentate dodici canzoni e cioè le sei canzoni di ciascuno dei due gruppi che avranno ottenuto dal pubblico il maggior numero di preferenze.

L'ultima trasmissione sarà dedicata alle sei canzoni che, fra quelle trasmesse il 24 dicembre 1960, avranno ottenuto dal pubblico, successivamente a detta data, il maggior numero di preferenze e tra esse sarà formata una graduatoria in base alle preferenze da ciascuna conseguita.

Art. 3 — La scelta delle canzoni da includere in ciascuna trasmissione della prima fase della manifestazione sarà dalla RAI effettuata tenendo conto della graduatoria, che sarà di volta in volta formata per ciascun gruppo di canzoni, sulla base delle preferenze espresse dal pubblico.

Per ciascuna trasmissione la prima fase della manifestazione le preferenze saranno calcolate tenendo conto di quelle pervenute nei termini stabiliti (ivi comprese quindi tutte quelle pervenute per le precedenti trasmissioni).

Art. 4 — Le preferenze, al fine della manifestazione oggetto del presente regolamento e della lotteria di cui al successivo art. 11, dovranno essere espresse esclusivamente mediante l'invio di cartoline da chiunque predisposte aventi le caratteristiche della cartolina postale (D.P.R. 2 agosto 1948, n. 1052 e successive modifiche) e recanti su una facciata la composizione tipografica tassativamente stabilita quale risulta dal fac-simile allegato al presente regolamento sotto la lettera A.

Le cartoline, singolarmente e regolarmente affrancate, dovranno essere inviate a mezzo posta al seguente indirizzo:

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Lotteria di Capodanno
Via Arsenale, 21 - Torino.

Ogni cartolina dovrà contenere: cognome, nome e indirizzo del mittente;

— l'indicazione del titolo della canzone preferita.

E' riservata alla Commissione di cui al successivo articolo 9 la facoltà insindacabile di ritenere valide le preferenze che, pur non contenendo l'esatta indicazione del titolo delle canzoni, permetteranno la chiara ed immediata

ta identificazione delle canzoni stesse.

Su ogni cartolina dovrà essere applicato uno dei tagliandi annessi ai biglietti della Lotteria di Capodanno.

Ogni cartolina dovrà contenere l'indicazione di una sola canzone, o, nel caso contenga più di una preferenza, sarà ritenuta esclusivamente valida la preferenza per la prima di esse. Ciascuno può inviare più cartoline senza alcun limite.

Art. 5 — Le cartoline dovranno pervenire all'indirizzo indicato nel precedente articolo 4 entro i termini stabiliti nella tabella allegata al presente regolamento sotto la lettera B.

Art. 6 — Saranno escluse dal calcolo delle preferenze le cartoline che:

a) pervengano prive del tagliando di cui al comma 5 del precedente articolo 4;

b) non consentano l'identificazione della canzone preferita;

c) siano di tipo diverso da quello previsto nel primo comma del precedente articolo 4;

d) pervengano all'indirizzo di cui al precedente articolo 4, rispettivamente, oltre le ore 18 del giorno 20 dicembre 1960 per la prima fase della manifestazione ed oltre le ore 18 del giorno 4 gennaio 1961 per la fase finale;

e) contengano l'indicazione di una canzone non compresa nell'elenco di cui alla premessa.

Inoltre, ai fini della fase finale della manifestazione, saranno altresì escluse dal calcolo delle preferenze le cartoline pervenute successivamente alle ore 18 del giorno 20 dicembre 1960 e prima delle ore 8 del giorno 25 dicembre 1960 o che contengano l'indicazione di una canzone diversa da quelle eseguite nella trasmissione del 24 dicembre 1960.

Art. 7 — La RAI non assume alcuna responsabilità per le cartoline comunque non pervenute o pervenute oltre i termini previsti dal presente regolamento.

Art. 8 — Le cartoline saranno conservate per un mese a partire dal 6 gennaio 1961.

Art. 9 — Lo spoglio e il calcolo delle preferenze verranno effettuati sotto la vigilanza di una Commissione presieduta dall'Intendente di Finanza di Torino e composta da due funzionari dell'Intendenza stessa e da due funzionari della RAI. Le decisioni della Commissione sono insindacabili. La constatazione dei risultati sarà verbalizzata a cura di un notaio.

Art. 10 — Nei casi di ex-aequo la commissione di cui al precedente art. 9 procederà, ove si renda necessario, ai sorteggi per stabilire l'ordine delle preferenze.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 11 — Alla manifestazione oggetto del presente regolamento è abbinata la «Lotteria Italia (Lotteria di Capodanno) - Manifestazione 1960» secondo le norme che saranno emanate dal Ministero delle Finanze.

Art. 12 — Nel caso in cui ragioni di carattere artistico, tecnico e organizzativo impediscano che in tutto o in parte lo svolgimento della manifestazione abbia luogo con le modalità e nei termini fissati dal presente regolamento, la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti, previa autorizzazione del Ministero delle Finanze, dandone comunicazione al pubblico.

Art. 13 — La RAI si riserva ampia discrezionalità per la formazione dei programmi di ognuna delle trasmissioni previste dal presente regolamento e in particolare si riserva di includervi altre canzoni oltre a quelle previste dalle disposizioni che precedono. La RAI inoltre potrà dedicare alle canzoni scelte per la manifestazione altre trasmissioni radiofoniche o televisive oltre a quelle previste dal presente regolamento.

Art. 14 — La presentazione delle canzoni, nel corso delle trasmissioni, verrà effettuata nella forma e con le modalità artistiche che la RAI riterrà più opportune ai fini spettacolari e verrà affidata ai complessi e ai cantanti che la RAI si riserva di scegliere a suo discrezionale e insindacabile giudizio.

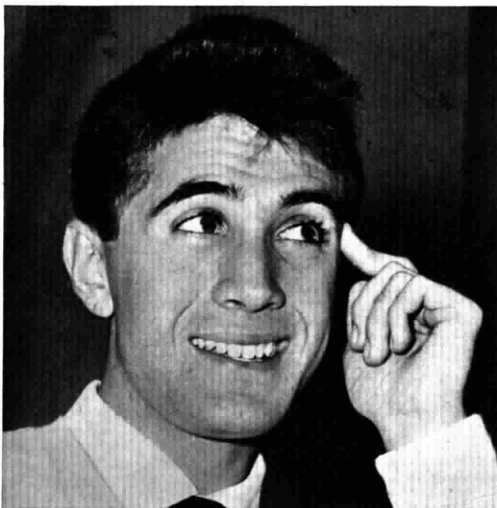
Art. 15 — L'invio delle cartoline implica la integrale e incondizionata accettazione delle norme del presente regolamento.

Come si partecipa alle votazioni di "Canzonissima 1960"

- scegliete una delle 60 canzoni qui indicate e che troverete elencate sulle apposite cartoline che vi saranno consegnate gratuitamente acquistando un biglietto della Lotteria di Capodanno.
- Scrivete il titolo da Voi scelto e il Vostro nome, cognome e indirizzo negli spazi a essi riservati.
- Incollate al Suo posto uno dei due tagliandi annessi al biglietto della Lotteria di Capodanno.
- Se volete che il Vostro voto sia già conteggiato per la prima trasmissione, spedite la cartolina in modo che pervenga non oltre l'8 ottobre.
- Parteciperete settimanalmente alla estrazione di:
 - 1 premio di 1.000.000 di lire
 - 1 premio di 500.000 lire
 - 7 premi di 100.000 lire



Miranda Martino



Fausto Cigliano

Termine per l'arrivo delle cartoline	valide per la	
ore 12 del	8-10	trasmissione del 15-10-60 e per le successive
> 12	> 15-10	> 22-10-60 > > >
> 12	> 22-10	> 29-10-60 > > >
> 12	> 29-10	> 5-11-60 > > >
> 12	> 5-11	> 12-11-60 > > >
> 12	> 12-11	> 19-11-60 > > >
> 12	> 19-11	> 26-11-60 > > >
> 12	> 26-11	> 3-12-60 > > >
> 12	> 3-12	> 10-12-60 > > >
> 12	> 10-12	> 17-12-60 e per la successiva
> 18	> 20-12	> 24-12-60
> 18	> 4-1-61	> 6-1-1961

MANIFESTAZIONE RADIOFONICA E TELEVISIVA ABBINATA ALLA "LOTTERIA ITALIA", 1960 (Lotteria di Capodanno)

(Decr. Interminist. n. 39106 del 24-7-1960, registrato alla Corte dei Conti il 9-8-1960)

Le 60 canzoni che partecipano al Concorso

Le canzoni di ieri

- 1 - Acquarello napoletano (Benedetto-Bonagura)
- 2 - Addio signora (Stini-Neri)
- 3 - Addio sogni di gloria (Immacolati-Rivoli)
- 4 - Addormentarmi così (Mascheroni-Birli)
- 5 - Bambina innamorata (D'Anzi-Bracchi)
- 6 - Cara piccina (Lama-Bovio)
- 7 - Chitarra romana (Di Lazzaro-Bruno)
- 8 - Chitarre alla (Ruccione - Marchetti - Bonagura)
- 9 - Come le rose (Lama-Genise)
- 10 - Come facette mamma (Gambardella-Capaldo)
- 11 - Dove sta Zaza? (Cioggi-Cutolo)
- 12 - La canzone dell'amore (Bizio-Cherubini)
- 13 - La mazzurca della nonna (Fragna-Cherubini)
- 14 - La signora di trent'anni fa (Natoli-Leoni)
- 15 - Ma l'amore no (D'Anzi-Galdieri)
- 16 - Mandolinata a Napule (Tagliaferri-Murolo)
- 17 - Mattinata fiorentina (D'Anzi-Galdieri)
- 18 - Non ti scorderò di me (De Curtis-Furio)
- 19 - Na sera e maggio (Cioggi-Pisano)
- 20 - O surdato 'nnammurato (Cannio-Califano)
- 21 - Parliami d'amore Mariò (Bizio-Neri)
- 22 - Passione (Valente-Tagliaferri-Bovio)
- 23 - Perché non sognar (Redi-Galdieri)
- 24 - Piscatore 'e Pusilleco (Tagliaferri-Murolo)
- 25 - Portami tante rose (Bizio-Galdieri)
- 26 - Regine (Lama-Bovio)
- 27 - Signora Illusione (Fragna-Cherubini)
- 28 - Torna (Valente-Vento)
- 29 - Un giorno ti dirò (Kramer-Bertini)
- 30 - Violino friziano (Bizio-Cherubini)

Le canzoni di oggi

- 1 - Amorevole (Massara-Buttoli-De Simone)
- 2 - Anema e core (D'Esposito-Manlio)
- 3 - Carina (Poes-Testa)
- 4 - Come prima (Tuccini-Di Paola-Panzeri)
- 5 - Donna (Kramer-Garneri-Giovanini)
- 6 - E' vero...! (Bindi-Nisa)
- 7 - Folle banderuola (Meccia-Greco)
- 8 - Guarda che luna (Malgoni)
- 9 - I sing ammore (Massara-Calabrese)
- 10 - Jessica (Martino-Nisa)
- 11 - Julia (Capofusti-Geniale)
- 12 - La più bella del mondo (Martini)
- 13 - Libero (Modugno-Migliacci)
- 14 - Love in Portofino (Buscaglione-Chiosso)
- 15 - Malizia (Romeo)
- 16 - Meravigliose labbra (Uselli-Sabel)
- 17 - Noi (Malgoni-Pallesi)
- 18 - Non baciare più nessuno (Cichellero-Pinchi)
- 19 - Non so dir ti voglio bene (Kramer-Garneri-Giovanini)
- 20 - Notte... lunga notte (Polito-Vassallo-Migliacci)
- 21 - O Sarracino (Carosone-Nisa)
- 22 - Por dos besos (Massara-Pallavicini)
- 23 - Quando una ragazza a New Orleans (Luttazzi-Scarnicci-Tarabusi)
- 24 - Quando vien la sera (Rossi-Testa)
- 25 - Resta cu' mme (Modugno-Treppiedi-Verde)
- 26 - Romanica (Rascel-Verde)
- 27 - Serenata a Margellina (Mazzocco-Martucci)
- 28 - Tintarella di luna (De Filippi-Migliacci)
- 29 - Ue uè che femmena (Calise-Nisa)
- 30 - Un bacio sulla bocca (Cichellero-Testa)

NORME PER L'ASSEGNAZIONE DEI PREMI

Premesso che la manifestazione artistica prevede la scelta di sei canzoni italiane fra quelle trasmesse per radio e per televisione il 24 dicembre 1960, da effettuarsi in base a preferenze espresse dal pubblico mediante apposite cartoline con applicato uno dei 2 tagliandi annessi ai biglietti della Lotteria, verrà attuata, in connessione dello svolgimento della detta manifestazione artistica denominata « Canzonissima » nel periodo dal 15 ottobre 1960 al 6 gennaio 1961, l'assegnazione di premi settimanali con le norme che seguono:

Art. 1 — Le cartoline che verranno alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Lotteria di Capodanno - Via Arsenale 21, Torino - entro i termini stabiliti nella tabella allegata al presente regolamento verranno progressivamente numerate.

Fra tutte le cartoline pervenute verranno estratti a sorte nove premi così costituiti:

1° premio L. 1 milione
2° premio L. 500 mila
7 premi da L. 100 mila ciascuno

Art. 2 — Per l'assegnazione settimanale dei 9 premi si procederà nel modo seguente:

In tante urne quante sono le cifre costituenti il numero d'ordine attribuito all'ultima cartolina pervenuta nei termini stabiliti, saranno immessi 10 astucci contrassegnati con i numeri dallo zero al nove salvo che nella prima urna, nella quale saranno invece immessi solo gli astucci con i numeri compresi dallo zero al numero corrispondente alla prima cifra del numero attribuito all'ultima cartolina pervenuta. Si procederà quindi alla estrazione di un astuccio da ciascuna urna. Con i numeri contenuti in detti astucci si verrà a

formare nell'ordine il numero della cartolina vincente.

Detta operazione verrà ripetuta fino all'assegnazione di tutti i premi in palio.

Nel caso in cui il numero estratto dovesse corrispondere a quello che contraddistingue una cartolina priva del tagliando o delle generalità o indirizzo del mittente o comunque illeggibile, ovvero nel caso in cui dovesse ripetersi un numero di una cartolina già estratta nello stesso o in precedenti sorteggi, l'operazione verrà considerata nulla.

Art. 3 — Le estrazioni si svolgeranno a Torino presso la Sede della RAI sotto la vigilanza di una Commissione presieduta dall'Intendente di Finanza di Torino e composta da due funzionari dell'Intendenza stessa e da due funzionari della RAI. Alla chiusura delle operazioni settimanali di sorteggio dovrà essere redatto apposito verbale a cura di un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria.

Art. 4 — I nomi dei vincitori per le prime 11 estrazioni, verranno comunicati ogni sabato durante lo spettacolo settimanale « Canzonissima ». Per la 12ª estrazione la comunicazione verrà effettuata il 31 dicembre e, per la 13ª, il 6 gennaio 1961.

I nomi dei vincitori stessi verranno pubblicati settimanalmente sul Radiocorriere-TV.

Art. 5 — Il pagamento dei premi sarà effettuato dall'Ispettorato Generale per il Lotto e le Lotterie esclusivamente agli intestatari delle cartoline vincenti mediante assegni di c/c postale all'indirizzo indicato.

Qualora sulla stessa cartolina risultassero le generalità di due o più persone, il premio sarà diviso e pagato in parti uguali fra esse.

Art. 6 — Ogni eventuale reclamo in merito all'assegnazione dei premi, oggetto del presente regolamento, dovrà essere inoltrato all'Ispettorato Generale per il Lotto e le Lotterie - Via Barberini 47 - Roma, entro 7 giorni dalla data della comunicazione di cui al 1° comma dell'art. 4 del presente regolamento.

Tabella allegata al Regolamento per l'assegnazione dei premi settimanali della Lotteria « Italia 1960 » (di Capodanno) collegata alla manifestazione televisiva e radiofonica « Canzonissima ».



Mina

Termine per l'arrivo delle cartoline	valida per l'estrazione del
ore 12 del 8-10-60	14-10-60
» 12 » 15-10-60	21-10-60
» 12 » 22-10-60	28-10-60
» 12 » 29-10-60	5-11-60
» 12 » 5-11-60	11-11-60
» 12 » 12-11-60	18-11-60
» 12 » 19-11-60	25-11-60
» 12 » 26-11-60	2-12-60
» 12 » 3-12-60	9-12-60
» 12 » 10-12-60	16-12-60
» 18 » 20-12-60	23-12-60
» 12 » 27-12-60	30-12-60
» 18 » 4-1-61	6-1-61



Nicola Arigliano

IL FAC-SIMILE DELLA CARTOLINA

LOTTERIA DI CAPODANNO
Sottoscrizione: 6-1-1961

Qui tagliando unito al biglietto della Lotteria parteciperò al sorteggio di Capodanno e riceverò il premio corrispondente.

"CANZONISSIMA"
concorso al premio.

Qui, entro il 15 ottobre 1960, si estrarrà il 1° premio di L. 1.000.000 e 7 premi di L. 100.000 per complessive L. 15.000.000.

Chiunque può inviare più cartoline, senza alcun limite, e partecipa a tutte le estrazioni di premi successive all'arrivo.

LA CANZONE CHE PREFERISCO È (V) _____

Il Sig. _____

Via _____ n. _____

()

Alta **RAI**
RADIOTELEVISIONE ITALIANA
LOTTERIA DI CAPODANNO
Via Arsenale, 21
TORINO

Fino al 20-12-1960, le cartoline si affollano fino ai concorsi in tempo. Le cartoline dopo scadenza entro la sera 10 del 20-12-1960.

Dal 22-12-1960 le cartoline si affollano fino ai concorsi in tempo per TV per via della 20-12-1960.

Le cartoline dopo scadenza entro la sera 10 del 4-1-1961.

ORO ORO...per Voi!



All'estrazione
del 9 settembre
la scatola d'oro
è stata vinta
dal sig.:
Maurizio Pizzigoni
via Cogne, 9/55
Milano.

I 10 braccialetti d'oro ai sigg.
Benvenuto Chieffo - Roma
Giuseppe Duscio - Messina
Lucrezia d'Accenti - Palermo
Nicola Pastore - Pescara
Antonio Cannistrò - Messina
Franco Piacentini - Nicotera (Catanzaro)
Melina Villara - Catania
Mariastella Varriale - Roma
Romilda Stabellini - Milano
Roberto Piva - Genova

Partecipando al Concorso
Nestlé, potete richiedere
una fotografia di **FAUSTO
CIGLIANO**, che Vi verrà
inviata **GRATUITAMENTE**.

**Fausto
Cigliano**
alla TV



**partecipate alle estrazioni
settimanali di
TAVOLETTE d'ORO**

da 1000 e da 500 grammi e di centinaia di bracciali d'oro inviando,
con scritto dietro il Vostro indirizzo, a Nestlé - Milano le etichette del

CIOCCOLATO NESTLÉ
ed i sigilli delle scatole di **CIOCCOLATINI NESTLÉ**

Più etichette e più astucci, maggiori probabilità di vincere!

Prossima estrazione: 6 ottobre

Sono ammesse alle estrazioni anche le etichette del Latte Condensato
Zuccherato Nestlé oppure gli astucci dei tubi delle Creme di Latte
Condensato Nestlé (al cioccolato, al caffè, al latte intero). Troverete su
questo giornale i risultati delle estrazioni.

NOVITÀ NESTLÉ

che danno pure diritto a partecipare alle
estrazioni settimanali di premi tutti in ORO:

- la famosa tavoletta rosso e oro di
CIOCCOLATO AL LATTE NESTLÉ
ora anche nella nuova confezione da sole **L. 50**
- 4 nuove tavolette Cioccolato Nestlé Fantasia:
alla Crema Rhum — all'Ananas
Gianduja — al Maraschino

in pezzature
da sole **L. 100**



LATTE condensato NESTLÉ *un condensato
zuccherato d'energia!*

CIOCCOLATO NESTLÉ: "Quant'è buono!"

IL MEDICO VI DICE

Igiene scolastica

Intrattenendoci la settimana scorsa sull'alimentazione degli scolari accennammo, fra l'altro alla sua importanza nei riguardi dell'affaticamento mentale. Quest'ultimo è uno degli argomenti fondamentali dell'igiene scolastica. La scuola rappresenta il primo « lavoro » degli esseri umani, ed è evidente che il lavoro deve essere mantenuto entro i limiti compatibili con la regolare vita fisiologica dell'organismo in formazione. L'affaticamento è legato ad un lavoro che supera il limite normale delle possibilità individuali: concetto che sembra chiarissimo ma che non è facilmente traducibile in pratica. Infatti, oltre all'eccesso di lavoro intellettuale, molteplici fattori possono essere chiamati in causa. Alcuni esperti puntano in particolare sul fattore « emozione » che costituirebbe il nocciolo della questione. I fenomeni dell'affaticamento cerebrale sarebbero essenzialmente la conseguenza d'una reazione di difesa contro una tensione emotiva che sta diventando insopportabile. Da qui una serrata critica alla preoccupazione tormentosa per il voto, alle minacce in caso di insuccesso, alle esagerate ambizioni, alle insistenti sollecitazioni dei genitori, a quella che insomma potrebbe essere definita una « atmosfera frustrante ».

Come si manifestano gli effetti della fatica mentale? A carico dell'apparato digerente: mancanza d'appetito, digestioni difficili, coliche, spasmi intestinali; a carico del sistema nervoso: insonnia, agitazione, sogni collegati con la vita scolastica, frequente mal di capo, sonnolenza nelle ore di scuola, indisciplinata e irrequietezza, irritabilità, incapacità d'attenzione e d'assimilazione delle spiegazioni; fino ad arrivare a veri fenomeni patologici come neurasenia, arresto o rallentamento

della crescita, anemia, incurvamenti della colonna vertebrale.

Gli igienisti dicono dunque, a proposito dell'ambiente familiare: fate attenzione, genitori, all'eccesso di protezione, ossia non esagerate nel voler attutire il trauma prodotto dalle prime inevitabili difficoltà scolastiche col giustificare sempre lo scarso amore allo studio, fino a creare nel fanciullo una specie di ostilità verso la scuola, il desiderio di evitare l'impegno dello studio. Ma attenzione anche di non cadere nell'errore opposto del disinteresse, del distacco, dell'abbandono affettivo, o peggio ancora delle prezzioni autoritarie, della severità e delle sanzioni, pilastri tuttora indistruttibili del prestigio di molti genitori. Si butta la croce addosso all'insegnante rigido e intransigente, ma l'insegnante non è forse temuto proprio in quanto il bambino teme piuttosto le reazioni dei genitori di fronte ai brutti voti? E' facile immaginare che questa tensione emotiva fa scomparire la lezione dalla mente e rende insolubile il problema di aritmetica.

Guai anche a pretendere troppo dal figlio per ragioni di prestigio sociale, per una gara con le altre famiglie di parenti o di amici, per l'idea che i genitori siano giudicati in base alla riuscita dei figli. Queste ambizioni, comunicate al bambino, lo conducono fatalmente a sopravvalutare le vicende scolastiche, a drammatizzare gli insuccessi, a creare un complesso di inferiorità rispetto a ciò che i genitori attendono da lui. E una certa misura occorre pure nell'aiutare i figli a casa. Senza dubbio, la cooperazione dei genitori può essere preziosa per arrivare al bagaglio di nozioni fornite dalla scuola. Ma un elevato livello intellettuale dei genitori non sempre giova, anche se ciò possa apparire strano: non giova se essi non riescono a mettersi al livello della mentalità del fanciullo, se vogliono sempre spiegare tutto razionalmente senza rispettare le tappe evolutive dell'intelligenza infantile. Certi inspiegabili insuccessi di figli di genitori colti sono invece spiegabilissimi proprio in questo modo.

Dottor Benassi

L'AVVOCATO DI TUTTI

Il foro competente

Quando si vuol fare causa civile a qualcuno (ma il migliore avviso è sempre quello di tentare in ogni modo di evitarla!) sorge, tra tanti problemi, il quesito relativo al dove farla. Solo la Cassazione e qualche altro Supremo consesso speciale hanno un unico ufficio, con sede in Roma; Corti di Appello, Tribunali, Preture e Conciliazioni sono invece più d'uno (sempre in maggior numero, man mano che si accende nella scala gerarchica) e chi si voglia rendere « attore » di un giudizio deve pur sapere a quale, fra tanti uffici dello stesso tipo, gli è concesso di far capo.

Il legislatore, ben conscio dell'importanza di questo problema, ha dettato nel Codice di procedura civile un certo numero di norme intese a risolverlo. In certi casi la sede è detta « competenza territoriale » del giudice è fissata con criteri inderogabili (per esempio, l'appello contro una sentenza di primo grado deve essere proposto al giudice di grado superiore, nella cui circoscrizione ha sede il giudice che ha emanato la sentenza impugnata), ma in generale egli preferisce lasciare all'attore, per sua maggiore comodità, una certa scelta tra l'uno e l'altro foro.

Quando si voglia agire nei confronti di una « persona fisica » (cioè di un cittadino in carne ed ossa), la causa può essere promossa o davanti al giudice del luogo in cui essa ha la residenza o davanti al giudice del luogo in cui essa ha il suo domicilio, cioè il centro dei propri

affari ed interessi. Se residenza e domicilio sono entrambi sconosciuti o siti in località fuori della Repubblica, l'attore può convenire in giudizio la controparte nel luogo della sua dimora. Se anche la dimora è sconosciuta o situata all'estero, è competente il giudice del luogo di residenza dell'attore.

Regole approssimativamente corrispondenti vigono per la citazione in giudizio delle così dette « persone giuridiche », cioè degli enti cui la legge attribuisce una « personalità » analoga, nei limiti del possibile, a quella delle persone fisiche. Foro generalmente competente è quello della loro sede legale o della loro sede effettiva (se diversa da quella legale) o della sede di un loro stabilimento diretto da rappresentante autorizzato a stare in giudizio per l'oggetto della domanda. Per le società ed associazioni non aventi personalità giuridica, il foro competente è invece quello del luogo in cui esse svolgono la loro attività in modo continuativo. Ma, a prescindere da altre regole specifiche che tralasciamo di esporre, è molto importante segnalare che, per le cause relative a rapporti di obbligazione tra le parti (che sono poi, nella vita moderna, la ormai stragrande maggioranza), la legge ha anche stabilito due sedi « facoltative », che si possono scegliere a piacere alla scelta dell'attore (1) il luogo in cui l'obbligazione è sorta (cioè è stato fatto il contratto, è stato commesso l'illecito determinante l'obbligo di risarcimento dei danni, ecc.); 2) il luogo in cui, a termini di contratto o di legge, l'obbligazione deve essere eseguita. Ragion per cui, nella vita commerciale che è essenzialmente fatta di rapporti obbligatori, esiste la massima comodità, se così si può dire, di fare causa: il che può essere anche un bene, se serve ad intimidire i debitori rittosti, inducendoli a pagare senza attendere la carta bollata.

a. g.

ALLO SPORTELLO

Mi è stato detto che i cittadini stranieri, residenti in Italia, non sono obbligati al pagamento del canone alle radioaudizioni. Vi sarei grato se mi potreste dare tutte le delucidazioni relative all'argomento. (L. A. - Napoli).

Tutti coloro (italiani e stranieri) che detengono un apparecchio atto o adattabile alla ricezione delle radio-diffusioni circolari sono tenuti a contrarre l'abbonamento alle radioaudizioni od alla televisione a seconda del caso (R.D.L. 21-2-1938 n. 246 e D.M. 19-11-1963). I turisti residenti all'estero che vengono a soggiornare temporaneamente in Italia portando seco un apparecchio portatile od un apparecchio sistemato su autovettura devono ritirare dalla Dogana di transito un'apposita licenza di temporanea importazione. Tale licenza viene rilasciata contro pagamento dell'importo di lire 200 a titolo di abbonamento alle radioaudizioni. La licenza di temporanea importazione ha la validità di tre mesi per gli apparecchi portatili. Trascorso tale periodo il detentore deve regolarizzare la sua posizione munendosi del normale abbonamento e corrispondere quanto dovuto per la definitiva importazione di materiale radioelettrico.

Per gli apparecchi installati stabilmente su autovetture il periodo di validità della licenza di temporanea importazione è ragguagliato a 90 giorni, computando i periodi di effettiva e controllata permanenza dell'autovettura in Italia e la licenza può essere rinnovata per ogni periodo di 90 giorni di successiva permanenza in Italia mediante pagamento del relativo importo di L. 200. Gli agenti diplomatici e consolari accreditati in Italia sono esonerati dall'obbligo di contrarre l'abbonamento alle radioaudizioni a condizione che nel Paese da loro rappresentato i nostri diplomatici ivi accreditati siano esonerati da tale obbligo.

Possiedo due appartamenti, in ciascuno dei quali è installato un televisore. Devo pagare due abbonamenti? (M. O. - Cremona).

Sì, infatti l'abbonamento alla televisione dà diritto al suo titolare di detenere uno o più televisori ed uno o più apparecchi radio, purché tutti siano installati nella medesima abitazione.

Qualora invece gli apparecchi siano installati in domini od appartamenti diversi (come nel caso in esame) occorre per ciascuno di questi un distinto abbonamento.

Sono già abbonato alle radioaudizioni e nel mese di settembre ho acquistato un televisore. Non avendo ancora regolarizzato il canone per il 2° semestre radio posso versare questo unitamente al canone per la televisione? (U. L. - Siena).

In questo particolare caso, no. I termini per il rinnovo del canone radio sono ormai scaduti e Lei dovrà versare anche le dovute penalità per tardivo pagamento. Le consigliamo quindi di regolarizzare immediatamente la Sua posizione nei riguardi dell'abbonamento radio a tutto il 31-12-1960.

Contragga a parte l'abbonamento TV usando un modulo per nuovi abbonati (bianco con diagonale azzurra di C/C 2/5500), in distribuzione presso tutti gli Uffici Postali, indicando chiaramente il numero del Suo abbonamento radio.

Pertanto, come già abbonato radio, Lei dovrà versare per l'abbonamento TV e per il periodo settembre-dicembre L. 3.925.

Con il 1961, rinnovando l'abbonamento alla televisione, non dovrà più rinnovare il canone radio, in quanto l'abbonamento televisivo dà diritto di detenere nella stessa abitazione anche l'apparecchio radio, sempreché l'utente sia la stessa persona.

Per ogni corrispondenza relativa al proprio abbonamento TV, indirizzare all'URAR - Reparto Televisione - Via Luisa del Carretto, 58 - Torino, servendosi delle apposite cartoline contenute nel libretto di abbonamento TV o, in mancanza, di cartoline postali, avendo cura di citare sempre il numero di ruolo del proprio abbonamento.

CASA D'OGGI

Consigli ai lettori

WM - abbonato n. 36 - Sesto Caltende

La sua richiesta non è completa. Non specifica il numero minimo dei locali che desidera nel suo alloggio. Mi invii il suo indirizzo privato, precisandomi gli ambienti necessari.

Signora Caterina B. - Piacenza (fig. A)

Ho lasciata la distribuzione dei mobili da lei studiata, apportando solo una piccola variante. Come vede, ho accorciato la libreria per sistemare un piccolo divano contro la parete di fianco alla porta. Il piano superiore della libreria arriva sino al fondo: il vano libero che viene a trovarsi di fianco al divano può es-

sere protetto da uno sportello e utilizzato come ripostiglio. Bene il divano rotondo '800 e le seggiole in stile. Faccia tinteggiare le pareti in azzurro pervinca, il soffitto bianco. Copertura delle

seggiole in dano blu. Tappeto moquette blu. Divano in velluto scabbia, una o due poltrone rivestite in rasatello a fiori fondo avorio. Tendine in marquisette bianca. Tendonì e mantovane nello stesso rasatello delle poltrone.

Sandra di Genova (figure B e C)

La piantina le dà la disposizione dei mobili nella sua cameretta-salotto. Lo schizzo le suggerisce lo schema di un armadio da addossare alla parete. Un corpo laterale ha funzioni di armadio vero e proprio. Le parti superiori chiuse da sportelli servono da ripostiglio. Un secondo corpo le serve da cassettoni. Il tutto è collegato da una serie di scaffature a giorno in cui può sistemare i suoi libri e la sua collezione di bambole. Di fianco al divano letto c'è un pacchettino portatampada. Coperta del letto in crêtonne a fiori fondo avorio. Tappeto verde reseda. Poltroncine in velluto rosa antico. Tende in terital avorio con mantovane avvicinate di crêtonne.

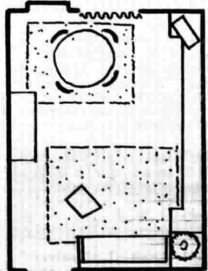


Fig. A

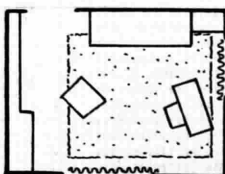


Fig. B

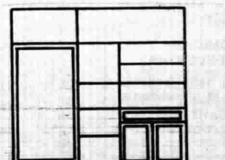


Fig. C

Signorina Lina B. - Bari (fig. D) Visto le minuscole dimensioni dell'appartamento le consiglio di sistemare su una parete, che farà tappezzeria in carta a disegni, una serie di pomoli in ottone che le

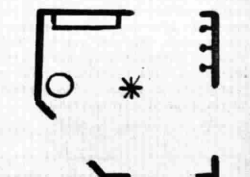


Fig. D

serviranno da portamantelli. Una buona panchea sormontata da uno specchio antichino e un portabomboli di ottone completano l'anticamera. Pareti e porte tinteggiate in bianco puro. Soffitto rosso pompeiano.

Achille Molteni

OTTOBRE

2

DOMENICA

ss. Angeli C.

276

90

A Milano il sole sorge alle 6,23 e tramonta alle 18,01.

A Roma il sole sorge alle 6,09 e tramonta alle 17,50.

A Palermo il sole sorge alle 6,02 e tramonta alle 17,49.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 3-21; Milano 7-21; Roma 7-22; Napoli 6-21; Palermo 11-22; Cagliari 12-23.



Anna Maria Rota (Jim)

L'Isola del tesoro

ore 21,30 terzo programma

L'Isola del tesoro di Tosatti venne presentata come novità assoluta durante la stagione lirica 1958-59 della Radiotelevisione Italiana. La scelta del famoso romanzo di Stevenson ad argomento dell'opera e il modo in cui Tosatti musicalmente e drammaticamente lo risolveva parvero segnare una svolta decisiva nell'arte del giovane compositore romano, noto fino allora per alcuni singolari, paradossali lavori, pieni di ironia e di sarcasmo.

Sulla sua nuova posizione spirituale, del resto, richiamava l'attenzione lo stesso Tosatti in una prefazione al testo dell'Isola del tesoro: «La novità di tutta la faccenda consiste in questo: sino ad ieri avevo dovuto (pudore, o timore di riuscire stucchevole) polemizzare nei miei drammi, o ironizzare verso qualcuno (la famiglia Schumuller del Giudizio universale); la poesia era il rovescio della medaglia, nasceva cioè dall'antitesi. Nell'Isola, per la prima volta, ho potuto aderire affettivamente con tutti i miei personaggi. Il conflitto ("pirati" e "onesti") è puramente teatrale: tutti partecipano in realtà al fascino dell'avventura. Anche gli "onesti" si esaltano e brillano, per così dire, di luce "piratesca".

Il lirismo, la segreta poesia, che trepidavano, ed alcuni avevano bene avvertito, sotto il comportamento infantilistico degli scherzi musicali del Tosatti, nell'Isola del tesoro si espandono confidanti a contatto col mondo romanzesco in cui è dato di ritrovarsi fanciulli. E l'ingenuità poetica non è più riconoscibile nel gusto di vertice della beffa, bensì direttamente nell'adesione musicale alle suggestioni fantastiche delle avventure del giovane Jim, del vecchio Tom, del capitano Smollet, ecc., naviganti sulla nave Hispaniola, poi alla ricerca del tesoro sulla misteriosa Isola, in lotta contro i pirati capeggiati di John Silver, infine reduci vittoriosi in patria dopo il ritrovamento.

p. s.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILIODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filiodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Voci d'Italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7.15 Almanacco - Previsioni del tempo

Musica per orchestra d'archi
Maffutino
giornalino dell'ottimismo
(Motta)

7.40 Culto evangelico

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 Vita nei campi

9 * Musica sacra

9.30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Cornelio Fabro

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per le Forze Armate

«Sala convegno», quasi rivista cantata e giocata di Sergio D'Ottavi, condotta da Corrado

11.15 Nelson Riddle e la sua orchestra

11.45 Parla il programmatista

11.55 Dalla Pontificia Basilica della SS. Vergine di Pompei
Supplica alla Madonna del Rosario

12.25 * Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via!
(Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo
Arrillon
(Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e luciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezzoli)

13.30 L'ANTIDISCOBOLO
a cura di Tullio Formosa

14 Giornale radio

14.15 Canta Wilma De Angelis

14.30 Le interpretazioni di Giulietta Simionato

15 L'Italia del Mille
La battaglia del Volturno, a cura di Eugenio Galvano

15.30 Helmut Zacharias e la sua orchestra

15.45 Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di Serie A (Stock)

17.15 CONCERTO SINFONICO
diretto da MARIO ROSSI

Pannain: Requiem per soli, coro e orchestra (Mirella Parutto, soprano; Agostino Lazzari, tenore - Maestro del Coro Nino Antonellini - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana); Fiume: Sinfonia in tre tempi; a) Lento - Allegro poco sostenuto, b) Lento con espressione, c) Allegro ma non troppo, deciso (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana)
Edizioni Curci
(vedi articolo illustrativo a pag. 8)

Nell'intervallino:

A colloquio col naturalista a cura di Angelo Bognione e con la collaborazione di G. C. Ferraro-Caro

XI - Processo al gatto

domenica



Il soprano Mirella Parutto e il tenore Agostino Lazzari, solisti nel Requiem di Guido Pannain che viene eseguito alle ore 17.15 sotto la direzione di Mario Rossi



18.30 Orchestre dirette da Ted Heath e Michel Légrand

19 Incontro Roma-Londra
Domande e risposte fra inglesi e italiani

19.30 La giornata sportiva

20 * Cha cha cha e calypso
Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno
(Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio

21 Concerto di musica leggera con le orchestre di Ray Anthony, Percy Faith, George Melachrino, Arturo Mantovani, Norrie Paramor, Morton Gould, Hollywood Bowl, i cantanti Mina, Pat Boone, Dalida, Tony Dallara e il Trio Don Baker

22.05 VOCI DAL MONDO

22.35 Concerto del Quartetto Parrenin
Petrassi: Quartetto per archi (Jacques Parrenin, Marcel Carpentier, violini; Michel Valet, violi; Pierre Penassou, violoncello)

23.15 Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese

23.30 Autunno napoletano
a cura di Giovanni Sarno

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.50 Voci d'Italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

8.30 Preludio con i vostri preferiti

9 Notizie del mattino

05' La settimana della donna
Attualità della domenica, a cura di A. Tatti
(Omopia)

30' I successi della settimana

10 * MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

11 Parla il programmatista
* LE ORCHESTRE DELLA DOMENICA

11.45-12 Sala Stampa Sport

12.30-13 Trasmissioni regionali
12.30 «Supplementi di vita regionale» per: Sardegna, Toscana, Calabria, Abruzzo e Molise, Umbria

13 Il Signore delle 13 presenta:
Modugno uno e due

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime
(Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Diverentissimo
di Dino Verde

Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana - Complesso diretto da Gino Filippini

Regia di Riccardo Mantoni
(Mira Lanza)

14 Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

14.05 Divi allo specchio
Gli autori cantano le loro canzoni

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30-15 Trasmissioni regionali

14.30 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia - Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania

15 * Il discobolo
Attualità musicali di Vittorio Zivelli
(Arrigoni Trieste)

15.30 Album di canzoni

Cantano Nicola Arigliano, Luciano Luadi, Nick Pagano, Anita Traversi, Rayma, Claudio Villa

Martelli: Roma di sera; Autori vari: Come prima; Splende l'arcobaleno; Non dimenticher le mie barole; Giugiolini; Mastroviti-Di Lazzaro: Vaco e torno; Pinchi-Malardi: Ora; Testa-Kramer: Affascinante; Di Palma: L'ombra nella nebbia; Bronzi-Cesarini: Vertigine; Autori vari: Bambina innamorata; sei felice; Mama, non mi sgridare più; Kiss me honey homey

16 PASSERELLA D'AUTUNNO

Programma di varietà a cura di Ada Vinti

17 MUSICA E SPORT
(Alemaña)

Nel corso del programma:
Ippica: Gran Premio delle Nazioni, dall'Ippodromo di Maia, in Merano (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

18.30 * BALLATE CON NOI

19.20 Alfama musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 La Radiosquadra presenta
RADIOSTOP

Spettacolo di varietà a cura di Luciano Rispoli

21.30 Radionotte

21.45 Musica nella sera

22.30 DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Sergio Zavoli

23 Notizie di fine giornata

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Benvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiziario e programma vario

10 * Il Settecento musicale

Mozart: *Divertimento in mi bemolle maggiore K. 563*: a) Allegro, b) Adagio, c) Minuetto, d) Andante, e) Minuetto, f) Allegro (Trio Italiano d'archi: Franco Gulli, violino; Bruno Giuranna, violino; Amedeo Baldovino, violoncello); Haydn: *Notturmo n. 2 in do maggiore*: a) Allegro moderato, b) Andante cantabile, c) Finale (molto vivace) (Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo); Mozart: *Serenata in fa maggiore per flauto traverso e pianoforte*: a) Allegro spiritoso, b) Andante, c) Minuetto, d) Controdanza in Rondeau (Severino Gazzelloni, flauto; Renato Josi, pianoforte)

11 * Affreschi sinfonico-corali

Mozart: *Requiem in re minore K. 626* per soli, coro e orchestra (Rosanna Carteri, soprano; Oralia Dominguez, mezzosoprano; Anton Dermota, tenore; Mario Petri, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Lorin Maazel - Maestro del Coro Ruggero Maghlini); Beethoven (rev. H. Scherchen): Il momento glorioso. *Cantata della Pace* op. 136 per soli, coro e orchestra (Lucille Udvich, soprano; Myriam Pirazzini, mezzosoprano; Amedeo Berdini, tenore - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Hermann Scherchen - Maestro del Coro Ruggero Maghlini)

12.45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13 Antologia

Da «La condizione operaia» di Simone Weil: «Esperienza della vita di fabbrica»

13.15 Musiche di Haydn, Weber e Martin

(Replica del «Concerto di ogni



Il flautista Severino Gazzelloni, interprete della *Serenata in fa magg.* per flauto traverso e pianoforte di Mozart, in programma alle ore 10

14.15-15 * La sonata moderna

Zaffred: *Sonata III* per pianoforte, (Pianista Armando Renzi); Veretti: *Sonata in fa* per violoncello e pianoforte; a) Andante, b) Allegro, c) Tema con variazioni (Duo Santoliquido-Amthetheatref)

TERZO PROGRAMMA

16 Parla il programmatista

16.15 (*) Elettra

Tragedia di Hugo von Hofmannsthal

Traduzione di Giovanna Bemporad

Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Elsa Albani, Rossella Falk, Alberto Lupo, Fulvia Mammì

Cittennestra Elsa Albani

Eletra Rossella Falk

Crisotemide Fulvia Mammì

Egisto Alberto Lupo

Oreste Luigi Vannucci

L'Aio di Oreste Edoardo Toniolo

La confidente Gini Maino

La caudataria Sara Baido

La guardiana Lia Curci

Le serve: Grazia Cappabianca

Elvira Cortese

Gioannella Di Cosmo

Winni Riva

Maria Teresa Rovere

Commenti musicali di Luciano Berio

Regia di Mario Ferrero

17.35 Paul Dukas

Sinfonia in do maggiore

Allegro non troppo vivace

Andante espressivo - Allegro spiritoso

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pierre Dervaux

Albert Roussel

Bacco e Arianna seconda suite dal balletto op. 43

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Igor Markevitch

18.30 (*) La Rassegna

Economia

a cura di Claudio Napoleoni

Iniziativa privata e azione pubblica nello sviluppo economico

L'andamento dell'occupazione in Italia

Produttività e prezzi in Italia dal 1950 al 1957

Gli effetti moltiplicativi degli investimenti della Cassa per il Mezzogiorno

La sottoccupazione contadina

19 Giuseppe Valentini (1881-1740)

Sonata in mi maggiore per violoncello e pianoforte

Grave - Tempo di gavotta - Largo - Allegro

Gaspar Cassado, violoncello; Chieko Hara, pianoforte

19.15 Biblioteca

L'illusione

di Federico De Robertis, a cura di Pia D'Alessandria

19.45 Il problema degli anziani in Italia

Stefano Somogy: *L'aumento della vita media*

20 * Concerto di ogni sera

ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione

M. Clementi (1752-1832): *Sonata in fa minore* op. 14 n. 3 per pianoforte

Allegro agitato - Largo - Presto

A. Scriabin (1872-1915): *Sonata n. 3 in fa diesis minore* op. 23

Drammatico - Allegretto - Andante - Presto con fuoco, meno mosso

F. Chopin (1810-1849): *Sonata in si bemolle minore* n. 2 op. 35

Grave - Doppio movimento - Scherzo - Marcia funebre - Presto

Pianista Vladimir Horowitz

Il **Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **L'ISOLA DEL TESORO**

Dramma musicale in tre atti e sette quadri

Riduzione da R. L. Stevenson

Testo e musica di Vieri Tosatti

Jim Anna Maria Rota

Il dottor Livesey

Il capitano Smollet

Il conte Leonardo Monreale

Tom Redruth Andrea Mino

John Silver

Israel Hands

Il cieco Pew

George Merry

Gray

Ben Gunn

Antonio Pirino

Una voce di tenore

Vito Tatone

Una voce di basso

Direttore Armando La Rosa

Parodi

Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

23.35 **Concetto**

Liriche di Niccolò Tommaseo, Giacomo Zanella e Giovanni Pascoli

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fotografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche)

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8.15 (12.15) in «Oratori e cantate»: *Cantata «Orpheus»*, di Rameau e *Cantata «Alexander Nevsky»* op. 78, di Prokofiev - 10 (14) «Musica e programma» - 11 (15) per la rubrica «Interpretazioni»: *Sinfonia in la maggiore «italiana»*, di Mendelssohn, diretta da L. Maazel - 16 (20) «Un'ora con Schumann» - 17 (21) *Pelleas et Melisande*, di Debussy.

Torino: 8.15 (12.15) in «Oratori e cantate»: *Le chant des forêts*, di Shostakovich e *Cantata su testi inglesi di poeti anonimi del XV e XVI secolo*, di Strawinsky - 10 (14) in «Musica e programma» - 11 (15) per la rubrica «Interpretazioni»: *Sinfonia in la maggiore «italiana»*, di Mendelssohn, diretta da L. Maazel - 16 (20) «Un'ora con Schumann» - 17 (21) *Pelleas et Melisande*, di Debussy.

Milano: 8.15 (12.15) in «Oratori e cantate»: *Ode alla pace* di Haendel e *Une cantate de Noël*, di Honegger - 10 (14) «Musica e programma» - 11 (15) per la rubrica «Interpretazioni»: *Sinfonia in la maggiore (op. 90) «italiana»*, di Mendelssohn, diretta da G. Cantelli - 16 (20) «Un'ora con Schubert» - 17 (21) Il barbiere di Siviglia, di Rossini - 19.15 (23.15) «Musiche di Ciaikovsky».

Napoli: 8.15 (12.15) in «Oratori e cantate»: *Les fontaines de Versailles*, di Lalande e *Cantata del nuovo anno*, di Schumann - 10 (14) in «Musica e programma»: *Così parlò Zarathustra*, di R. Strauss e *Cinderella*, di Prokofiev - 11 (15) per la rubrica «Interpretazioni»: *Sonata in re minore op. 108 n. 3* per violino e pianoforte, di Brahms - violonista A. Gertler, pianista A. Beltrami - 16 (20) «Un'ora con Dallapiccola» - 17 (21) La sposa venduta, di Smetana.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

Le EDIZIONI CURCI

Vi invitano

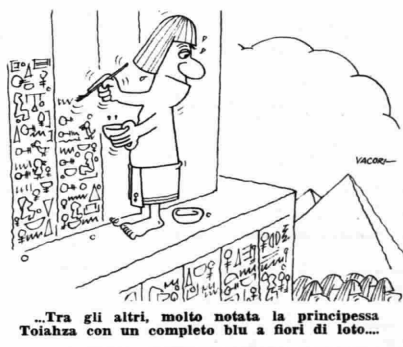
ad ascoltare questa sera alle ore 17.15 sul Programma Nazionale il Concerto diretto dal M^o MARIO ROSSI

Verranno eseguite musiche di GUIDO PANNAIN - ORAZIO FIUME

EDIZIONI CURCI - MILANO

1860 - 1960

CRONACA MONDANA



...Tra gli altri, molto notata la principessa Toiaha con un completo blu a fiori di loto...

L'ARRIGIONI - Trieste

Vi ricorda che i suoi prodotti sono buoni!... sono squisiti!... sono **ARRIGIONI!** e Vi invita ad ascoltare **IL DISCOBOLO**

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 2 ottobre - ore 15-15,30 Secondo Programma

1. I'M NOT AFRAID (Non ho paura) Ricky Nelson - 45 giri e.p.

2. SACK RIVER The Platters - 45 giri

3. STRANGERS WHEN WE MEET (dalla colonna sonora del film «Noi due sconosciuti») Stu Phillips e la sua orchestra - 45 giri

4. IN THE STILL OF THE NIGHT (Nel silenzio della notte) Dion and the Belmonts - 45 giri

5. PLEASE DON'T EAT THE DAISIES (Per favore non mangiate le margherite) Doris Day - 45 giri e.p.

6. ANYWAY THE WIND BLOWS (Comunque soffi il vento) (dal film «Per favore non mangiate le margherite») Doris Day - 45 giri e.p.

7. BLACK BOTTOM The Johnny Mann Singers - 33 giri

8. BEGIN THE BEGUINE Ray Conniff e la sua orchestra - 45 giri e.p.

Lunedì 3 ottobre

ESTATE Bruno Martino con l'orchestra diretta da Ib. Glinde - 45 giri

Martedì 4 ottobre

SPRING RAIN (Pioggia d'estate) Pat Boone - 45 giri

Mercoledì 5 ottobre

A MESS OF BLUES Elvis Presley - 45 giri

Giovedì 6 ottobre

THE QUESTION (La domanda) Randy Lee - 45 giri

Venerdì 7 ottobre

GABBE Eddie Calvert - 45 giri

Sabato 8 ottobre

LASCIALA CORRERE Luciano Tajoli - 45 giri

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio Divisione Nazionale

SERIE A 2ª GIORNATA

Atalanta (0) - Spal (1)	
Bologna (2) - Lanerossi Vic. (0)	
Catania (0) - Lecco (0)	
Inter (2) - Bari (0)	
Juventus (2) - Lazio (0)	
Napoli (2) - Torino (0)	
Padova (1) - Milan (2)	
Roma (2) - Udinese (0)	
Sampdoria (2) - Fiorentina (2)	

SERIE B 2ª GIORNATA

Alessandria (1) - Pro Patria (2)	
Catanzaro (0) - Novara (2)	
Como (2) - Genova (-10)	
Foggia Inc. (0) - Simm. M. (1)	
Marzotto (2) - Samben. (1)	
Palermo (2) - Ozo Mantova (0)	
Prato (0) - Venezia (2)	
Reggiana (0) - Parma (2)	
Triestina (0) - Brescia (1)	
Verona (0) - Messina (2)	

SERIE C 2ª GIORNATA GIRONE A

Casale (1) - Bolzano (2)	
Cremonese (0) - Fanfolla (2)	
Legnano (0) - Piacenza (1)	
Pordenone (0) - Biellese (2)	
Sanremese (0) - Entella (2)	
Saronno (0) - Savona (2)	
Spezia (1) - Pro Vercelli (2)	
Treviso (0) - Modena (1)	
Varese (0) - Mestrina (2)	

GIRONE B

Anconitana (2) - Torres (0)	
Arezzo (0) - Saroni Ravenna (0)	
Del Duca Ascoli (2) - Cagliari (0)	
Forlì (0) - Lucchese (2)	
Perugia (2) - Livorno (2)	
Pisa (0) - Siena (1)	
Pistoia (1) - Cesena (1)	
Rimini (0) - Vis Sarno (2)	
Tevere (2) - Viareggio (1)	

GIRONE C

Avellino (2) - Cosenza (1)	
Barietta (2) - Agras (2)	
Bisceglie (0) - San Vito (0)	
Cirio (0) - Cremona (1)	
L'Aquila (2) - Siracusa (2)	
Lecco (0) - Chieti (0)	
Pescara (0) - Marsala (0)	
Trapani (1) - Salernitana (2)	
Taranto (2) - Reggina (1)	

Se questa colonna li lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate tra le squadre di serie A, B e C
I numeri fra parentesi indicano il punteggio, e quindi la posizione in classifica delle varie squadre

TV domenica 2 ottobre

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11.15-12.30 Dalla Pontificia Basilica di Pompei

SANTA MESSA
celebrata da S. E. Monsignor Aurelio Signora
ALLOCUZIONE MARIANA E SUPPLICA ALLA MADONNA DEL SS. ROSARIO

POMERIGGIO SPORTIVO

15.30-17.15 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO
Al termine:
NOTIZIE SPORTIVE

LA TV DEI RAGAZZI

17.30 a) GIRAMONDO
Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:
Germania: Il caro vecchio mulino
Francia: Varietà di fiori
Italia: Visita all'isola di Malta
Svizzera: Casette per gli uccelli
Cartoni animati: I gelati di Bosko - Una buona lezione
b) Avventure in elicottero
IL PILOTA AUTOMATICO
Telefilm - Regia di Harvey Foster
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: Kenneth Tobey, Craig Hill

POMERIGGIO ALLA TV

18.30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
18.45 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO
19.35 L'UOMO INVISIBILE
Due strani soci
Racconto sceneggiato - Regia di Pennington Richards
Distr.: I.T.P.
Int.: Lisa Daniely, Deborah Watling, Victor Peatt

20.10 CINESELEZIONE
Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:
La Settimana Incom e il Film Giornale Sedi
a cura della INCOM

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC - TAC
(Calze S/S - Cera 3-IN-UNO - Vicks Vaporub - Oia)

SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO
(1) Ramazzotti - (2) Cammay - (3) Caramelle Olimpia - (4) Mobil Oil Italiana - (5) Mobil
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Eurofilm - 2) Incom - 3) Orion Film - 4) Paul Film - 5) Titanus-Adriatica

21.05 LA BOHÈME
Opera in quattro quadri di G. Giacosa e L. Illica
Musica di Giacomo Puccini
Personaggi ed interpreti:
Rodolfo - Lorenzo Sabatucci
Marte - Robert Kerns
Musetta - Walter Alberti
Colline - Wladimiro Ganzarolli
Benoit - Claudio Giombi
Alcindoro - Giorgio Onesti
Mimi - Mietta Sgherzi
Musetta - Alberta Valentini
Parpignol - Oscar Flaccio
Sergente dei doganieri - Gaetano Barrale
Studenti - Sartine - Borghe-
si - Bottegale e Bottegale -
Venditori - Soldati - Came-
rieri da caffè - Ragazzi -
Ragazze ecc.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra Thomas Schippers
Orchestra Filarmonica Triestina
Coro del Teatro Massimo di Palermo diretto da Gianni Lazzari
Regia teatrale di Giancarlo Menotti
Ripresa televisiva di Fernanda Turvani
(Prima esecuzione della registrazione effettuata dal Teatro Nuovo di Spoleto in occasione del Terzo Festival dei Due Mondi)
23.05 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Per la scuola per la vita



RADIO TRANSISTORS GIAPPONESI

Sanyo

NUOVI MODELLI
A 6-7-8-9 TR.
ONDE CORTE E MEDIE

non confondete!
Sa come Saper scegliere
Sa come Saggiamente

Sanyo

potenza di voce
fedeltà di tono
eleganza di linea
minimo ingombro
assistenza tecnica
prezzo conveniente



IMPORTAZIONE AUTORIZZATA SIDERNO - MILANO

La «Bohème»

(segue dalle pagg. 12-13)

sovente disturbano e irritano nelle usuali versioni della Bohème, avevano staccato una fresca e divertente efficacia, e sembravano quasi mettere in parodia qualche scena di Dumas padre.

Non solo la recitazione dei cantanti era disinvolta e attraente; anche il loro canto conferiva nuova vita alla musica. Essi riproducevano le note della partitura come sono scritte, senza quelle esagerazioni, distorsioni e affettazioni alle quali indulgono talora artisti più maturi ed esperti. Il tessuto musicale acquistava una evidenza e una chiarezza insolita, tanto che molti tra gli spettatori avevano l'impressione di udirlo per la prima volta.

Gran parte del merito del successo dello spettacolo va attribuito al maestro Thomas Schippers, che provvede alla preparazione dei cantanti e alla direzione dell'orchestra. Schippers stabilì con la musica di Puccini un rapporto ricco di sincerità e di gusto, e altrettanto fresco e spontaneo come se si fosse trattato di un'opera nuova, da eseguirsi per la prima volta.

Quando Menotti annunciò che avrebbe inaugurato l'ultimo Festival con la Bohème, molti competenti del mondo della musica manifestarono la loro perplessità. La Bohème! La più popolare opera di repertorio, uno spettacolo che chiunque aveva già visto nei maggiori teatri interpretato dalle più grandi stelle della lirica! Sembrava una scelta priva di senso. Ma Menotti seguì diritto per la sua strada. Il suo successo prova che anche le opere più popolari hanno bisogno, a un certo punto, di essere «riesumate», allo stesso modo delle gemme rare o sconosciute di Paisiello e di Cherubini predilette dagli altri Festival.

GRATIS PER VOI, UNA MACCHINA FOTOGRAFICA FERRANIA

A tutti i volenterosi che vogliono farsi una posizione, iscrivendosi ad uno dei nostri corsi PER CORRISPONDENZA di elettricista (installatore ed elettrificatore), mandando SUBITO e completamente gratis una macchina fotografica EURA FERRANIA oppure, se più gradito, un poco contenente gli attrezzi per la professione scelta. Iscrivetevi al nostro corso PER CORRISPONDENZA di elettricista, installatore ed elettrificatore che vi permetterà di imparare una professione facilmente, senza neppureVI de cosa e con spesa irrisoria. QUESTO È L'UNICO MEZZO PER FARVI UNA POSIZIONE, PERCHÉ OGGI GUADAGNA MOLTO SOLO CHI È SPECIALIZZATO. Se volete maggiori informazioni senza impegnarvi, spedite oggi stesso questo tagliando al nostro indirizzo. Riceverete subito un elegante libretto con tutte le spiegazioni. **SPECIALIZZATEVI COME ELETTRICISTA. AVRETE RISOLTO IL VOSTRO PROBLEMA DEL LAVORO**

Spett. RADIOSCUOLA GRIMALDI S. E. - Piazzale Libia, 5/F - Milano
INVIATEMI SUBITO GRATIS E SENZA IMPEGNO il bollettino EE illustrativo dei corsi per corrispondenza di elettricista e di elettricista installatore.
Cognome _____ Nome _____
Via _____ Città _____
Provincia _____

RC 1105

notturno
dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 845 parli a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s, 9515 parli a m. 31.53

23.05 Vacanza per un continente - Musica dallo schermo - 0.36 Firmamento musicale - 1.06 Un'orchestra per voi: Joe Loss - 1.36 Canzoni dall'Italia - 2.06 Pagine liriche - 2.36 Solisti in primo piano - 3.06 Melodie del golfo - 3.36 Panorami musicali - 4.06 Complessi di musica leggera - 4.36 Musica sinfonica - 5.06 Motivi di successo - 5.36 Un po' di swing - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

8.30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

12.25 Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.30 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.45 Radioscena (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

14.30 Il ficodindia (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 1 - Palermo 2 e stazioni MF II).

20 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Sicilia sport (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

10.30 Trasmissione per gli agricoltori - 10.40 Coro Rosalina del CAI di Bolzano (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

11 Programma altoatesino - Der Tagespiegel - 11.03 Lesung und Erklärung des Sonntags-evangeliums - Orgelmusik - 11.20 Sendung für die Landwirte - 11.35 Speziell für Sied (Electronica - Bozen) - 12.15 Mittagsnachrichten - 12.30 Sport am Sonntag - Werbedurchschagen (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14.30 La settimana nelle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Musik für jung und alt - 19 «Der Herr von Dröben» Hörspiel n drei Akten und einem Vorspiel von F. W. Brand. Regie: F. W. Lieske - 20.25 Unterhaltungsmusik - 20.40 Abendnachrichten und Sportfunk (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

21-21.30 Gazzettino delle Dolomiti - 21.20 Ritmi e canzoni (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

23 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione degli Enti ed Istituti agricoli e una nota di Bruno Natti (Cagliari 1 - Gorizia 1 - Udine 2 e stazioni MF II).

7.30-7.40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

9.30 Oggi negli stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

9.45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

11-11.15 Musica per organo (Trieste 1).

12.40-13 Gazzettino giuliano - «Una settimana in Friuli e nell'Isontino», a cura di Pino Missori (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - 13.20 Una voce per voi: Giorgio Consolini: Giraud-Chiosso: Les gians: Mori-Martelli: Buongiorno Venezia: Weiss-Schroeder-Deani: Mandolini al chiar di luna (Mandolins in the moonlight) - 14.10 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi - L'arcinquinario, rivisitato con bora in coppa, a cura di Mario Castellacci - Regia di Federico Sanguigni (Venezia 3).

14.30-15 El campanon, supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - Testi di Duilio Savari, Lino Carpinieri e Mariano Farugna - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ugo Amodeo (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.30-15 Il fogolar, supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isaia Benini, Piero Fortuna e Vitorino Meloni - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del «Fogolar» di Udine - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ugo Amodeo (Stazioni MF II).

20-20.15 Gazzettino giuliano - «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva» (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A).

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8.30 Settimana radio, rassegna dei programmi - 9.30 Rubrica dell'agricoltore - 9.30 Del canzoniere popolare sloveno - 10 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto - Predica indi - Peter Kreuder ed i suoi solisti - 11.30 Teatro dei ragazzi: «L'angelo custode», racconto sceneggiato di Bozena Nemcova, Compagnie di prosa - Ribalta radiofonica, allestimento di Luigi Lombardi - 12.15 La Chiesa ed il nostro tempo - 12.30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Cro-

naca della settimana a Trieste, a cura di Silfina Volit.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta (seconda parte) - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Sette giorni nel mondo - Lettura programmi - 14.45 Complesso «Silvo Tamás» - 15 «Musiche per orchestre d'archi» - 15.40 «Jam session», divagazioni sul jazz, a cura di Orio Giardini e Sergio Portalelli - 16 «Concerto pomeridiano» - 17 «12 danzette» - 17.40 «Arie e duetti d'opera» - 18 «Panorami turistici», impressioni ed incontri da noi ed altrove - 19 Gazzetta della domenica - 19.15 «Musiche da film» - 20 Radiosport - Lettura programmi generali.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Carmen Cavallaro, Phil Neri, e le loro orchestre» - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: Marija Tomazini (1) - «Maturi sono ormai i gappoli d'una» - 21.20 Johannes Brahms: Quartetto d'archi in si bemolle maggiore, op. 67; esecuzione del Quartetto Italiano - 22 La domenica dello sport - 22.10 Il nostro juke-box - 23 «Musiche di epoche lontane» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

Radio Vaticana

9.30 Santa Messa in collegamento RAI, con commento di P. Francesco Pellegrino, 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 21.33 Orizzonti Cristiani: Documentari e cronache: «L'emigrazione in campo internazionale» - «Elevazioni Domenicali» di Titta Zarra - Pensiero della sera, 21.30 Rosario - 21.15 Trasmissioni estere, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione
dall'esteroAUSTRIA
VIENNA I

20.10 Ybbis - Immagine di una città, 21.10 Musica brillante, 22 Notiziario, 23.15 Mille bat-

tute di musica da ballo, 0.05-0.50 Concerto orchestrale della Radiorchestra, O. Walter: Scherzo sinfonico, V. Korda: Aria con variazioni, Direttore Karl Ettli E. Komauhr: Suite per orchestra n. 4, op. 42 diretta da Max Schönherr.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20.30 Concerto della cantante Lucretia West. Al pianoforte: Irène Altoff. 21.17 Mozart: Concerto in mi bemolle per pianoforte e orchestra K. 271, diretto da Richard Schumacher. Solista: Julian Karoly. 22 Metalia Jackson al Festival di Newport. 22.30 Lettere inedite di Marcel Proust. 22.50 Jazz notturno. 23.18 Il bel Danubio blu. 24 Ballo organizzato da André Chenu.

II (REGIONALE)

19 Canzoni dimenticate o quasi. 19.15 Shostakovich: Concerto-sinfonico, galoppo, 19.17 «Il dizionario delle vedette», di André Gillois. 19.50 Ritmi e melodie. 20.30 «Alta scuola delle vedette», di Aimée Mortimer. 21.57 «Antepime», di Jean Grunbeaum. 21.51 Interpretazioni del chitarrista Antonio Membrado.

III (NAZIONALE)

19.35 Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con la partecipazione della cantante Nicole Broissin. 20 Thérèse: a) Suite in trio per flauto, viola e arpa b) «Les fleurs», melodia; c) Quattro pezzi per violino e pianoforte; d) «Lais et Viréals», per oboe, clarinetto e fagotto. 21 «Un enfant attend au salon», di Christine Arnoty. Musica originale di Pierre-Petit diretta dall'Autore. Canzone interpretata da Jacqueline Boyer. 22.15 Concerto romantico con la partecipazione del pianista Cor de Groot. 22.50 Dischi del Club 60.

MONTECARLO

19.05 «Chi è il crack?», con Marcel Fort. 19.20 Arrivederci, Zappi! 19.30 «Tra due porte», con Jacques Grell. 20.05 «Il sogno della vostra vita», animato da Roger Bourgeois. 20.35 A più riprese. 21.05 «L'Aneddoti», di Erik Carton. 21.50 Disco-Film. 22.05 «Il sogno della vostra vita». Parte II. 22.10 Musica senza passaporto. 23.05 Selezione.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO
19 Complesso vocale «The Adam Singers» diretto da Cliff

Adams. 19.30 «Something to shout about», rivista. 20.05 «The Singing Spider», di Angus MacVicar. 3º episodio «The Secret of the Stone». 20.35 Dischi richiesti presentati da John Hobday. 21.30 Centi sacri. 22 «Follow the Stars», varietà musicale. 23.40 «Pete's Party», con Pete Murray.

ONDE CORTE

20 «Rescue at Tynnewydd Mine», di Islwyn Williams. 21.30 Centi sacri. 22.15 Concerto diretto da Nino Sanzogno. Solista: violinista Tibor Varga. Glinka: Russian e Ludmilla, ouverture; Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo; Shostakovich: Concerto per violino. 23.15 «La famiglia Buckingham a Ravenswyke», di Malcolm Saville. Adattamento radiofonico di Bertha Lonsdale. I puntata: «Il marinaio misterioso».

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19.40 Hans Christian Lumbye. Trasmissione per il 150º anniversario della nascita del «Johann Strauss danese». 20.50 Un'ora di varietà. 21.50 Sørensen. 22.15 Notiziario. 22.20 Qualche disco parlato. 22.45-23.15 W. A. Mozart: Serenata n. 11 in mi bemolle maggiore, K. 375.

MONTECENERI

14.45 Successi canzonettistici del nostro tempo. 15.15 Sport e musica. 17.15 «O gio del film», fantasia di Sergio Maspoli. 18.15 Albinoni (revis. Franz Giegling): a) Concerto per oboe, archi e continuo in re minore op. 9, n. 2; b) Concerto per violino, archi e continuo in la maggiore op. 9, n. 4. 19 Eduard Strauss: «Bahn frei!», polka; Johann Strauss: «Wiener Blut» op. 354, valzer. 19.15 Giornale sonoro della domenica. 20 «La luna non si è rotta», divagazioni comico-musicali di Jerko Tognola. 20.35 «Il Pellicano», tragedia in tre atti di J. August Strindberg. 21.50 Jazz pianistico. 22 Melodie e ritmi. 22.40-23 Selezione dall'opera «Gelsia», di Sidney Jones.

SOTTENS

19.25 La catena della felicità realizzata al Cile. 20 «Il Pentagramma», racconto per voci suoni di Giorgio Squarzina. 21.15 «U.R.S.S. 1960», documentario di Jean-Pierre Goret. 21.35 «Triumph Variétés». Programma della Radiotelevisione belga. 22.35 La festa della vendemmia. 23 Interpretazioni dell'organista André Mercier. 23.15 Radio Losanna vi dà la buona sera.

Una grande industria

grandi prodotti

CITRATO ESPRESSO
MAGNESIA

S. PELLEGRINO

OTTOBRE

3

LUNEDÌ

s. Teresa del B. G.

277

89

A Milano il sole sorge alle 6,24 e tramonta alle 17,59.

A Roma il sole sorge alle 6,10 e tramonta alle 17,48.

A Palermo il sole sorge alle 6,03 e tramonta alle 17,48.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 3-21; Milano 6-22; Roma 8-24; Napoli 6-22; Palermo 15-22; Cagliari 11-23.



L'isola di Foscolo

documentario di Mario Pogliotti
ore 22,45 programma nazionale

Il 6 febbraio 1778, da Andrea Foscolo veneziano e da Diamantina Spathis greca, nacque nell'isola di Zante il poeta Ugo Foscolo. La bella isola, facente parte del gruppo delle Jonie, apparteneva allora alla Serenissima ed era governata dalle sue leggi; per questo l'adolescente Foscolo, amando la sua terra, vi immediatamente l'amore per Venezia a cui il padre l'aveva aduso. Ed anche più tardi, quando la sua coscienza patriottica — estendendosi dalla piccola patria veneziana alla grande patria italiana — lo spinse esule in terra straniera, il ricordo di Zante e della sua città natale lo accompagnò con interneria nostalgia. Ad essa dedicò il noto sonetto: «Né più mai toccherò le sacre sponde ove il mio corpo fanciulietto giacque». Zacinto mia, che te spechi nell'onde — del greco mar... Più volte a Londra vagheggiò di tornare all'isola natale e ne scrisse diffusamente all'amico Reinaud, chiedendogli di trovargli una casa di campagna e precisando che «se la casa fosse situata nell'Argassi, nell'Acrotiri, o in qualunque altra altura dalla quale io potessi guardare al mare, ai colli e alla città, crederei di trovarmi in paradiso...». Ma per quanto accarezzato, questo sogno non poté tradursi in realtà. Oggi, l'isola di Zante è una delle mete cui il turismo punta con maggiore interesse. Dopo la prostrazione in cui la gettò il terremoto dell'agosto '53, la «perla delle Jonie» ha ritrovato la sua antica magia; e il suo porto, in una baia idilliaca, da qualche mese è allacciato al Peloponneso con un moderno «ferry-boat». Il paese è al centro dell'isola. Nella sua piazzetta si fronteggiano, da un lato la casa di Salamòs Dionissios, musicista di gran fortuna, che dette alla Grecia l'innò che si suona ancor oggi; dall'altra la casa di Ugo Foscolo, che immortale con i suoi versi la classicità del paesaggio e «l'ombra dei suoi boschi» sacri al tripudio di Diana». In questa atmosfera, appena sospesa tra la realtà e la leggenda, Mario Pogliotti ha mosso le delicate fila delle sue ricerche, affinché l'immagine del Poeta potesse ritrovare una sua concretezza ed un suo palpito. Ha scoperto, nel libro parrocchiale della Chiesa di San Marco, l'atto di nascita di Ugo Foscolo; ha rintracciato persino un lontano discendente, un certo Nicola Manessis che, con compiaciuta amabilità, gli ha lasciato sfogliare alcuni documenti inediti del grande avo, gelosamente conservati; ha raccolto infine le testimonianze della piccola gente del luogo — contadini, pescatori, «sfongarados» —; testimonianze tramandate di padre in figlio, spesso un poco deformate dalla fantasia, talvolta addirittura mitizzate, ma non per questo meno interessanti da registrare. Sullo sfondo di una natura pigra e selvatica, qual è quella di Zante, con i suoi pescatori di spugna, i suoi marinai ed i suoi agricoltori, la figura di uno dei più grandi poeti italiani ha trovato il mezzo per rivivere e per riproporsi alla nostra commossa meditazione.

F. M. Moretti

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Lezione 1ª)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino - Domenica sport

Mattutino giornale dell'ottimismo (Motta)

8 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Il banditore - Informazioni utili - Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)

9 Romanze italiane

9.30 Concerto del mattino Donizetti: a) Don Pasquale: Sinfonia (The New Symphony Orchestra diretta da Alberto Erede) b) L'elisir d'amore: «Una furtiva lacrima» (Tenore Giuseppe Di Stefano - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Francesco Molinari Pradelli); Verdi: Falstaff: «Sul fil d'un soffio eteso» (Soprano Marcelia Robbe - Orchestra sinfonica diretta da Umberto Cattini); Rossini: Il barbiere di Siviglia: «Largo al factotum» (Bartolo Carlo Tagliabue - Orchestra del Teatro alla Scala, diretta da Umberto Berrettoni); Paganini: Concerto n. 4 in re minore per violino e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Adagio flebile con sentimento, c) Rondo alla giamaica (Andantino gaio) (Solisti Arthur Grumiaux - Orchestra sinfonica del Concerti Lamoureux, diretta da Franco Gallini)

Oggi si replica Weber: Inuit al valzer (Orchestra sinfonica NBC, diretta da Arturo Toscanini)

11 Balcone sul mondo Settimanale di attualità della Radio per le Scuole, a cura di Antonio Tatti

11.30 Il cavallo di battaglia

12 Musiche in orbita (Ola)

12.20 * Album musicale Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... vial (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo - Carillon (Manetti e Roberts) - Zig-Zag - Lanterne e luciole - Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA (Miscela Leone)

14.14.15 Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.15.15.05 Trasmissioni regionali 14.15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia

14.40 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15.30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Programma per i ragazzi Cavallo Imperatore Radiofabbrica di Luciano Folgero - Terzo ed ultimo episodio - Allestimento di Ugo Amodeo

16.30 Il ponte di Westminster Immagini di vita inglese Lo specchio del mese

16.45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Roma) Luigi Pincardini: Nel mondo degli insetti

17 Giornale radio Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Bach: Dalla Suite in si minore, per flauto e archi a) Ouverture (Grave - Allegro), b) Rondeau (Allegro) (Solisti Julius Baker - Orchestra RCA, diretta da Fritz Reiner)

17.30 Dalla Basilica Patriarcale di Santa Maria degli Angeli di Assisi Cerimonia del transito di San Francesco Radiocronaca di Amerigo Gomez

18.15 Vi parla un medico Umberto Carpi: Il pneumotorace da Forlani a Morrelli

18.30 Mendelssohn e i testi poetici a cura di Italo Majone Il - Mendelssohn e Ossian

19 L'informatore dei commercianti

19.15 L'informatore degli artigiani

19.30 Il grande gioco Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

20 * Complessi vocali Negli intervalli comunicati commerciali Una canzone al giorno (Antonietto)

20.30 Segnale orario - Giornale Radiosport

21 CONCERTO DI MUSICA PERISTICA

diretto da PIETRO ARGENTO con la partecipazione del soprano Aureliana Agnitti e del basso Ugo Trama

Mozart: Le nozze di Figaro: Ouverture; Borodin: Il principe Igor: «Ah, il mio amore è triste»; Mozart: La clemenza di Tito: «Deh, se piacer mi vuoi»; Verdi: Don Carlo: «Ella giannai m'amò»; Donizetti: Anna Bolena: «Al dolce guidami»; Cilea: Adriana Lecouvreur: Intermezzo; Verdi: I Vespri siciliani: «O tu Palermo»; Massenet: Manon: Gavotta; Verdi: Ernani: «Infelice e tuo credevi»; Mascagni: Lodoletta: «Flammen perdonami»; Verdi: La forza del destino: Sinfonia

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

22.10 Armando Trovajoli e la sua orchestra

22.30 Ariete, echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

22.45 L'isola di Foscolo Documentario di Mario Pogliotti

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

* Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

24.15 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

24.30 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

24.45 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

24.55 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

25 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

25.15 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

25.30 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

25.45 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

25.55 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

26 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

26.15 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

26.30 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

26.45 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

26.55 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

27 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

lunedì

13

per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

Il Signore delle 13 presenta: Ieri e oggi (Cera Grey)

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionario del lez. canzonissimo (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Da Hollywood a Cinecittà Musiche da film Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Atipigas)

45' Ruote e motori Attualità, problemi, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15 Concerto in miniatura Soprano Dora Carral

Rossini: Guglielmo Tell: Selva opaca; Verdi: Otello: Canzone del salice e Ave Maria

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis

15.15 Gli assi del rock: I Champs

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.40 Breve concerto Fantasia di operette

16.15 Jonhan Jones e il suo quartetto

16.30 Helmut Zacharias e i valzer di Strauss

17 Album di canzoni

17.30 STORIA SEGRETA DI BUCKINGHAM PALACE Sei episodi di Gastone Tanzi

Primo episodio Il valzer non s'addice alla Regina

Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Regia di Eugenio Salussolia (vedi articolo illustrativo a pag. 11)

18.15 Tashira Suona Roger Williams

18.30 Giornale del pomeriggio Parata d'orchestra

Frank Pourcel, Perez Prado, Mantovani

19.20 * Altlana musicale Negli intervalli comunicati commerciali Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 Gino Bramieri presenta: IL MAPPAMONDO

Rivista di Terzoli e Zapponi Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana

Realizzazione di Adolfo Perani

21.30 Radionotte

21.45 VIALE DEL TRAMONTO Voci e canzoni di tanto tempo fa

22.15 La grande marniera di Georges Almet Adattamento radiofonico di Roberto Cortese Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Primo episodio Regia di Umberto Benedetto

22.45.23 Ultimo quarto Notizie di fine giornata

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Alaz)

20' Oggi canta: Nicola Arigliano (Laga biancheria Candy)

30' Contrasti (Atipigas)

45' Appuntamento a Napoli (Invernizzi)

10 LE SETTE CORDE DELLA LIRA Variazioni in prosa, musica e poesia di Michele Galdieri

— Gazzettino dell'appetito (Omopipi)

11.12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

12.20.13 Trasmissioni regionali 12.20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali»

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

10 Favole per i grandi

Porrino: Tartarin di Tarascona (Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia, diretta da Umberto Cattini); Stravinsky: Apollon musagète (Orchestra d'archi Victor RCA, diretta dall'Autore)

10.45 Musica a programma

Frank: Il cacciatore maledetto, poema sinfonico (Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franz André); Dy: Symphonie sur un chant montagnard français per pianoforte e orchestra (Sollista Armando Renz); Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile; Kodaly: Sera d'estate (Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Antonio Pedrotti)

11.45 Concertisti italiani

Bassani: «Al dove un ciel sereno»; Cantata (Angelica Tuccari, soprano; Ferruccio Vignanelli, clavicembalo); Giuranna: Sinfonia (Pianista Eil Perrotti)

12.05 Il romanticismo e la musica vocale

Schubert: a) Frühlingstraube (Kirsten Flagstad, soprano); Giorgio Favaretto, pianoforte; b) Du bist die Ruh (Nicola Rossi Lemeni, basso); Giorgio Favaretto, pianoforte; c) Heidenröslein (Gloria Davy, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte); Brahms: Quattro Lieder: a) Deine blauen Augen, b) Das Mädchen spricht, c) Auf dem Schiffe, d) Vergebliches Ständchen; Fauré: Tre liriche: a) En prière, b) Chanson d'amour, c) Fleur letée (Victoria de Los Angeles, soprano; Gerald Moore, pianoforte)

12.30 Ouvertures

Mozart: La villanella rapita, Ouverture K. 333 (Orchestra sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Alfredo Simonetti); Holst: Fugol ouverture (Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzognò)

12.45 Variazioni

Bach: Aria variata alla maniera italiana (Pianista Lya De Barberis); Mozart: Sette variazioni K 26 sull'aria «Guglielmo Rodolfo di Nassau» (Pianista Rodolfo Caporali)

13 — Antologia

Da «La luna e i falò» di Cesare Pavese: «Ritorno a Caminella»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13.15 «L'istinto di Bors»

13.25 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13.30 Musiche di Clementi, Scriabin e Chopin

(Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 2 ottobre - Terzo Programma)

14.30 Arie antiche

Cesti: Tu m'aspettasti al mare (Herbert Hanau, tenore); Mariolina De Robertis, clavicembalo; Giuseppe Martorana, violoncello; Galluppi: «Presto, presto» arie di Donna da «L'ammante di tutte» (Margherita Carosio, soprano; Gioletta Paoli Padova, clavicembalo); Ciani (rev. Zanoni): «Où di la bella Clori» (Myriam Funari, soprano; Re-

nato Josi, pianoforte); Haendel: «Bei pücker» (Anna Mof, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte)

14.45 Musica da camera

Bartók: Quartetto n. 2: a) Moderato, b) Allegro, c) Molto capriccioso, d) Lento (Quartetto Tatral - Vilmos Tatral, Mikalý Saucs, violini; György Konrad, viola; Ede Banda, violoncello)

15.15-16.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da PAUL STRAUSS con la partecipazione del pianista Paul Badura Skoda
Beethoven: 1) Leonora, ouverture; 2) Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra: a) Allegro con brio, b) Adagio, c) Rondò; 3) Sinfonia n. 5 in do minore opera 67: a) Allegro, con brio, b) Andante con moto, c) Allegro, d) Allegro
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

TERZO PROGRAMMA

17 — * Il Quartetto per archi

Ludwig van Beethoven
Quartetto in mi minore op. 59 n. 2 - 2.º Rasumovsky - Allegro - Molto adagio - Allegretto - Finale (Presto)
Esecuzione del «Quartetto di Budapest»
Joseph Roisman, Jac Gorodetzky, violini; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, violoncello
Béla Bartók
Quartetto n. 4
Allegro - Prestissimo, con sordina - Non troppo lento - Allegretto pizzicato - Allegro molto
Esecuzione del «Quartetto Juilliard»
Robert Mann, Robert Koff, violini; Raphael Hillier, viola; Arthur Winograd, violoncello

18 — Tecnica e filosofia nel pensiero dell'Ottocento

a cura di Enzo Paci

18.30 Benedetto Marcello

Clori e Daliso cantata per due voci e orchestra
Solisti: Giovanna Fiorini, mezzosoprano; Tommaso Frascati, tenore
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia

19 — Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19.30 Witold Lutoslawski

Musica funebre per archi
Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia, diretta da Nino Sanzognò
L'Indicatore economico

20 — Concerto di ogni sera

F. Geminiani (1687-1762): Concerto grosso in sol minore op. 3 n. 2
W. A. Mozart: (1756-1791): Concerto in mi bemolle maggiore K. 482 per pianoforte e orchestra (cadenze di Tito Aprea)

Sollista Orio Buccellato
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Daniele Paris

F. Gossec (1734-1829): Sinfonia in sol maggiore
Orchestra Filarmonica «Columbus», diretta da Izler Solomon

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 La Rassegna

Cinema
a cura di Enrico Rossetti

21.45 Sisto V

a cura di Giuseppe Alberico
I - Il conclave del 1585

22.15 Panorama dei Festival musicali

Gabriel Fauré
Nocturne - Les présents - Sérénade toscane - Au ci-

metière - Green - C'est l'extase - Nell - Les berceaux
Deuz madrigaux
Le Ramier - Le plus doux chemin
Poèmes d'un jour
Rencontre - Tousjours - Adieux
Mirages
Le cygne sur l'eau - Reflets dans l'eau - Jardin nocturne
Danceuse
Gérard Souzay, baritono; Dalton Baldwin, pianoforte
(Registrazione effettuata il 4-7-1960 dalla Radio Francese al «Festival di Foix»)

23 — Simone de Beauvoir e la psicologia della donna contemporanea

Conversazione di Giancarlo Valentini

23.30 * Congedo

Johannes Brahms
Trio in do maggiore op. 87 per violino, violoncello e pianoforte
Allegro - Andante con moto - Scherzo (Presto) - Finale (Allegro giocoso)
Esecuzione del «Trio di Trieste»
Renato Zanetovich, violino; Libero Lary, violoncello; Dario De Rosa, pianoforte

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circololetto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici pre-
ceduti da un asterisco (*) sono ef-
fettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale» - 10 (14) Sinfonia in re maggiore op. 18 n. 4, di Bach e Sinfonia in do minore a grande orchestra, di Beethoven - 11 (15) in «Intermezzi da opere»: Tannhäuser, di Wagner; Il flauto magico, di Mozart; Il turco in Italia, di Rossini - 16 (20) «Un'ora con Schumann» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da L. Stokowsky; musiche di Ciaikovsky, Bizet, Shostakowitch - 19 (23) Tril, quartetti, quintetti per archi.

Torino: 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale» - 10 (14) Sinfonia in re maggiore n. 28 K 204 «Praga», di Mozart - 11 (15) in «Preludi e intermezzi da opere»: I maestri cantori, di Wagner; Orfeo ed Euridice, di Gluck; La Wally di Catalani; Notturno romantico, di Pich-Mangialilli - 16 (20) «Un'ora con Milhaud» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da L. Stokowsky; musiche di Vivaldi, Brahms, Schubert, Sibelius - 19 (23) «Tril, quartetti e quintetti per archi».

Milano: 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale» - 10 (14) Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 9 n. 2, di Bach e Sinfonia in re maggiore, di Mozart; Benevenuto Cellini, di Berlioz; Il franco cacciatore, di Weber - 16 (20) «Un'ora con Sibelius» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da H. von Karajan; musiche di Haydn, Ciaikovsky, Debussy, Hindemith - 19 (23) «Tril, quartetti e quintetti per archi».

Napoli: 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale» - 10 (14) Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 9 n. 2, di Bach e Sinfonia in re maggiore, di Tartini - 11 (15) in «Intermezzi e danze da opere»: Alessandro Stradella, di Pizzetti; Kancianina, di Musorgsky; Il vascello fantasma, di Wagner; I gioielli della Madonna, di Wolf-Ferrari - 16 (20) «Un'ora con Dallapiccola» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da G. Cantelli; musiche di Vivaldi, Schumann, Brahms, Ravel - 19 (23) «Tril, quartetti e quintetti per archi».

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 10 alle 10.45 (16 e 22): Roma: Ribalta stereofonica.

Torino: Ribalta stereofonica.

Milano: Ribalta stereofonica.

Napoli: Ribalta stereofonica.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

si riaprono le scuole

VOCABOLARI

a RATE

Italiano

NOVISSIMO MELZI. Dizionario enciclopedico in due voll., pp. 2900. Contanti: L. 8.000. A rate: 8 rate da L. 1100.

NOVISSIMO ZINGARELLI, pp. 1800. Contanti: L. 4.800. A rate: 5 rate da L. 1050.

NOVISSIMO PALAZZI, pp. 1400. Contanti: L. 4.500. A rate: 7 rate da L. 700.

Latino

CAMPANINI e CARBONI, edizione di lusso. Contanti: L. 4.300. A rate: 5 rate da L. 925.

GEORGES e CALONGHI, in 2 voll. rill. Contanti: L. 10.250. A rate: 5 rate da L. 2150.

Francese

NOVISSIMO GHIOTTI, pp. 2465. Contanti: L. 4.200. A rate: 4 rate da L. 1100.

DARCHINI, 2 voll., pp. 2350. Contanti: L. 3.700. A rate: 6 rate da L. 680.

Inglese

SPINELLI, 2 voll. cm. 23 x 28,5, rill. Contanti: L. 16.000. A rate: 10 rate da L. 1760.

LYSLE, 2 voll. cm. 13,5 x 20, pp. 3320. Contanti: L. 6.800. A rate: 5 rate da L. 1450.

Tedesco

BIDOLI e COSCIANI, 2 voll. rill., pp. 2300. Contanti: L. 8.500. A rate: 5 rate da L. 1780.

PONTEVIVO e LYSLE, vol. rill. pp. 2050. Contanti: L. 4.200. A rate: 6 rate da L. 770.

Spagnolo

AMBRUZZI, 2 voll. rill., pp. 2000. Contanti: L. 8.500. A rate: 5 rate da L. 1780.

ORDINATE OGGI STESSO IL VOCABOLARIO CHE VI SERVE: LO RICEVERETE ENTRO POCCHI GIORNI E PAGHERETE AL POSTINO L'IMPORTO DELLA 1ª RATE, SENZA ALTRA SPESA.

ROMANA LIBRI ALFABETO

Piazza Pasquale Paoli, 3 - Roma

ROMANA LIBRI ALFABETO

Piazza Pasquale Paoli, 3 - ROMA

Vi ordino _____
per l'importo di L. _____ che mi impegno a pagare a rate; la prima contrassegno, alla consegna del pacco. Le rate successive saranno versate sul V/c.p. 1/12140. Conosco ed accetto le norme che regolano la vendita con riservato dominio.

Firma _____
nome e cognome _____
data _____
professione _____
indirizzo dell'Ufficio _____
indirizzo privato _____

minuto
per minuto!



VOXSON

MAGIC

con i nuovissimi "drift-transistors"!

- più sensibilità
- più potenza
- più musicalità
- più autonomia

ed in più garanzia

VOXSON

VOXSON FABBRICA APPARECCHI RADIO E TELEVISIONE - S.p.A. - ROMA

LUNEDÌ 3 OTTOBRE
PROGRAMMA NAZIONALE - ore 6,35

PRIMA LEZIONE di LINGUA FRANCESE

Le lezioni continueranno ogni lunedì e giovedì alla stessa ora e saranno ripetute alle 15,30 sullo stesso Programma.

Nelle principali librerie e presso la ERI - Edizioni RAI - Radiotelevisione Italiana - Via Arsenal, 21 - Torino, troverete gli appositi manuali redatti dal docente del corso:

ENRICO ARCAINI

CORSO PRATICO DI LINGUA FRANCESE
L. 1500

COMPLEMENTO AL CORSO PRATICO DI LINGUA FRANCESE

(Nomenclatura - Tavole dei verbi - Vocabolario)
L. 650

TV lunedì 3 ottobre

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale Agrario

13 - Classe prima:

- Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico
Prof. Nicola Di Macco
- Lezione di Francese
Prof.ssa M. Luisa Khuri Obeid
- Lezione di Matematica
Prof. Giuseppe Vaccaro

14.30 Classe seconda:

- Lezione di Italiano
Prof. Mario Medici
- Lezione di Educazione Fisica
Prof. Alberto Mezzetti
- Lezione di Matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

15.40 Classe terza:

- Lezione di Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
- Lezione di Educazione Fisica
Prof. Alberto Mezzetti
- Lezione di Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gili

LA TV DEI RAGAZZI

17 - a) STORIA DI 7 CUCCIOLI

La nuova casa
Ottava ed ultima puntata
Realizzazione di Gennaro De Dominicis

b) ALICE

L'orologio a cucù
Telefilm - Regia di Sidney Salkow
Distr.: N.T.A.
Int.: Patty Ann Gerrity, Tommy Farrel, Phillis Coates

18 - IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti dedicata ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Giovanni Tortora

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GONG

18.45 IL PIACERE DELLA CASA

Rubrica di arredamento a cura di Paolo Tilche e Mario Tedeschi

19.05 LA BATTAGLIA DEL DOTTOR KOCH

a cura di Giordano Repossi

19.35 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Sergio Spina

20.05 TELESPORT

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC - TAC

(Macchine per cucire Borletti - Gillette - Hoover Costellation - Vim)

SEGNAL E ORARIO

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(1) Regione Siciliana - (2) Invernizzi Milione - (3) Motta - (4) Schering - (5) Macleens

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Publimaster Pubblicità - 2) Paneuropa - 3) Orion Film - 4) Incom - 5) Paneuropa

21.05 Il film del mese

IL ROMANZO DI MILDRED

Regia di Michael Curtiz
Prod.: Warner Bros
Int.: Joan Crawford, Jack Carson, Zachary Scott

22.55 VIAGGIARE

Trasmissione per chi va, chi viene e chi resta a cura di Bruno Ambrosi
Realizzazione di Gian Maria Tabarelli

23.25 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Il film del mese

Il romanzo di Mildred

Di Joan Crawford è stato scritto: «Sotto certi punti di vista colei che si chiamò dapprima Billie Cassin, poi Lucille Le Sueur e infine, gloriosamente, Joan Crawford, può essere considerata la personificazione di alcune caratteristiche prettamente americane: il desiderio del successo, cioè, l'essere pronti a tutto per ottenerlo, l'ambizione a diventare «personaggi». E la rossa ragazza nata a S. Antonio, dal volto pieno di efelidi, dalle larghe spalle e dalle gambe assai ben disegnate, dopo aver fatto mille mestieri (fu anche cameriera e commessa), dopo che i trucinatori seppero mutare i suoi difetti in altrettanti pregi, dopo che il costumista Adrian le insegnò a vestirsi, a forza di volontà, non solo imparò a recitare, ma divenne una delle maggiori attrici di Hollywood, capace di rendere importante anche un soggetto di scarso valore. E, tra le sue maggiori prestazioni, particolarmente notevole apparve ai giudici hollywoodiani quella di protagonista de *Il romanzo di Mildred*, che stasera va in onda come film del mese, se, con un'alta votazione, nel '45 le attribuiranno l'ambito «Oscar».

Lo scenarista Rand McDougall, modificando il finale di *Mildred Pierce* (il romanzo di James Cain da cui fu tratto il soggetto), contaminando tra loro alcuni episodi e altri trascurandone, riuscì a preparare al regista Michael Curtiz una trama cronachistica, che permise al cineasta di realizzare un film rapido e veloce. Mildred Pierce, avendo conosciuto le mortificazioni e i sacrifici di una vita piccolo borghese, tenta in

ogni modo di ottenere alle sue figliuole quel che a lei è stato negato. Si separa, perciò, dal marito Bert e, lavorando notte e giorno in un caffè di Hollywood, può alla fine aprire un locale per proprio conto. Mortale di polmonite la figlia più piccola, il suo amore materno si concentra tutto sulla maggiore, Veda, di cui cerca di soddisfare ogni desiderio, ogni capriccio. Ma Veda è di tutt'altra pasta: sposato segretamente un giovane molto ricco, ricatta i genitori del marito per consentire al divorzio. Mildred, esasperata, scaccia Veda che si «da da fare» come canzonettista. Subito però si pente e, per riavere Veda accanto a sé, sposa Monty Beragon, un vitaiolo rimasto quasi all'asciutto, acquistandone il sontuoso palazzo col risultato che Monty, autentico amorale, rovina economicamente Mildred e seduce la ragazza: tuttavia quando Veda gli chiede di divorziare da Mildred per sposare lei Monty rifiuta. E Veda lo uccide. Mildred, allora, per evitare il carcere alla figlia, si autoaccusa dell'omicidio non commesso. La polizia non tarda però a scoprire la verità e Veda viene arrestata. Alla fine Mildred si riconcilia con Bert. Il film di Curtiz è, come si diceva, importante per la presenza, come protagonista, di una Joan Crawford in grandissima forma, dalla sensibilità vibrante, e dal mestiere raffinatissimo. Inoltre il film rivela il talento di Ann Blythe, che riesce a dare credibilità al suo personaggio, coadiuvata da Zachary Scott (colui che vedemmo per la prima volta in *L'uomo del Sud* di Renoir), Eve Arden e Jack Carson.

CARAN.



Dolori alla schiena

Perdita d'appetito

La composizione del «SANADON», studiata specialmente per la cura delle sofferenze femminili, associa in proporzioni giuste estratti di piante ed estratti ghiandolari dotati di un potere medicamentoso efficace. Il «SANADON» è diretto contro la causa del male e ristabilisce l'equilibrio delle funzioni femminili, che ha una così profonda influenza sulla salute generale della donna. Col suo uso regolare scompaiono i disturbi e le sofferenze che purtroppo tante donne conoscono: ritorni irregolari in quantità scarsa o eccessiva, «DOLORI ALLA SCHIENA» od al ventre, sensazioni di peso e crampi alle gambe, freddo ai piedi, emicranie, vampie di calore al viso, brividi, «PERDITA D'APPETITO», crisi di nervosismo.

Il «SANADON» in confetti o sciroppo vi renderà il benessere.

È raccomandabile durante la cura del «SANADON» tenere regolato il vostro intestino con «SANTATH» CONFETTI che stimolando le funzioni digestive, disinquinando l'organismo ed ha benefica azione anche sul fegato.

SANADON e SANTATH CONFETTI nelle Farmacie.

SANADON

fa la donna sana

GRATIS

Desidero ricevere un preziosoopuscolo che vi aiuti ad essere donne belle e sane? Compilate il questo tagliando e speditevelo su cartolina a: SANADON | Via Mancinelli N. 21 - Milano |

Cognome _____

Indirizzo _____

A Milano il sole sorge alle 6,26 e tramonta alle 17,58.

A Roma il sole sorge alle 6,11 e tramonta alle 17,47.

A Palermo il sole sorge alle 6,04 e tramonta alle 17,46.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 5-21; Milano 8-21; Roma 8-23; Napoli 7-23; Palermo 17-22; Cagliari 11-23.

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Lezione 1^a)

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - **Musiche del mattino**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo (Motta)

Le Commissioni parlamentari
lavorano al Parlamento

8 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili

Il nostro buongiorno
(Palmolive-Colgate)

9 Valzer da concerto (Lavabiancheria Candy)

9.30 **Musica operistica**

10 Musica per archi

10.15 Dalla Basilica Patriarcale di Assisi

Offerta dell'olio per la lampada votiva dei Comuni - S. Messa pontificale - Messaggio francescano all'Italia

Radiocronaca di Amerigo Gomez

12.20 **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 **TEATRO D'OPERA**

14-14.15 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.15-15.05 **Trasmissioni regionali**
14.15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14.40 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15.30 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica)

15.55 **Bollettino del tempo sui mari italiani**

16 **Arrivo del Giro ciclistico dell'Emilia**
Radiocronaca di Enrico Ameri

16.30 **Il primo volo attraverso le Alpi**
(nel cinquantenario dell'impresa di Chavez)

a cura di Carlo Casalegno

17 **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 **Storia della musica**
I - La musica cristiana dei primi secoli

a cura di Iginio Arias
(vedi articolo illustrativo a pag. 4)

17.40 **Al giorni nostri**
Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 Duke Ellington e la sua orchestra

18.15 La comunità umana

18.30 Carmen Dragon e la sua orchestra

19 La voce dei lavoratori

19.30 **Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro, con la collaborazione

di Piero Gadda Conti, Raul Radice e Gianluigi Rondi

20 *** Canzoni di tutti i mari**
Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 **UN UOMO DA NIENTE**
Commedia in tre atti e sette quadri di Antonio Conti

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Carlo Frezza
Gianfranco Bellini
Dina Lussella Visconti
Clemente De Alma

Adolfo Geri
Fabio Asteddu Antonio Guidi
Enrico Scavano Franco Sabani
Catullo Goldi Corrado Ceipa

Aida Giuliana Corbellini
La duchessa Canardo
Renata Negri

Lena Maria Teresa Angelè
Gianna Wanda Pasquini
Elsa Anna Rosa Garatti
Zanzi Lucio Rama
Doddì Giorgio Piamonti

Sua Eccellenza
Gianni Pietrasanta
Un signore Angelo Zanonini

Un impiegato Tino Erler
L'impiegato della biglietteria Carlo Pennetti

Il direttore dell'albergo
Un giornalista Rino Romano
Il radiocronista

Corrado De Cristofaro
Una voce Anna Jovino
Regia di Nino Meloni

Prima esecuzione radiofonica
(vedi articolo illustrativo a pag. 9)

22.30 **Modern Jazz Quartett**

22.45 **Padiglione Italia**
Avvenimenti e manifestazioni da casa nostra e fuori

23 Cantata Flandon's

23.15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte



Carmen Dragon, che dirige un concerto di musica varia alle 18,30

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Atax)

20' Oggi canta: Carla Boni (Favilla)

30' A solo: Eddie Calvert, Stanley Black, Joe Venuti, Don Baker (Agipgas)

45' Canzoni per quattro (Invernizzi)

10 Aldo Giuffrè presenta

MODERATO TRANQUILLO
Piccola guida alla serenità a cura di Mino Caudana

— **Gazzettino dell'appetito**
(Omoplia)

11-12.20 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Due voci e un pianoforte (Pibigas)

20' La collana delle sette perle (Lesso Galboni)

25' Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)

13.30 **Segnale orario - Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 **Superstar**
Cantanti in passerella
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 **Segnale orario - Secondo giornale**

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)

14.45 Dora Musumeci al pianoforte

15 **Vecchie stampe romane**

15.30 **Segnale orario - Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.40 **Breve concerto in jazz**
Les Brown

16.15 Wolmer Beltrami e il suo complesso

16.30 **Galleria del bel canto**
Voci del melodramma in una rassegna di Franco Soprano

17 **Album di canzoni**

17.30 Morton Gould e la sua orchestra

18.30 **Giornale del pomeriggio**
* **MUSICA IN ROSA**

19.20 *** Alfaterna musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20.20 **Zig-Zag**

20.30 **Silvio Gigli presenta**
CANZONI IN CERCA DI PAROLE

Spettacolo musicale con l'orchestra di ritmi moderna diretta da Franco Riva (L'Oreal)

21.45 **Radionotte**

22 **Ricordo di Jacques Offenbach**
a cura di Riccardo Morbelli

22.45-23 **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)



Olga Fagnano e Silvio Gigli presentano l'ultima puntata di «Canzoni in cerca di parole»

Canzoni in cerca di parole

ore 20,30 secondo programma

Dal 5 luglio a oggi, trenta ascoltatori sono stati trasformati in altrettanti «parolieri» dalla trasmissione **Canzoni in cerca di parole**, presentata da Silvio Gigli. Ora siamo arrivati alla «finalissima», cioè alla parata conclusiva delle varie composizioni e alla graduatoria delle migliori. Come si è arrivati a questo risultato?

Tre mesi fa (il 5 luglio, appunto) ebbe inizio sul Secondo Programma questo concorso, basato sull'invito ai radioascoltatori di scrivere un testo per ognuno dei trenta motivi composti appositamente da alcuni fra i più noti autori italiani di canzoni: i maestri Raimondo, Escobar, Spagnolo, Avitabile, Buoncore, Godini, Bonfanti, Odorisi, Consiglio, Benedetto, Cozzoli, Mojoli, Calvi, Coli, Ceragioli, Acampora, Filippini, Bertolazzi, Fusco, Cioffi, Casadei, Savina, Cesarini, Segurini, Giacomazzi, Piubeni, Viezzoli, Giuliani, Maletti e Valci.

Come certamente saprete, ogni martedì sera, per dieci settimane di seguito, sono stati presentati al pubblico tre motivi senza testo: canzoni, come dice il titolo della rubrica, in cerca di parole. Per questi motivi sono stati forniti agli ascoltatori gli schemi metrici (in gergo si chiamano «mascheroni»), pubblicati anche dal Radiocorriere-TV. Con l'aiuto dei «mascheroni», bisognava comporre un testo adatto a completare una canzone fra le tre eseguite. Un'apposita commissione, formata a cura della RAI, ha scelto settimanalmente i testi migliori. Il 13 settembre sono entrate in azione altre altre giurie, diremo così, popolari. Infatti, le orchestre di Riccardo Vantellini e Franco Riva hanno presentato gli ultimi tre motivi in cerca di parole, ma subito dopo sono state eseguite dieci canzoni fra le prime 27 completate fino a quel momento dagli ascoltatori. Fra queste dieci canzoni, non più in cerca di parole, sono state selezionate le tre migliori: selezione che è stata affidata non alla stessa commissione preposta alla scelta dei testi, ma ad alcune giurie funzionanti presso le varie sedi della RAI (esclusi i centri di produzione di Roma, Milano e Torino) e formate ognuna da dieci radioascoltatori estratti a sorte.

Con lo stesso sistema, sono state selezionate tre canzoni complete su dieci sia il 20 settembre, sia il 27 settembre. In tutto, siamo arrivati a nove finaliste. Queste canzoni verranno ora ripetute nella trasmissione del 4 ottobre, e le giurie dei radioascoltatori saranno chiamate a stabilire una graduatoria.

Per completezza di cronaca, diremo che dal 5 luglio al 9 agosto le trasmissioni di **Canzoni in cerca di parole** sono andate in onda da Roma; dal 16 al 30 agosto da Milano, e quindi da Torino. La commissione giudicatrice dei testi partecipanti al concorso ha avuto per tre mesi un lavoro piuttosto pesante: il che dimostra che l'appello rivolto dalla RAI ai poeti dilettanti è stato accolto con entusiasmo, e che veramente in Italia aspiriamo quasi tutti a diventare «parolieri».

a. g. b.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILIODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filiodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

- (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario
- 15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario
- 30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 Musiche per due pianoforti

Schubert: Due grandi marcie op. 40: a) n. 5 in si bemolle minore; b) n. 6 in mi maggiore (Pianisti Guido Agosti e Licia Mancini)

10.20 La musica sinfonica dei grandi operisti

Charpentier: *Impressions d'Italie*: a) Serenade, b) A la fontaine, c) A mules, d) Sur les cimes, e) Napoli (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Albert Wolff)

11 * Grandi interpreti di ieri e di oggi

Beethoven: *Leonora n. 3*: Ouverture in do maggiore op. 72a (Orchestra Sinfonica N.B.C. diretta da Arturo Toscanini); Mozart: Concerto in do minore K. 491 per pianoforte e orchestra; Allegretto (Solista Edwin Fischer - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Lawrence Collingwood); Ravel: Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra (per la mano sinistra); Lento; Allegro (Solista Robert Casadesu - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy); Strauss: *Morgen und Transfiguration*, poema sinfonico op. 24 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler)

12.30 Strumenti a fiato

Hindemith: *Sonata* per fagotto e pianoforte: a) Leicht bewegt, b) Langsam, c) Marsch, d) Bechluss (Pastorale) (Cari Tentoni, fagotto; Ermelinda Magnetti, pianoforte); Ibert: *Jeux*, sonatina: a) Animé, b) Tendre (Henry Magné, fagotto; Mario Caporali, pianoforte)

12.45 Mosaico musicale

Mendelssohn: *Romanza senza parole* op. 53 n. 3 (Pianista Mario Ceccarelli); Kuniklo: *Oroko Musume* (Mickio Hirayama, soprano; Loredana Franceschini, pianoforte); Rota: *Adagio*, dalla *Sonata* per violino e pianoforte (Renzo Sabatini, violino; Armando Renzi, pianoforte); De Falla: *Jota* (Carmen Esposito, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte)

13 Antologia

Dall'Antologia degli scritti di *Giustino Fortunato*: «Nord e Sud» - «Il riordinamento della scuola»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13.15 «Listini di Borsa»

13.25 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13.30 * Musiche di Geminiani, Mozart e Gossec

(Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 3 ottobre - *Terzo Programma*)

14.30 Pagine scelte da il Trovatore

di Giuseppe Verdi

«Tacea la notte placida...»; «Deserto sulla terra»; «Condotto all'era in ceppi»; «Il balen del suo sorriso»; «Mal reggendo all'apporto assalto»; «Stride la vampa»; «Vedi le fosche» (coro dei gitan); «Or coi dadi, ma fra poco»; «Ahi si ben mio»; «Di quella pira»; «Altra notte monti»; «D'amor sull'ali rose»; «Prima che d'altri viere»

15.30-16.30 Il solista e l'orchestra

Mozart: Concerto in re maggiore K. 175 per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Andante ma un poco adagio, c) Allegro (Solista Sergio Fiorantini - Orchestra da Camera); «A. Scariatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia; Bartók: Concerto per violino e orchestra: a) Allegro non troppo, b) Andante tranquillo, c) Allegro molto (Solista Sergio Plovesan - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Teodoro Bloomfield)



Il pianista Sergio Fiorentino, solista nel Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra di Mozart, in onda alle 15.30

TERZO PROGRAMMA

17 Musiche strumentali di Franz Schubert

Variazioni in la bemolle maggiore op. 35 a quattro mani su un tema originale Pianisti Guido Agosti e Licia Mancini

Fantasia in do maggiore op. 159 per violino e pianoforte

Bronislaw Gimpel, violino; Renato Josi, pianoforte

Quartetto in do minore op. postuma per archi

Esecuzione del «Quartetto Italiano»

Paolo Borciani, Elisa Pegreff, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello

18 Le poetiche dell'Arcadia

a cura di Giulio Marzati

IV - Tra natura e ragione: il principio del buon gusto e del progresso in letteratura

18.30 (*) La Rassegna

Cinema

a cura di Enrico Rossetti

18.45 William Walton

Johannesburg Festival ouverture

Direttore Massimo Freccia

Boris Martinu

Concerto per pianoforte e orchestra (Incantation)

Allegro - Poco moderato

Solista Rudolf Pirkusny

Direttore Mario Rossi

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

19.15 La vita e la filosofia politica di Giuseppe Rensi

a cura di Guido De Luca

19.45 L'Indicatore economico

* Concerto di ogni sera

F. J. Haydn (1732-1809): Concerto n. 1 in do maggiore per violino e orchestra

Allegro moderato - Adagio - Finale (Presto)

Solista Szymon Goldberg

Orchestra «Philharmonia» di Londra, diretta da Walter Susskind

20 A. Dvorak (1841-1904): Sinfonia n. 2 in re minore op. 70

Allegro maestoso - Poco adagio - Scherzo (Vivace) - Allegro

Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Rafael Kubelik

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Il romanzo spagnolo dell'Ottocento

a cura di Angela Bianchini V - *Conflitti spirituali della provincia spagnola*

22 Panorama dei Festival musicali

Gian Francesco Mallipiero

Rispetti e strambotti (Primo Quartetto per archi)

Cantari alla madrigalesca (Terzo Quartetto per archi)

Anton Webern

Cinque pezzi op. 5 per quartetto d'archi

Violentamente animato - Molto

lento - Molto animato - Molto

lento - Teneramente animato

Esecuzione del «Quartetto

Juillard»

Robert Mann, Isidore Cohen,

violini; Raphael Hillier, viola;

Claus Adam, violoncello

(Registrazione effettuata il 15-9-1960 dalla Sala delle Colonne

in Ca' Giustiniani di Venezia,

in occasione del XXIII Festival

Internazionale di Musica

Contemporanea)

22.50 Racconti tradotti per la Radio

Ernst Weiss: *La sutura del cuore*

Traduzione di Elodia Stuparich

Lettura

23.25 * Congedo

Hugo Wolf

Lieder da «Italienisches Liederbuch»

Irmgard Seefried, soprano;

Erik Werba, pianoforte

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchioletto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) «L'opera cameristica di Schubert» - 9.45 (13.40) *Pagine dell'800 musicale germanico*: musiche di Beethoven e Weber - 11.15 (15.15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: *pagine di Stradella, Pergolesi, Vivaldi, Geminiani* - 16 (20) «Un'ora con Schumann» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) *Recital del pianista W. Horowitz*: musiche di Clementi, Scriabin, Chopin, Prokofiev.

Torino: 8 (12) «L'opera cameristica di Schumann» - 9.45 (13.45) in «Pagine dell'800 musicale germanico»: musiche di Weber e Wagner - 11.15 (15.15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: *pagine di Bertoni, Bonporti, Valentini, Locatelli* - 16 (20) «Un'ora con Milhaud» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) *Concerto del pianista Maurizio Pollini*: musiche di Stravinsky e Beethoven - 19 (23) *Recital di Mozart* - 20 (24) *Recital del pianista Nicolaj Orloff*: musiche di Chopin.

Napoli: 8 (12) «L'opera cameristica di Schubert» - 9.45 (13.45) in «Pagine dell'800 musicale germanico»: musiche di Weber, Mendelssohn, Bruckner - 11.15 (15.15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: *pagine di Marcello, Barsanti, Boccherini, Motta* - 16 (20) «Un'ora con Sibelius» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) *Recital del pianista G. Caffra*: musiche di Liszt.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.



Tutti gli aromi della famosa Acqua di Colonia Jean Marie Farina, nella loro genuina fragranza, si sprigionano per Voi, in una nuvola freschissima, dal nuovo flacone atomizzatore

Piffit-cologne

ROGER & GALLET

all'avanguardia per tradizione



Il lavoro di 20 spazzole Clinex rende smagliante la più sporca delle dentiere. Nelle farmacie.

CLINEX

"LA FAMILIARE"

UN COMODO LETTO SEMPRE PRONTO IN UNA VERA POLTRONA



Con semplice manovra si ottiene l'apertura automatica di un letto fatto e pronto all'uso. E' ideale per assicurarsi un riposo dolce e distensivo. Massima eleganza di linea. Resistente tappezzeria in FLEXAN lavabile in tutte le tinte. Accoppiabile ad ogni stile. Si spedisce in contrassegno (pagamento al ricevimento merce) in tutta Italia al PREZZO DI PROPAGANDA.

Catalogo GRATIS se richiesto a: **FABBRICA POLTRONE «REGINA» - TORINO** - Cavalcavia C.so Francia FRAZIONE REGINA MARGHERITA

PREMIO «BRUNO REZZARA» 1960

E' stato bandito il concorso per il Premio Nazionale «Bruno Rezzara», da conferire per il 1960 ad un giornalista che abbia recato un significativo contributo nello svolgimento della sua attività a mezzo della stampa (con articoli, inchieste, interviste ecc.) nella più elevata educazione del consumatore di beni e di servizi, oppure ad una obiettiva valutazione e divulgazione delle discipline e delle tecniche che contribuiscono alla formazione della pubblica opinione (propaganda, relazioni pubbliche, pubblicità).

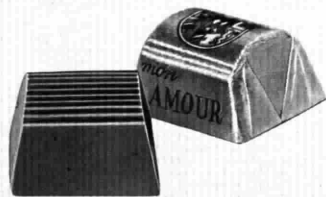
Con il 1960, il Premio Nazionale «Bruno Rezzara» è giunto alla nona edizione. Nelle precedenti (1952-1959) è stato assegnato al giornalista Sigfrido Barhini (alla memoria), ai pubblicisti Alberto Bertuzzi, on. Arturo Marescalchi, prof. Giuseppe Talli, sen. Luigi Einaudi, ai giornalisti e scrittori Orio Vergani, Ferruccio Lanfranchi, Guido Piovene. Oltre al primo premio (un milione di lire e medaglia d'oro) la Commissione giudicatrice di immutata costituzione avrà la facoltà di assegnare altri due premi consistenti in medaglie d'oro.

La Commissione prenderà in esame le segnalazioni che pervengono alla Segreteria del Premio Nazionale «Bruno Rezzara» (via Borgogna, 2 - Milano) entro il mese di ottobre prossimo, e relative all'attività esplicata nel periodo ottobre 1959-settembre 1960. Le segnalazioni e le proposte possono essere presentate dai giornalisti che intendono concorrere al Premio, da Associazioni, Enti e semplici privati. La Segreteria invierà copia del bando a chiunque ne farà richiesta.



JOLLY 60 N. 51

casa, dolce casa...
con mon amour
un'atmosfera di dolce intimità



mon
AMOUR
liqueur

DELIZIOSA PRALINA AL LIQUORE

DOLCE RAPIMENTO



è il titolo della nuova serie di
cartoni animati presentati dal-
la Ferrero in CAROSELLO TV
martedì 4 ottobre

TV

martedì 4 ottobre

10.15-12.10 Assisi - OFFERTA DELL'OLIO PER LA LAMPADA VOTIVA AI COMUNI D'ITALIA
Teleconista: Luciano Luisi
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — Classe prima:
a) Osservazioni scientifiche Prof. Giorgio Graziosi
b) Lezione di Religione Fratel Anselmo F.S.C.
c) Lezione di Italiano Prof.ssa Diana Capriati

14.10 Due parole fra noi
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

14.20 Classe seconda:
a) Storia ed Educazione Civica Prof. Riccardo Loreto
b) Lezione di Religione Fratel Anselmo F.S.C.
c) Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico Prof. Gaetano De Gregorio

15.50 Classe terza:
a) Storia ed Educazione Civica Prof.ssa Maria Mariano Gallo
b) Lezione di Religione Fratel Anselmo F.S.C.
c) Lezione di Tecnologia Ing. Amerigo Mei

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) TELESPORT
b) **LE GRANDI FIABE** presentate da Shirley Temple
La bella addormentata
Regia di Mitchell Leisen
Distr.: Screen Gems
Inter.: Judith Evelyn, Alexander Scourby, Nancy Marchand, Olive Deering

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
18.45 IL BALLETO BASCO «OLDARRA» DI BIARRITZ

presenta una suite di danze, canti e scene tradizionali della vita basca
Realizzazione di Carla Ragionieri
(Registrazione)

19.25 AVVENTURE DI CAPOLAVORI

Il Duomo di Milano
a cura di Emilio Garroni e Anna Maria Cerrato

20.05 LA POSTA DI PADRE MARIANO

L'odierna puntata della «Posta», con la quale Padre Mariano riprende le sue trasmissioni, è dedicata alla «perfetta letizia» di S. Francesco, omaggio al Santo Patrono d'Italia di cui ricorre oggi la festa.

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC
(Amaretti di Saronno - Zoppo - Vidal Profumi - Superfride)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO
(1) Dolciaria Ferrero - (2) L'Oreal - (3) Cinzano - (4) Gradina - (5) Confezioni Marzotto
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Slogan Film - 3) General Film - 4) Tivucine Film - 5) Cinetelevisione

21.05 Perry Mason
IL DELITTO DELLA STANZA 709
Racconto sceneggiato - Regia di Anton M. Leader
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper

22 — MUSICA PER DUE
Programma di canzoni con il complesso diretto da Aldo Buonocore
Presentano: Nuccia Bongiovanni e Arturo Testa
Regia di Maria Maddalena Yon

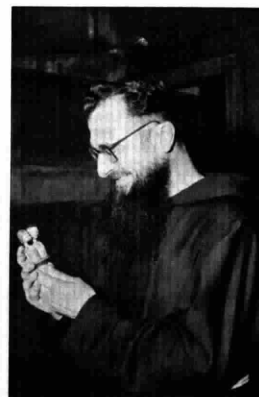
22.30 IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE
I biologi del mare
Produzione Crayne

Il lavoro scientifico comporta sovente il rischio e l'avventura; il programma di questa sera illustra appunto la movimentata giornata di un biologo incaricato di seguire da vicino, nel loro ambiente naturale, la vita e le abitudini degli squali.

22.55 TELEGIORNALE
Edizione della notte

Ritorna Padre Mariano

Con la trasmissione della «Posta» di questa sera, ritorna sul video Padre Mariano. E' la sera di San Francesco, e anche la trasmissione vorrà essere intonata alla circostanza: Padre Mariano intende dedicarla tutta al concetto di perfetta letizia, «di cui tutti parlano e che pochi conoscono», secondo la sua espressione. La «Posta» è giunta ormai al suo sesto anno di vita (Padre Mariano la iniziò nella primavera del 1955), ma evidentemente è sempre interessante per il pubblico del martedì sera, che continua a inviare al frate cappuccino i propri quesiti e a esporre i propri problemi di natura spirituale. Programmata con frequenza settimanale per tutto il mese di ottobre, la «Posta», a partire dal novembre, andrà in onda il secondo martedì di ogni mese per essere alternata alle altre due rubriche di Padre Mariano: «Chi è Gesù?», il primo e il terzo martedì, e «In famiglia» il quarto. Particolarmente «Chi è Gesù?» si presenta quest'anno con delle nuove caratteristiche. Esaurita nella serie delle trasmissioni dello scorso anno la parte ambientale della trattazione (luoghi, usi e costumi, ecc.), Padre Mariano potrà ora entrare più direttamente nel cuore dell'argomento, passando a rievocare il mondo religioso e spirituale in cui si svolge la vita e la missione di Cristo.



mi, ecc.), Padre Mariano potrà ora entrare più direttamente nel cuore dell'argomento, passando a rievocare il mondo religioso e spirituale in cui si svolge la vita e la missione di Cristo.

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notizie trasmessi da Roma 2 su Kc/A 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su Kc/A. 9515 pari a m. 31,53

23.05 Musica per tutti - Canzoni nei juke-box - 0,36 Due jazz e melodia - 1,06 Due voci per voi Nella Colombo e Lucky Romano - 1,36 Note in libertà - 2,06 Le canzoni di Napoli - 2,36 Pagine scelte - 3,06 Carrellata musicale - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Ugole d'oro - 4,36 Canzoni d'ogni paese - 5,06 Fantasia - 5,36 Noi le cantiamo così - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notizie.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tapesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti - 14.30 Trasmission per i Ladini di Badia (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF II).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Der Briefmarkensammler, von Oswald Hellriegel - 18.40 Opernmusik - 19.15 Kunst- und Literatur-spiegel, Dr. Antonio Domenici - 19.40 Jahre eines berühmten Buches - 19.55 Unterhaltungsmusik (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III).

20.15-20.30 Programm altoatesino in lingua tedesca - Die Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20.15 Musikalische Cocktails N. 91 - 21 Blick in die Region - 21.10 Volksmusik (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23.05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

20.21-30 Programm altoatesino in lingua tedesca - Die Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20.15 Musikalische Cocktails N. 91 - 21 Blick in die Region - 21.10 Volksmusik (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23.05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. Panorama musicale di Giulio Viozzi (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13.04 Un'orchestra e un complesso; Notiziario: Overtime; Marietta; Tenimmoce p' a mano; Fassino; Rallye; D'Espotto; Felicità; Umanità; Jamb; The mambos; Iacobellatelli; Pensandoti; Shaw; Let's walk; Ricciardi-Cesareo; O treno d'una fantasia; Porter; What is this thing called love? (Quella cosa che si chiama amore) - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Colloqui con le anime (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Trieste e stazioni MF III).

14.15 «Un'ora in discoteca» - Un programma proposto da Ferruccio Bernardi - Testo di Nini Perno (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.10 Suona il chitarrista Bruno Tomazzi (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.30 Il paesaggio di «La calda vita» di P. A. Quarantotti Gambini - Letture presentate da Line Galli - «La trasmissione» (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.40-15.55 Complesso tipico friulano - Bruno Degano, fisarmonica; Plinio De Anna, violino; Arturo D'Amelio, clarinetto; Antonio Ortig, contrabbasso (Trieste 1 e stazioni MF II).

20-20.15 Gazzettino giuliano con la rubrica «Attualità» dedicata a Barchino-Ricchi. Sinfonia n. 3, 22 Rimi d'Europa panorama della musica leggera continentale. 22.30 Dischi. 22.50 Jazz. 23.10 Les vieux de la vieille, film di Gilles Grangier. 24 Musica da ballo.

II (REGIONALE)

19 Musica leggera, 19.36 «Le avventure di Tintin», di Hergé. Adattamento radiofonico di Nicolas Strauss e Jacques Langeste. Musica originale di Vincent Vial. 20.30 «Cortio circuito», romanzo di Olivier Clivio. Adattamento radiofonico di Jean Marcella. 21.30 «La mezz'ora di Rabelais», a cura di Alex Madis.

III (NAZIONALE)

19.16 «Tombelaine», racconto drammatico di Loys Masson. 19.46 «L'arte dell'attore», a cura di M.me Simone. 20.15 «Bela Bartók: Sonata n. 1 per violino e pianoforte» di Mihailovic. Cinque poemi ebraici, per voce e pianoforte; Hindemith: Sonata per coro inglese e pianoforte; Claude Arrieu: Melodie; Maxine Jacobs: «Caroline e i suoi»; melodia: Prokofiev. Secondo quartetto op. 92. 23.13 «Musica di Haendel e di J. S. Bach».

MONTECARLO

19.25 La famiglia Duran, 20.05 «Superboom» presentato da Maurice Bireud. 20.30 Club dei canzonettisti. 20.55 Solo contro tutti, gruppo animato da Pierre Delagrè. 21.30 «Dove va la verità?», con Pierre Hiegl e Maurice Bireud. 21.45 Tutto è permesso quando si sogna. 22 Vedette della sera. 22.09 Racconti dei martedì. 22.30 Musica senza passaporto.

brica dei sogni, indiscrezioni, curiosità e aneddoti dal mondo cinematografico, a cura di Tomasz Mislaj - 21.30 Concerto del soprano Ondine Orta, al pianoforte Livia D'Andrea Romanelli - Dieci canzoni da battello, dal «Canzoniere veneziano Settecentesco» - 22 Opere monumentali di costruttori antichi: Miran Pavlini (112) «All'ombra dei templi indiani» - 22.20 «Ballo di sera» - 23 «Charlie Parker, maestro del bop» - 23.15 Segnale orario - 23.30 Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Centri di Cultura e di Spiritualità» di Piero Borro: «La Basilica di San Francesco in Assisi» di Raniero Scalamanni. Xilografia - Pensiero di Pietro Santo Rosario - 21.15 Trasmissioni estere. 22.30 Repliche di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA VIENNA I

19 Un quarto d'ora azzurro, 20.15 «Amoreuse», commedia di Georges de Porto-Riche. 22 Notiziario. 23 Melodie per il cuore. 23.20 Musica per i lavoratori notturni. 00.50-01.00 Concerto orchestrale. T. Berger. Le leggende del Principe Eugenio (Radiorchestra diretta dall'autore). W. Andress: Sinfonia n. 1 in fa maggiore, op. 68 (I Sinfonici di Vienna diretti da Karl Ertl).

FRANCIA I (PARIGI-INTER)

20 «I nostri peccati deliziosi», di Jacques Kohlmán. 20.50 Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Gennadij Rojdestvenskij. Solista: violinista Matilav Rostropovitch. Kabalewskij: «Colas Breugnon», ouverture: Prokofiev: Concerto-Sinfonia per violoncello e orchestra. Bach: «Ricordo» Sinfonia n. 3, 22 Rimi d'Europa panorama della musica leggera continentale. 22.30 Dischi. 22.50 Jazz. 23.10 Les vieux de la vieille, film di Gilles Grangier. 24 Musica da ballo.

II (REGIONALE)

19 Musica leggera, 19.36 «Le avventure di Tintin», di Hergé. Adattamento radiofonico di Nicolas Strauss e Jacques Langeste. Musica originale di Vincent Vial. 20.30 «Cortio circuito», romanzo di Olivier Clivio. Adattamento radiofonico di Jean Marcella. 21.30 «La mezz'ora di Rabelais», a cura di Alex Madis.

III (NAZIONALE)

19.16 «Tombelaine», racconto drammatico di Loys Masson. 19.46 «L'arte dell'attore», a cura di M.me Simone. 20.15 «Bela Bartók: Sonata n. 1 per violino e pianoforte» di Mihailovic. Cinque poemi ebraici, per voce e pianoforte; Hindemith: Sonata per coro inglese e pianoforte; Claude Arrieu: Melodie; Maxine Jacobs: «Caroline e i suoi»; melodia: Prokofiev. Secondo quartetto op. 92. 23.13 «Musica di Haendel e di J. S. Bach».

MONTECARLO

19.25 La famiglia Duran, 20.05 «Superboom» presentato da Maurice Bireud. 20.30 Club dei canzonettisti. 20.55 Solo contro tutti, gruppo animato da Pierre Delagrè. 21.30 «Dove va la verità?», con Pierre Hiegl e Maurice Bireud. 21.45 Tutto è permesso quando si sogna. 22 Vedette della sera. 22.09 Racconti dei martedì. 22.30 Musica senza passaporto.

GERMANIA AMBURGO

19.15 Varietà di ritmi e canzoni, 20.30 «Il viaggio in Austria di un'americana diffidente sulle tracce di un europeo degno di fiducia», ciclo di radiocommedie di Gerhard Fritsch e Franz Hieser, a parte: Ricominciare a Stockton» - 21.15 Selezione di dischi: Lotte Lenya e la città di Mahagonny. 21.45 Notiziario. 22.35 Musica moderna. Webern: Cinque pezzi per orchestra, op. 10 (Complesso strumentale dello studio cinematografico di Hollywood diretto da Robert Craft: «Non v'è su sangue va viene cantando», musica per flauto, archi, arca, celesta e batteria diretta da Hans Rosbaud (solista flautista Severino Gazzelloni); Schönberg: Tre piccoli pezzi per orchestra da camera (1910). Orchestra sinfonica diretta da Hans Rosbaud. 0.1 Musica da ballo. 1.05 Musica fino al mattino da Francoforte.

MONACO

19.05 Nuovi dischi di musica leggera, 20 «Ricetta di Preetz», radiocommedia di Dieter Meichsner. 21.25 Musica leggera. 22.20 Notiziario di Piero Borro: «La Basilica di San Francesco in Assisi» di Raniero Scalamanni. Xilografia - Pensiero di Pietro Santo Rosario - 21.15 Trasmissioni estere. 22.30 Repliche di Orizzonti Cristiani.

20 Musica leggera, 21.30 Sergei Rachmaninov: Concerto in fa diesis minore per pianoforte e orchestra diretto da Hans Müller-Krey (solista Gellina Kovaleva). 22.20 Composizione per organo di compositori americani interpretate da Heinrich Fleischer. Ludwig Laret: Toccata su un corale: Yuri Arbachy: Fantasia su un corale: Harold Friedland. 23.15 Notiziario. 23.20 Darius Milhaud: «La création du monde», balletto negro. (solista Benny Goodman, clarinetto); Jacques Brel: Concertino da camera per sassofono, contralto e piccola orchestra (solista Marcel Mule); Paul Durand: «Promenons-nous dedans les bois»; Fresque Hellénique; Jean Françaix: Suite del balletto «Les demoielles de la nuit».

INGHILTERRA PROGRAMMA LEGGERO

19.45 «La famiglia Archer», di Webb e Mason. 20.30 In visita con Wilfred Pickles. 21 «Legge e disordine». 21.30 Michael Holliday e l'orchestra Johnny Pearson. 22 «We are not amused», commedia radiofonica di Lionel Brown. 22.30 Concerto diretto da Carmen Dragon. Solista pianista Monica Lithro. Soprano Patricia Clark. 23.40 Serenata notturna con l'orchestra Peter Yorky e solisti.

ONDE CORTE

6.15 Dischi presentati da Tony Brent. 6.45 Musica di Beethoven. 7.30 Dischi per un'isola deserta. 8.30 Potpourri musicale. 10.45 «The Return of the Native», di Thomas Hardy. Adattamento radiofonico di Frederick Bradburn. 19 episodio. 11.30 Motivi preferiti. 13.15 Ritratto di un compositore: «Elgar, la sua vita e la sua musica». 14.45 Musica di Beethoven. 16.15 Concerto diretto da Nino Sanzogno. Solista: violinista Tibor Varga. 17.45 «Russia e Ljudmila», ouverture: Musorgsky. Una notte sul Monte Calvo: Shostakovich: Concerto per violino. 6.15 Radio Bollicine al pianoforte. 17.15 Musica moderna. 19.30 «The Flying Doctor», di Rex Rienis. Oggi: «The Lonely Grave». 20.30 Musica melo-

dica eseguita da Tommy Reilly, con la partecipazione di James Moody, del complesso dei Portland Players e di Jean Curphey. 20.30 «Le inchieste dell'ispettore Scott». «L'uomo del cappello alla tirolese», di John P. Wynn. 21.30 L'orchestra Peter Yorky. 22.30 Desmond e il quartetto William Davies. 22.15 «Ray's a Laugh» con Ted Ray. 22.45 Musica di Beethoven.

SVIZZERA BEROMUNSTER

20 Concerto della Radiorchestra diretta da Erich Schmid (solista violinista André Gertler). Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Joseph Haydn: Alban Berg: Concerto per violino e orchestra: Max Reger: Serenata per orchestra in sol maggiore, op. 95. 22 Musica su organo in campagna intorno al Grosse See. 22.15 Notiziario. 22.30, 23.15 Barzellette ebrae.

MONTECENI

7.20 Almanacco sonoro, 11 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. 11.30 Concerto diretto da Omar Nussio. Tartinì: Concerto in la maggiore per violoncello e orchestra d'archi. Vivaldi: Concerto grosso in re minore per archi e continuo (solista: Egidio Roveda). 12 Musica varia. 13.10 Brahms: Canto del destino, op. 54 per coro e orchestra. 16 Orchestra sinfonica Nhk della Radio Giappone di Tokio, diretta da Hiroyuki Iwaki. Solista: pianista Toyooki Masamune. 22.30 Mayuzumi: Mandara. Grieg: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra, op. 16; Czajkowski: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 «Patetica». 18 Musica richiesta. 18.50 Movimenti da film. 20 Novità della varietà e del music-hall. 20.45 Beethoven: Sonata in sol maggiore op. 96 eseguita dal violinista Arthur Grumiaux e dalla pianista Clara Haskil. 20.45 Arie celebri da opere italiane per baritono e basso. 21.35 Michel Corrette: Concerto comico, detto «L'allure». 22 Melodie e ritmi. 22.35-23 «Gisèle», di Adolfo Adam. Selezione dal balletto dell'atto III.

SOTTESI

19.50 Varietà e canzoni inedite, 20.30 «La livrea del signor conte», commedia in tre atti di Francis de Croisset. 22.35 Trentacinque anni di canzoni. Stasera: «Jean Lumière». 23.25 Musica per un sogno.

SI CHIUDE IL 15 OTTOBRE IL CONCORSO NAZIONALE PER LA LETTERA DI VENDITA

Il 15 ottobre p. v. scade il termine utile per inviare alla Segreteria del Concorso «Premio l'Ufficio Moderno per la miglior lettera di vendita» le lettere inedite partecipate al 17 premi e lettere edite partecipanti alle medaglie d'oro.

Il concorso nazionale bandito dalla rivista di studi aziendali «L'Ufficio Moderno» è al suo nono anno e vuole migliorare la corrispondenza commerciale e le lettere di vendita in particolare. Per ulteriori informazioni e richiesta del bando di concorso, rivolgersi alla Segreteria del Concorso presso «L'Ufficio Moderno - Milano - Via Cosimo del Fante, n. 10».



RISCALDATORI «LUSOL» A RAGGI INFRAROSSI

Il riscaldamento ideale dei tempi moderni!
 • Calore sano e naturale come il sole
 • Consumo ridotto
 • Calore immediato all'accensione
 Come si usa la luce elettrica quando occorre così si usano i riscaldatori «LUSOL»
 Lampade a raggi ultravioletti «LUSO L»
 - Ing. M. ANDREINI & C. - MILANO (Affari)
 Via L. Martini, 8 - Telef. 6.456.624

MARTEDÌ 4 OTTOBRE PROGRAMMA NAZIONALE - ore 6,35

PRIMA LEZIONE DI LINGUA INGLESE

Le lezioni continueranno ogni martedì e venerdì alla stessa ora e saranno ripetute alle 15,30 sullo stesso Programma.

Nelle principali librerie e presso la ERI - Edizioni Rai - Radiotelevisione Italiana - Via Arsenale, 21 - Torino, troverete gli appositi manuali redatti dal docente del corso:

ARTHUR F. POWELL
CORSO PRATICO DI LINGUA INGLESE
 L. 1500

TRADUZIONI E SOLUZIONI DEGLI ESERCIZI
 contenuti nel Corso Pratico di Lingua Inglese
 L. 250

RENDETEVI INDIPENDENTI

dedicandovi anche nelle ore libere alla coloritura di stampe per vostro conto. Non è un lavoro, è un passatempo che vi farà

GUADAGNARE

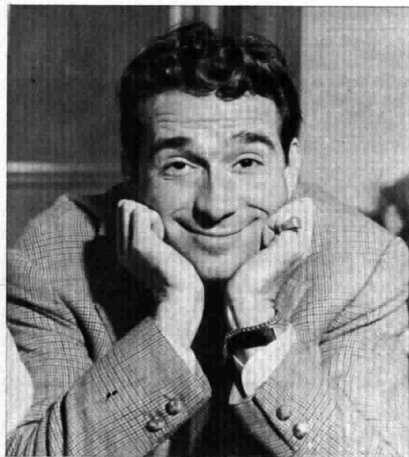
Informazioni gratuite - Scrivere a Ditta «FIORENZA» VIA BENCI, 28 rosso - FIRENZE

È LA DURATA CHE CONTA



ALLA MOSTRA DEL MOBILIO IMAE - CARRARA chiedete catalogo a colori RC/40 contenente 100 ambienti, inviando L. 120 in francoboli. Consegnate ovunque gratuita. Pagamento anche lungo rateazione. Scrivere indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo, forma di pagamento ed ambienti desiderati alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMAE - CARRARA



Tutto Tognazzi

ore 17.30 secondo programma

« Mi sembra più adatto a recitare Shakespeare che non a raccontare barzellette ». Ammetterete che per un giovane aspirante alla carriera di comico di rivista non sia questo il più brillante degli incoraggiamenti. Pure, cos'altro si poteva dire di quel giovanotto serio, composto, in impeccabile « doppiopetto », che snocciolava le sue battute con la stessaria di chi ha subito da poco un grave lutto familiare, con una dizione del tutto priva di inflessioni dialettali? Gli impresari, che in quell'ormai lontano 1945, a guerra appena finita, avevano deciso di creare una nuova compagnia per Wanda Osiris, licenziarono dunque con cortesia il... comico in questione, esortandolo amabilmente a cambiare mestiere. Il giovanotto era Ugo Tognazzi. Aveva ereditato quel suo fare compunto dalle mezze maniche della sua precedente occupazione: contabile in un salumificio. E nessuno, almeno allora, aveva capito che il suo segreto stava proprio in quel modo serissimo di presentare le più lepide storielle. Fate la prova con i vostri amici: se, nel raccontare una barzelletta, conservate l'aspetto serio di un conferenziere, la risata giungerà più tardi, ma sarà più sonora. Un'altra delle particolarità di Tognazzi sta nel suo viso assolutamente comune, del tutto privo del crisma della comicità: il che gli permette di mutarlo come vuole, e di raggiungere, nelle imitazioni, gli effetti più impensati. Insomma, il comico dotato per natura di una « maschera », a questa maschera è legato, e ne fa il suo « cliché »; Tognazzi per contro, può variare continuamente i motivi della sua « vis comica ». Per questo il successo non poteva mancargli: ed infatti, dal 1946 in poi, si può dire che ogni sua rivista abbia incontrato il favore del pubblico: fino al trionfo di « Dove vai, se il cavallo non ce l'hai? », presentata nel 1951. In questi ultimi anni, infine, Tognazzi ha avuto modo di collaudare la propria versatilità in tutti i settori dello spettacolo, dal film alla commedia brillante. Non si è ancora cimentato nella tragedia, ma, nonostante il giudizio di quell'impresario di cui si parlava all'inizio, proprio non ce lo vediamo.

P. E. M.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedete l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

mercoledì

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Lezione 1^a)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Mattutino giornalino dell'ottimismo (Motta)

Ieri al Parlamento

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)

9 Dixieland e New Orleans

9.30 Concerto del mattino

Puccini: *Manon Lescaut*; Intermezzo (Orchestra Philharmonia diretta da Herbert von Karajan); Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*; « O aprile foriero » (Mezzosoprano Ebe Stignani - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana, diretta da Antonino Votto); Gounod: *Faust*; « Tardi si fa, addio » (Rosanna Carteri, soprano); Giuseppe Di Stefano, tenore - Orchestra Sinfonica di Milano, diretta da Antonio Tonini; Ciaikovski: *Giulietta e Romeo*; Ouverture fantasia (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache)

Oggi si replica: Sarasate: *Zingaresca* (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra RCA Victor diretta da William Steinberg)

11 André Kostelanetz e la sua orchestra

11.30 Aldo Luzzatto: *La festa ebraica di Succoth*

11.45 Il cavallo di battaglia

12 Musica in orbita (Ola)

12.20 * Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via!

(Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 LA MUSICA DEI GIOVANI

a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci

14-14.15 Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.15-15.05 Trasmissioni regionali

14.15 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia

14.40 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15.30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Programma per i ragazzi

Il solitario delle Azzorre

Radiosena di Ubaldo Rosi

Regia di Eugenio Salussola

16.30 Corriere dall'America

Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

16.45 Ugo Maraldi: *Le comunicazioni tramite i satelliti artificiali*

Un congresso mondiale

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Rimsky-Korsakov: *Shéhérazade*, Suite sinfonica op. 35

a) Il mare e la nave di Simbad, b) Il racconto del Principe Kalender, c) Il giovane Principe e la giovane Principessa, d) Festa a Bagdad - Il mare - La nave s'incrina contro la roccia sormontata da un guerriero di bronzo - Conclusione (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache)

18.15 L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

18.30 Orchestre dirette da Ray Martin e Len Mercer

19 Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

19.15 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

19.30 La ronda delle arti

Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Raffaele De Grada, Renzo Federici e Valerio Mariani

20 * Musiche da film e riviste

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 Trent'anni di allegria

di Bernardini e Ventriglia

Presenta Enrico Luzi

21.40 IL CONVEGNO DEI CINQUE

22.25 La risata

Antologia dei comici italiani a cura di Vittorio Metz

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo

Bollettino meteorologico

I programmi di domani - Buonanotte



Ubaldo Rosi autore della radiosena *Il solitario delle Azzorre* in onda questo pomeriggio alle ore 16

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05 Vecchi motivi per un nuovo giorno (Alaz)

20 Oggi canta: Fausto Cigliano (Lavabiancheria Candy)

30 Quelli del cha-cha-cha (Agipgas)

45 Ricordi in celluloida da « Scandalo al sole » a « Seguendo la flotta » (Invernizzi)

10 ANELLI DI FUMO

Viaggio nel mondo della canzone

Orchestra diretta da Riccardo Vantellini

Presentano Olga Fagnano e Franco Pucci

— Gazzettino dell'appetito (Omopli)

11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta:

Carlo Loffredo e la Seconda Roman New Orleans Jazz Band: Noi le suoniamo così (Miscela Leone)

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25 Fonolampo: dizionarietto del le canzonissime (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40 Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45 Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)

50 Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Motivi in copertina

Le grandi orchestre suonano celebri canzoni

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40 Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)

14.45 Gioco e fuori gioco

15 Ted Heath: I successi che mi mancavano

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.45 Breve concerto

Suona la Hollywood Bowl Symphony Orchestra

16.15 Manuel Diaz Caño e la sua chitarra

16.30 Auditorium

Rassegna di musiche e di interpreti

17 Album di canzoni

17.30 TUTTO TOGNAZZI

Spettacolo di varietà

18.30 Giornale del pomeriggio

Parata d'orchestre

Armando Trovajoli, Norrie Paramor, Percy Faith

19.20 * Altalena musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 MUSICA A CAVALLLO

Carrellate sul « western » di Mino Caudana

21.30 Radionotte

21.45 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

La meravigliosa avventura della sinfonia

Haydn: 1) Sinfonia n. 1 in re maggiore; a) Presto, b) Andante, c) Presto (Finale) - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana,

diretta da Hermann Scherchen); 2) *Sinfonia n. 45 in fa diesis minore* (Gill additi); a) *Allegro assai*, b) *Adagio*, c) *Allegretto* (Mura); d) *Adagio*, e) *Allegretto* (Mura); f) *Allegretto* (Mura); g) *Allegretto* (Mura); h) *Allegretto* (Mura); i) *Allegretto* (Mura); j) *Allegretto* (Mura); k) *Allegretto* (Mura); l) *Allegretto* (Mura); m) *Allegretto* (Mura); n) *Allegretto* (Mura); o) *Allegretto* (Mura); p) *Allegretto* (Mura); q) *Allegretto* (Mura); r) *Allegretto* (Mura); s) *Allegretto* (Mura); t) *Allegretto* (Mura); u) *Allegretto* (Mura); v) *Allegretto* (Mura); w) *Allegretto* (Mura); x) *Allegretto* (Mura); y) *Allegretto* (Mura); z) *Allegretto* (Mura).

22.45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiziario e programma vario

10 Mattino musicale

a cura di Domenico De Paoli

10.45 Pagine per organo

Mozart: *Fantasia in fa minore* (Organista: Jean Guillou); Bach: *Toccata, adagio e fuga in do maggiore* (Organista: Gian Luigi Centemeri)

11.10 CONCERTO SINFONICO

diretto da MARIO ROSSI con la partecipazione dei solisti Franco Gulli, Marcella Pobbè, Sophia van Sante, Luigi Alva e James Loomis. Bartók: *Concerto per violino e orchestra*; Brahms: *Concerto in sol maggiore*; Beethoven: *Concerto in sol maggiore*; Chopin: *Concerto in sol maggiore*; Liszt: *Concerto in sol maggiore*; Mahler: *Concerto in sol maggiore*; Mendelssohn: *Concerto in sol maggiore*; Mozart: *Concerto in sol maggiore*; Schubert: *Concerto in sol maggiore*; Tchaikovsky: *Concerto in sol maggiore*; Verdi: *Concerto in sol maggiore*; Wagner: *Concerto in sol maggiore*; Weber: *Concerto in sol maggiore*.

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

12.30 * Sonate brevi

Palmgren: *Sonata in re minore op. 11*; Un poco sostenuto, Un poco moderato, Molto allegro con spirito; Bossi: *Capriccio* (pianista Mario Ceccarelli)

12.45 Virtuoso pianistico

Liszt: *Giochi d'acqua a Villa d'Este* (pianista Franco Mannino); Ravel: *Ondine* da «Gaspard de la nuit» (pianista Margaret Barton)

13 — Antologia

Da «Lettere del mio mulino» di Alphonse Daudet: «I vecchi»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13.15 «Listini di Borsa»

13.25 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13.30 * Musiche di Haydn e Dvorak

(Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 4 ottobre - Terzo Programma)

14.30 Il romanticismo e la musica strumentale

Brahms: *Quartetto n. 3 in si bemolle maggiore op. 67*; a) *Vivace*, b) *Andante*, c) *Allegretto* (Allegretto non troppo); d) *Poco allegro con variazioni* (Quartetto Vegg: Sandor Vegh e Sandor Zoelky, violini; Georges Janzer, viola; Paul Szabo, violoncello); Schubert: *Sonata in la maggiore op. 162 per piano e pianoforte*; a) *Allegro moderato*, b) *Scherzo*, c) *Andantino*, d) *Allegro vivace* (Anna Martzy, violino; Eugenio Bagnoli, pianoforte)

15.30-16.30 Musiche di balletti

Bodini de Bolomart: *Dafni e Cloe*, suite balletto; Marche - Menuet - Contredanse - Air pour les Zephires Gavotte -

Loure - Bourrée - Musette - Tambourin (Orchestra da Camera, diretta da Emil Selzer); Vancœ: *Le loup-garou*, balletto (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Rumena, diretta da Emanoil Eleusen); Menotti: *Sebastian*, suite dal balletto; Adagio - Barcarola - Litigio in strada - Corteo - Danza di Sebastian - La danza dei cortigiani - Pavana (Orchestra Sinfonica NBC, diretta da Leopold Stokowski)

TERZO PROGRAMMA

17 — (9) Wolfgang Amadeus Mozart

Litaniae de Venerabili Altaris Sacramento K. 243 per soli, coro e orchestra. Solisti: Suzanne Danco, soprano; Gertrude Pitzinger, mezzo-soprano; Richard Holm, tenore; Heinz Rehfuß, baritone. Regina Coeli K. 127 per soprano, coro e orchestra. Solista Suzanne Danco. Direttore Eugen Jochum. Maestro del Coro Nino Antonelli. Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

18 — La Rassegna

Musica. Roman Vlad: *Il XXIII Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Venezia* - Guglielmo Barban: *Musicali* a convegno durante le «Vacanze Musicali» veneziane - Bruno Bocca: *La XV Sagra Musicale Umbra*

18.30 (*) Gabriel Fauré

Nocturne - Les présents - Sérénade toscane - Au ci-metière - Green - C'est l'été - Nell' - Les berceaux - Deux madrigaux - Le Ramier - Le plus doux chemin - Poèmes d'un jour - Rencontre - Toujours - Adieux - Mirages - Le cygne sur l'eau - Reflets dans l'eau - Jardin nocturne - Danseuse. Gérard Souzay, baritone; Dalton Baldwin, pianoforte (Registrazione effettuata il 4-7-1960 dalla Radio Francese al «Festival di Foix»)

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19.45 L'indicatore economico

* **Concerto di ogni sera** G. F. Haendel (1685-1759): «Water music» suite. Esecuzione della «South-West German Chamber Orchestra», diretta da Orlando Zucca

E. Toch (1887): *Concerto n. 1 op. 38* per pianoforte e orchestra. Solista Ernst Toch. Orchestra Sinfonica CBS, diretta da Anthony Collins

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 PUGACIOV

Poema drammatico in otto scene di Sergej Esenin. Traduzione di Franco Matacotta. Tino Buazzelli, Carlo Reali, Karawajew, Alberto Lionello, Oboljajew, Nino Dal Fabbro, Klopucchia, Checco Rissotto, Zarubin, Renzo Palmer, Podurov, Renato Cominetti, Scigajev, Antonio Pierfederici, Ciunakov, Franco Graziosi, Burnov, Giulio Bosetti, Tvorogov, Raoul Grassilli, Kriamlin, Corrado Guiso. Regia di Alessandro Fersen (vedi articolo illustrativo a pag. 9)

22.25 Panorama del Festival musicali

François Couperin *Le Parnasse ou l'Apothéose de Corelli* - Gravement - Galement - Mo-

dérément - Vivement - Très doux - Galement - Galement

Giovanni Battista Bononcini *Sinfonia decima op. 3* per due trombe e archi. Adagio, Allegro - Grave, Allegro - Adagio - Largo - Allegro - Adagio - Allegro

Chevalier de Saint-Georges *Symphonie concertante in sol maggiore op. 9 n. 2* Allegro - Rondeau

Giuseppe Jacchini *Sonata quinta op. 5* per tromba obbligata, violoncello e archi. Allegro - Grave - Allegro - Adagio - Allegro

Jean Marie Leclair *Concerto in la maggiore* per violino e orchestra d'archi. Allegro - Adagio - Allegro, ma non troppo

Giuseppe Matteo Alberti *Sonata per due trombe e archi*. Allegro - Adagio - Allegro

Solisti: Huguette Fernandez, Ginette Carles, violini; Walter Giesse, Reinhold Loesch, trombe

Complesso «Jean Marie Leclair», diretto da Jean François Paillard

(Registrazione effettuata dal «Sueddeutscher Rundfunk» di Stoccarda il 20-5-1960 al «Schwetzingen Festival»)

23.45 Congedo

Liriche di Arthur Rimbaud, Henri de Régnier, Maurice Maeterlinck e Paul Valéry

NB - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) *Musiche polifoniche* - 9 (13) *L'opera cameristica di Ravel* - 10 (14) *Sonata in si bemolle maggiore K. 454*, di Mozart; *Sonata in fa maggiore n. 5 «Primavera»*, di Beethoven; *Sonata in sol minore n. 3*, di Debussy - 16 (20) *Un'ora con Schumann* - 17 (21) *La morte di un nevrastenico*, di Nino Rota - 19 (23) *Concerti per solisti e orchestra da camera*.

Torino: 8 (12) *Musiche polifoniche* - 9 (13) *L'opera cameristica di Ravel* - 10 (14) *Sonata in la maggiore per violino e pianoforte*, di Franck; *Sonata in mi bemolle maggiore per violino e pianoforte K. 380*, di Mozart; *Sonata in do maggiore per violino e pianoforte*, di Hindemith - 16 (20) *Un'ora con Milhaud* - 17 (21) *L'Histoire du soldat*, di Stravinsky - 18,10 (22,10) *Musiche vocali di Schumann e Lowe*.

Milano: 8 (12) *Musiche polifoniche* - 9 (13) *L'opera cameristica di Ravel* - 10 (14) *Sonata in sol maggiore K. 301*, di Mozart; *Sonata in re minore (op. 9)*, di Szymanowski; *Sonata in re maggiore n. 2 per violino e pianoforte (op. 90)* - 16 (20) *Un'ora con Sibelius* - 17 (21) *Il contrabbasso*, opera in 1 atto, di Buechi.

Napoli: 8 (12) *Musiche polifoniche* - 9 (13) *L'opera cameristica di Dvorak* - 10 (14) *In Concerti per orchestra*: *Musiche di Bach e Bartok* - 16 (20) *Un'ora con Dalcroze* - 18 (22) *Mahagonny*, opera in un atto di Kurt Weill - 19 (23) *In Concerti per solisti e orchestra*: da camera: *Musiche di Leclair, Haydn, Veracini*.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 10 alle 10,45 (16 e 22):

Roma: Ribalta stereofonica.

Torino: Ribalta stereofonica.

Milano: Ribalta stereofonica.

Napoli: Ribalta stereofonica.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

...la famosa!

OVERLAY

Self-Polishing OVERLAY FOR FLOORS

regalo

a tutti un regalo

Esigete OVERLAY per lo splendore e la bellezza dei vostri pavimenti.

OGNI LATTINA UN REGALO

Chiedete ai fornitori per ogni lattina, i meravigliosi pizzi regalo; collezionate il servizio!

D. M. n. 43446 del 24-11-1959

MERCOLEDÌ 5 OTTOBRE
PROGRAMMA NAZIONALE - ore 6,35

PRIMA LEZIONE di LINGUA TEDESCA

Le lezioni continueranno ogni mercoledì e sabato alla stessa ora e saranno ripetute alle 15,30 sullo stesso Programma.

Nelle principali librerie e presso la ERI - Edizioni RAI - Radiotelevisione Italiana - Via Arsenale, 21 - Torino, troverete l'apposito manuale redatto dal docente del corso:

ARTURO PELLIS
CORSO PRATICO DI LINGUA TEDESCA
L. 1500

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 par. m. 355 e da Calanissetta O.C. su kc/s. 9515 par. m. m. 31.53

23.05 Musica per tutti - Motivi al chiar di luna, 0.36 Arie e romanze da opere, 1.06 Europa canta - 1.36 Musica per i vostri sogni - 2.06 Ricordiando l'operaetta - 2.36 Musica e buonumore - 3.06 Motivi d'oltreoceano - 3.36 Napoli notte - 4.06 Sentimentale - 4.36 Ritmi mondiali - 5.06 Sinfonia - 5.36 Musica per due - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Calanissetta 2 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 e stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti. 14.30 Trasmissione per i Ladini in lingua (Bolzano 3 - Trento 1 e stazioni MF II).

14.45-15.15 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca. Fürs Freizeitspaß - 18.45 Dr. Fritz Maurer - 19.00 Lurche und Kriechtiere unserer Heimat - 1. Tell - 19.15 Symphonische Musik - Ludwig van Beethoven: Sinfonie Nr. 6 in F-dur Op. 68 (Pastorale). Sinfonie-Orchester der RAI, Turin. Dirigent: Sergiu Celibidache (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca. Das Zeitzeichen Abendnachrichten - 20.15 „Aus Berg und Tal“ Nr. 5 - 20.30 Wochenausgabe des Nachrichtenendienstes 21 Bilanz dem Süden - 21.10 Melodie und Rhythmen (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23.05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRUILE-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a

cura della redazione del Giornale Radio. Panorama cinematografico di Tino Ranieri (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco giuliano - 13.04 Ribalta lirica: Bellini: Norma: «Ahl si, fa core», abbracciarmi! - Verdi: Falstaff: «O del labbro il canto»; Catalani: La Wally: «Né mai dunque avrà pace»; Rodighi: Il Principe Igor: «Aria di Katerina»; Puccini: Turandot: «Tu che di gel sei cinta» - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Sono qui per voi (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borse di Trieste - Notezze finanziarie (Stazioni MF II).

14.15 «L'amico dei fiori» - Una canzone, un consiglio, una risposta (Trieste 1 - Trieste 2 e stazioni MF I).

14.25 «Concertino» - Orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.55 «Fogli di calendario» - «Anche tu ti fa» di Lina Gasparini (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.05-15.15 «Applauditi ancora» - Incontro con i grandi interpreti del mondo della trasmissione - Presentazione di Mario Savaronni (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano con la rubrica «Il mondo del lavoro», che raccoglie notizie, interviste e comunicati interessanti i lavoratori, a cura di Giorgio Giori (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 Musica del mattino - nell'intervento (ora 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 «Lettura programmi» - Sette note - 11.45 La glosia, echi dei nostri giorni - 12.30 * Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 * Parata di orchestre - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi serali.

17.1 programmi della sera - 17.15 Giornale radio - 17.20 * Canzoni e ballabili - 18 Il risveglio del Continente nero: Franc Jaksic (13) - «La Rhodesia e il Niassaland» - 18.15 Nel mondo della cultura - 18.25 Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia nr. 41 in do maggiore K. 551 - «Jupiter» - 19 La conversazione del medico, a cura di Milan Starc - 19.20 * Lettura programmi: Richardson: London Fantasy - Motivi della Transilvania - Rimando con Ben Polak - Orchestra Monia Litter - Tony Romano e il suo complesso - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 L'autore del trimestre: Anton Pavlovic Cechov: «Il gabbiano», commedia in quattro atti, traduzioni di Ivan Prijatelj. Compagnia di prosa del Teatro Sloveno di Trieste, regia di Modest Saincin - 22.30 Carissimi: «Jesu Christo elegerunt» per soli, coro e orchestra - Coro Polifonico di Torino e Orchestra dell'Angela - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca. Fürs Freizeitspaß - 18.45 Dr. Fritz Maurer - 19.00 Lurche und Kriechtiere unserer Heimat - 1. Tell - 19.15 Symphonische Musik - Ludwig van Beethoven: Sinfonie Nr. 6 in F-dur Op. 68 (Pastorale). Sinfonie-Orchester der RAI, Turin. Dirigent: Sergiu Celibidache (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca. Das Zeitzeichen Abendnachrichten - 20.15 „Aus Berg und Tal“ Nr. 5 - 20.30 Wochenausgabe des Nachrichtenendienstes 21 Bilanz dem Süden - 21.10 Melodie und Rhythmen (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23.05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRUILE-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a

selezione dall'estero

AUSTRIA VIENNA I

19 Un disco dopo l'altro. 19.15 La grande sorpresa. 20.15 Gustav Mahler: Sinfonia n. 3 in re minore per grande orchestra, contralto e cori. Esecutori: Ursula Bosse, contralto; i Sinfonici di Vienna, i Piccoli cantanti di Vienna, complesso strumentale della Società degli amici della musica, direttore dell'orchestra Hans Swarowsky. 22.10 Notiziario. 23.20 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Concerto dell'orchestra del Landestheater di Linz diretta da Ljubomir Romansky. J. Haydn: Sinfonia n. 99 in mi bemolle maggiore; M. Reger: Suite romantica, op. 125.

FRANCIA I (PARIGI-INTER)

20 «La fine fleur», a cura di Claude Corral. 20.50 Concerto diretto da Leo Lehner, con la partecipazione della cantante Elise Meyerhofer. 22 Val Debouilly alla Senna. 22.50 Jazz ai Campi Elisi, varietà e jazz. 23.18 Musica senza passaporto. 24 Musica da ballo.

IL REGIONALE

19 Concerto di musica leggera. 19.27 «Une nuit en sécrété», di Jean de Beer e Jacques Reynier. 19.50 Ritmi e melodie. 20.30 La Tribuna della storia», di André Castelot, Alain Decaux e Colin Simard. 21.10 «L'Ufficio dei sogni perduti», di Louis Mollison. Sere: Georges Navel. 21.40 Giro di Francia della canzone e del varietà.

III (NAZIONALE)

19.16 Interpretazioni del violoncello. Wolfgang Schneiderhan e del pianista Albert Hirsch. Bartók: Danze rumene; Stravinsky: Danza russa. 19.30 Le grandi ore musicali di Parigi. 20 Antologia francese: «Molière», a cura di Georges Charbonnier. 21 «Carte bianca», di Lily Sic. 22.15 Mozart: Concerto n. 5 in la maggiore per violino e orchestra K. 219. 23.10 Ravel: Quartetto in fa maggiore; Debussy: Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte.

MONTECARLO

19.25 La famiglia Duranton. 20.05 Parata Martini, presentata da Robert Rocca. 20.35 Varietà. 21.15 «Lascia o raddoppia», gioco animato da Marcel Forti. 21.40 Romeo all'inferno», con Romeo Carles. 22 Vedetta della sera. 22.10 «Salse piccanti», di Robert Nahmies. 22.30 «A voi la parola», inchiesta diretta da Jean-Paul Aymon.

GERMANIA AMBURGO

19.15 Luigi Cherubini: Quartetto in do maggiore per 2 violini, viola e violoncello, eseguito dal Quartetto Cernelli. 19.45 «Romeo e Giulietta», dramma di William Shakespeare nella traduzione di August Strindberg v. Schlegel. 21.45 Notiziario. 22.15 Orchestra Kurt Edelhagen con musica da jazz. 22.30 Musica da camera antica. Gottfried Heinrich Stölzel: Sonata in fa maggiore per oboe, corni, violino e violoncello. Johann Rosenmüller: Sonata in sol minore per 2 violini e basso continuo; Johann Ludwig Krebs: Concerto in la minore per 2 cembali; Johann Christian Bach: Quintetto. In re maggiore per flauto, oboe, violino, viola e basso continuo, op. 11, n. 6. (Esecutori: Aurèle Nicolet, Alfred Sou, Gustav Neudecker, Günter Kreis, Dieter Vorholz e Eise Brix-Melner). Georg Schmidt, Johannes Koch.



1947-1960

Nel corso di 13 anni di lavoro e ricerche, e dopo aver analizzato e studiato milioni di casi pratici in Francia, Svizzera, Italia, Germania, Spagna, Belgio, Stati Uniti d'America ecc., i tecnici del Laboratorio F.B. Unit, produttori dello SVELTOR, hanno raccolto il risultato delle loro indagini e ottenuto il più completo successo.

IL PIU' STRAORDINARIO RISULTATO

Nel gennaio 1960 il Dr. HESSERY della facoltà di Parigi, capo dell'Ufficio ricerche di Cosmologia sperimentale, in occasione del banchetto di chiusura dei lavori del Congresso degli Esteri, ha potuto dichiarare: «Ad esclusione dei malati, non vi sono più casi di dispietati. Tutti coloro che vogliono snellire possono ottenere in breve questo risultato senza modificare il loro tenore di vita, senza diete particolari e senza sforzo. Non abbiamo potuto constatare che il 95% di coloro che, stanchi dei ripetuti tentativi infruttuosi avevano già abbandonato ogni cura, hanno perso da 3 a 7 Kg. di peso nel periodo di ogni settimana, impiegando la nuova formula SVELTOR E.H. 18. «E' sorprendente notare come il grasso si liquefi nel vero senso

della parola, come l'adiposità scompaia e come la ritenzione idrica venga a cessare. «I tessuti ritrovano la loro bellezza ed elasticità mentre gli effetti dello «STRESS» provocati dalla vita moderna spariscono». Lo E.H. 18 si compone di 2 creme (non è stato infatti possibile concentrare in un solo prodotto tutti i principi attivi) da cospargere leggermente sulle parti del corpo che si desidera assottigliare (collo, nuca, addome, caviglie, gambe ecc.) 5 minuti al mattino e 5 minuti la sera... meno di quanto occorre per pettinarsi.

VI SENTIRETE PIU' GIOVANI e apparirete in realtà come se aveste 10 anni di meno. La pelle riprende il suo aspetto compatto ed elastico. Gli atri del corpo ritornano belli e armoniosi, senza strato di grasso che li rendeva deformi.

UN SOLO GIUDICE: LA BILANCIA

Per credere bisogna rendersene conto personalmente. Provate e pesatevi. Il Dr. HESSERY ha deciso: «Tutti i laboratori che distribuiscono lo SVELTOR E.H. 18 dovranno offrire un campione gra-



Nice, juin '60 Miami, mars '60

tuito per la durata di 6 mesi a chiunque desideri constatare su se stesso gli effetti del nuovo preparato». Questa è una delle clausole previste dal contratto di licenza per la fabbricazione in Italia.

PER RICEVERE QUESTO CAMPIONE GRATUITO

è sufficiente scrivere ai Laboratori Réunis L.J. Morlot, via Filippo Carcano 4 Milano, soli concessionari per l'Italia, e riempire ed inviare il buono in calce.

BUONO OMAGGIO

Vogliate inviarmi un campione gratuito di SVELTOR E.H. 18 come da offerta del Dr. HESSERY (unire tre francobolli per le spese).

NOME _____

COGNOME _____

CITTA' _____

VIA _____

n. _____ avl



Lab. F. B. Unit de Paris «Rep. SVELTOR»

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19.45 «La famiglia Archer», di Webb e Mason. 20.30 «Meet the Huggerts», di Eddie McGuire. 19.9 episodio. 21.30 Storia vera di caccia alle spie nemiche in tempo di guerra, tratte dalle memorie del Colonnello Oreste Pinto. V. puntate: «The V.I.P.» sceneggiatura di Robert Barr. 21.30 Luci di Londra. 22.30 Musica richiesta. 23.40 Musica notturna.

ONDE CORTE

6.15 «L'Arciduca» fraudolento» di Donald Horton. Adattamento radiofonico di David Tutsev. 6.45 Musica di Beethoven. 7.30 Mozart: Sinfonia n. 40 in sol minore. K. 550, diretta da Harry Bloch. 8.45 Musica da balletto. 10.45 Melodie popal del Colonnello Oreste Pinto. V. puntate: «The V.I.P.» sceneggiatura di Robert Barr. 21.30 Luci di Londra. 22.30 Musica richiesta. 23.40 Musica notturna.

MUEHLACKER

20 Musica della sera. 20.30 «Mariane Pineda», romanza popolare di Federico Garcia Lorca. 21.45 Beethoven: «C'era una volta e venivano le variazioni (pianista Hans-Erich Riesenbach). 22 Notiziario. 22.20 Intermezzo musicale. 23 Concerto da camera. Ferruccio Busoni: Quattro preludi dell'op. 37 (pianista Franzpetr Goebels); Idebrandino Pizzetti: Sonata in la minore per violino e pianoforte (Brenton Langbein e Maureen Jones); Othello Respighi: Danza antica ed aria (Orchestra da camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger). 0.15-4.55 Musica varia.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.23 Orizzonti. 21.15 Notiziario.

«Liturgia e vita: La liturgia della parola nella Messa» di Gerolamo Gagliardi. In re: «L'ultima» e commenti. Pensiero della sera. 21.30 Rosario - 21.15 Trasmissioni estere. 22.30 Repliche di Orizzonti. Cristiani.

A Milano il sole sorge alle 6,28 e tramonta alle 17,54.

A Roma il sole sorge alle 6,14 e tramonta alle 17,43.

A Palermo il sole sorge alle 6,06 e tramonta alle 17,43.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 10-16; Milano 11-16; Roma 10-24; Napoli 12-20; Palermo 17-23; Cagliari 16-23.

«Il Pirata» di Bellini

ore 21 programma nazionale

Il Pirata è la terza opera di Vincenzo Bellini, che la scrisse nel 1827, a ventisei anni, dopo *Adelson e Salvini*, (dato al Conservatorio di Napoli come saggio di composizione) e *Bianca e Fernando*, rappresentata con successo al Teatro San Carlo. Fu proprio tale successo a decidere il famoso impresario Barbaja di far tentare al giovane musicista la grande prova del milanese Teatro alla Scala, della cui impresa egli — come di tante altre — faceva parte, raccomandandolo ai suoi soci. A Milano, Bellini giunse con una lettera del suo direttore di Conservatorio, Zingarelli, per l'operaista Saverio Mercadante, che occupava una posizione di primo piano nella capitale del melodramma; ed il vecchio Maestro fu generoso d'aiuti per il catanese, adoperandosi anche nel compito non facile di mettere in contatto il quasi esordiente compositore con un librettista arrivato e ricercatissimo dai musicisti più grossi, Felice Romani. Questi, però, fu subito conquistato dalla personalità di Bellini, che egli trovò « pieno di quell'efficace ardore che anima i poeti siciliani ». « Nessuno al pari di me — scriveva il poeta — penetrò nei più arcani recessi di quel nobile intelletto e scorre il fonte da cui scaturiva la scintilla che lo ispirava. Io solo lessi in quell'anima poetica, in quel cuore appassionato, in quella mente vogliosa di volare oltre la sfera in cui lo spingevano e le norme della scuola e la servilità dell'imitazione: e fu allora ch'io scrissi per Bellini *Il Pirata*, soggetto che mi parve adatto a toccare, per così dire, la corda più risponderente del suo cuore, né m'ingannai ».

E difatti non s'ingannò, poiché l'opera risultò di una organicità esemplare e già ricca di quel sublime lirismo che sarà del Bellini maggiore. Per di più, essa occupa, nei riguardi di tutta la produzione del nostro, un posto singolare, per quei suoi forti accenti drammatici che non s'udranno più nelle opere successive, d'ispirazione essenzialmente lirica.

Fra le pagine più notevoli, ricordiamo l'aria di Gualtiero « Nel fuor delle tempeste » (che decretò il trionfo del tenore Rubini alla prima rappresentazione scaligera del 27 ottobre 1827), il duetto Imogene-Gualtiero « Tu sciagurato », l'aria di Gualtiero al secondo atto « Tu vedrai la sventurata », e, tra i brani impetuosamente drammatici, il coro della tempesta e quello dei pirati. Il libretto, in due atti, ambienta la vicenda in Sicilia, al tempo di Re Manfredi e delle lotte fra Angioini e Aragonesi per il dominio dell'isola. Gualtiero, conte di Montalto e partigiano del Re, ama la bella Imogene, la cui mano però è pretesa dal potentissimo duca di Caldora, Ernesto. Questi per liberarsi del rivale, verso cui va l'amore di Imogene, si mette a favorire i disegni della forte casa d'Angiò, e quando questa avrà infine trionfato, egli farà proscrivere Gualtiero e costringerà Imogene a dargli in sposa, pena la condanna del padre di lei che ha partecipato per lo sconfitto Manfredi. Rifugiatosi in Aragona, Gualtiero si mette a capo di una squadra di pirati per tornare in patria, vendicarsi di Ernesto e rivedere Imogene che egli crede ancora libera. Una burrasca lo getta sulle coste dell'Isola, non lungi dal palazzo di Ernesto, dove languiva la sua amata. Rivista Imogene, viene a conoscere il matrimonio di lei, da cui è nato un bimbo. Nel furore, egli vorrebbe uccidere la creatura, ma la donna riesce a placarlo, spiegandogli come abbia dovuto unirsi a Ernesto per salvare il proprio padre. Il suo furore si rivolgerà così verso Ernesto, che egli proverà a uccidere in duello. Per questo, viene condannato al supplizio. Per il dolore, Imogene impazzisce.

s. e.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino

Mattutino giornalino dell'ottimismo (Motta)

Ieri al Parlamento

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore Informazioni utili

Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)

9 Canzoni napoletane classiche (Lavabiancheria Candy)

9.30 Concerto del mattino

Rossini: La scala di seta: Sinfonia (Orchestra sinfonica della Radiodiffusione Francese diretta da Igor Markevitch)

Verdi: Aida: « Celeste Aida » (Tenore Mario Del Monaco - Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia, diretta da Alberto Erede); Leoncavallo: Pagliacci: « No, pagliaccio non son » (Soprano, Maria Callas; Tenore, Giuseppe Di Stefano e Nicola Monti; Baritone, Tito Gobbi e Rolando Panerai - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala, diretti da Tullio Serafin - Maestro del Coro Vittore Veneziani); Chopin: a) Mazurka n. 6 in la minore op. 7 n. 2; b) Polacca n. 6 in la bemolle maggiore op. 53 (Pianista Artur Schnabel); Mozart: Les petits riens: Balletto K 299 b: Ouverture - Largo - Gavotta - Andantino - Allegro - Larghetto - Gavotta Joyeuse - Adagio - Allegro - Gavotta Joyeuse - Fantomina - Passepied - Gavotta - Andante (Orchestra « Pro Musica » di Stuttgart, diretta da Rolf Reinhardt)

Paese che vai... ritmo che trovi

Italia: ritmi di casa

11 Orchestra dirette da Hugo Winterhalter e Paul Weston

11.30 Canzoni in vetrina

Cantano Nicola Arigliano, Aura D'Angelo, Luciano Lualdi, Marino Marini, Nick Pagano, Nilla Pizzi, Rayma, Anita Traversi, Claudio Villa

Mastroliti-Di Lazzaro: Vaco e torno; Pinchi-Malinarci: Ora; Bronzi-Cesarini: Vertigine; Medini: Chiamami ancora chérie; Testa: Kramer: Affascinante; Cassandro: Cimmino: Felicità addò staj; Martelli: Roma di sera; Di Palma: L'ombra nella nebbia; Mogol-Donida: Briciole di baci

12 Archi e solisti (Miscela Leone)

12.20 Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 LE CANZONI TRADOTTE

14-14.15 Giornale radio

Listino Borsa di Milano

14.15-15.05 Trasmissioni regionali

14,15 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia

14,40 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15.30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Programma per i ragazzi

Gli amici di sempre Radiocomposizione di Francia Caprino

Prima puntata - Allettamento di Ugo Amodeo

16.30 Segnalibro

Federigo Tozzi: « Nuovi racconti » - Ignazio Silone: « La volpe e le camelle », a cura di Arnaldo Bocelli

16.45 La Francia nell'era atomica

IV - Pasteur Valéry-Radot: La nuova medicina

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Paganini e i suoi interpreti

a cura di Mauro Bortolotti

17.40 Ai giorni nostri

Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 Mario Agno: « Una nuova scienza: la biofisica al Congresso Internazionale di Napoli »

18.15 Lavoro italiano nel mondo

18.30 Rondò e ballate francesi del XV secolo

a cura di Alberto Ghislanzoni

IV - Canzonisti minori verso la metà del secolo - Mutamenti stilistici

19 Il settimanale dell'agricoltura

19.30 CIAK

Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

20 * Tanghi e valzer celebri

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana

IL PIRATA

Opera in due atti di Felice Romani

Musica di VINCENZO BELLINI

Ernesto Walter Monacchi

Imogene Anna De Cavalieri

Gualtiero Mirto Picchi

Ilulbo Tommaso Spataro

Goffredo Thomas James O'Leary

Adele Miti Truccato Pace

Direttore Mario Rossi

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo: Posta aerea

Oggi al Parlamento - Giornale radio

Angelini e la sua orchestra

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05 Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)

20 Oggi canta Wilma De Angelis (Favilla)

30 Nostalgia degli anni venti (Agiptgas)

45 Jackie Gleason e la sua orchestra (Inverizzi)

10 CANZONISIME DELL'ALTRO IERI

a cura di Michele Galdieri

Presentano Anna Maria Ackermann e Franco Fucci

Allestimento di Gennaro Maglulo

— Gazzettino dell'appetito (Omopiti)

11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

12.20-13 Trasmissioni regionali

12,20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta:

Allegrement (Brillantina Cubana)

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Musica in pochi

Rassegna di piccoli complessi di musica leggera

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agiptgas)

45' Francis Bay e la sua orchestra

15 Marlene a Rio

15.30 Segnale orario - Terzo giornale

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.40 Breve concerto

Profilo di Jerome Kern

16.15 Oscar Peterson al pianoforte

16.30 Passeggiata Italiana

Curiosità e folklore da Trieste-Cosenza

17 Album di canzoni

17.30 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da PIETRO ARGENTO

con la partecipazione del soprano Aureliana Agnifili e del basso Ugo Trama

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

(Ripresa dal Programma Nazionale)

18.30 Giornale del pomeriggio

* MUSICA IN BIANCO E NERO

19.20 * Altalena musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 Novità umoristiche per la Radio

PRONTO, CHI SPARA?

Radiogioglio di Carlo Manzoni

Il Pipa Tino Buzzelli

Il cosidetto sig. Morrison Cesare Polacco

La cosidetta signora Morrison Valeria Valeri

La vera signora Morrison Laura Rizoli

Il tenente Tram Gastone Moschin

Il sergente Caucchi Enrico Luzzi

Giosper Ruggero De Daninos

Il notai Guido Verdiani

Un medico Franco Moraldi

Un uomo della centrale Aristide Leporani

Regia di Nino Meloni

(vedi articolo illustrativo a pag. 10)

21.15 La Radio Italiana ha 35 anni

Ricordo della prima locandina

21.30 Radionotte

21.45 Musica nella sera

22.15 Mondorama

Cose di questo mondo in questi tempi

22.45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 **BENVENUTO IN ITALIA**
 Benvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiziario e programma vario

10

La sonata a due

Mozart: Sonata in sol maggiore K. 11 (Eletta Dall'Almola, violino; Tullio Macoggi, pianoforte); Milhaud: Prima sonata per viola e pianoforte;

a) Entrata, b) Francese, c) Aria, d) Finale (Bruno Giuranna viola; Ornella Vannucci Trevese, pianoforte)

10.30

* **Il concerto grosso**
 Vivaldi: Concerto grosso in fa maggiore per due oboi, fagotto, due corni e violino concertante (Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Vivaldi (re. Siliotti); Concerto grosso in re minore, da «L'estro armonico» (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Rodzinski)

11

* **Concertisti italiani**
 Haendel: Concerto in si bemolle maggiore per arpa e orchestra (Solista Alberta Suriani - Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli, diretta da Franco Caracciolo);

Berthold: Serenata in re maggiore op. 25 per viola, violino e flauto (Severino Gazzelloni, flauto; Vittorio Emanuele, violino; Lodovico Cecconi, viola); Porrino: Concerto dell'Argentario per chitarra e orchestra (Mario Gangi, chitarra - Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli, diretta da Franco Caracciolo);

Britten: Serenata op. 31 per tenore, corno e archi (Tommaso Spataro, tenore; Domenico Ceccarone, corno - Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella)

12.30

Notturmi e Serenate
 Field: 1) Notturmo n. 8 in mi bemolle maggiore; 2) Notturmo n. 15 in re minore (Pianista Carlo Bruno); Schubert: Serenata (Pianista Franco Mannino)

12.45

Dal clavicembalo al pianoforte
 Haendel: Dalla Suite n. 7 in sol minore, Ouverture (Clavicembalista Antonio Saffi); Clementi: Sonata in re maggiore (Pianista Gino Gorini)

13

Antologia
 Da «Il bell'Antonio» di Vitelliano Brancati: «Il barone di Paternò»

13.15-13.25

Trasmissioni regionali
 13.15 «Listini di Borsa»

13.25

Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano

13.30

* **Musiche di Haendel e Toch**
 (Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 5 ottobre - Terzo Programma)

14.30

Musiche di scena
 Kuhlau: Etterhoj; Ouverture e balletto per il lavoro di Heiberg - Ouverture - Elverpigenes dans - Konrad - Polonaise - Bernedans - Pas de huit - Kraudans - Ecce nisse - Jægerskor (Orchestra Sinfonica della Radio Danese, diretta da Erik Tuxen); Müller: Ouverture da «Renssance» op. 39 per il lavoro di Holger Drachmann (Orchestra Sinfonica della Radio Danese diretta da Erik Tuxen); Kachatrian: Masquerade: Suite per il lavoro omonimo di Lermontov - Valzer - Notturmo - Mazurka (Orchestra Filarmonica di Londra, diretta dall'autore)

15.15-16.30 CONCERTO SINFONICO

NICO
 diretto da HEINZ WALLBERG

Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 425 (Linz): a) Adagio, Allegro, Spiritoso, Poco adagio, Minuetto, Finale (presto); Hindemith: Nobilissima visione: a) Introduzione e rondò, b) Marcia e pastorale, c) Passacaglia; Sibelius: Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore: a) Tempo molto moderato, b) Andante mosso quasi allegretto, c) Allegro molto Orchestra Bamberger Symphoniker

TERZO PROGRAMMA

17 — Il Quartetto per archi

Franz Joseph Haydn
 Quartetto in re maggiore op. 71 n. 2
 Adagio, Allegro - Andante cantabile - Minuetto (Allegro) e Trio - Finale (Allegretto)
 Esecuzione del «Quartetto Griller»
 Sidney Griller, Jack O'Brien, violini; Philipp Burton, viola; Colin Hampton, violoncello

Luigi Boccherini
 Quartetto in re maggiore op. 58 n. 5 «Le Cornamuse»
 Andante sostenuto, Allegretto galo - Andante sostenuto come prima, Presto
 Esecuzione del «Quartetto Carmirelli»
 Pina Carmirelli, Montserrat Cervera, violini; Luigi Sagrali, viola; Arturo Bonucci, violoncello

Wolfgang Amadeus Mozart
 Quartetto in fa maggiore K. 590
 Allegro moderato - Andante - Minuetto (Allegretto) - Allegro
 Esecuzione del «Quartetto Amadeus»
 Norbert Brainin, Siegmund Nissel, violini; Peter Schidlof, viola; Martin Lovett, violoncello

18 — La Rassegna

Cultura spagnola

a cura di Mario Socrate

18.30 Giovanni Gabrieli

Sonata n. 19 a 15 dalle «Canzoni et Sonate» (1615) per tre cori di archi

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ettore Gracis

Pier Domenico Paradisi

Concerto per pianoforte e archi (Revis. V. Vitale)

Vivace e staccato - Allegro - Allegretto

Solista Myriam Longo

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento

19 — La cellula: un piccolo mondo in movimento

a cura di Andrea Guerritore

I - Gli organi della cellula

19.15 Il romanzo spagnolo dell'Ottocento

a cura di Angela Bianchini

V - Conflitti spirituali della provincia spagnola

19.45 L'indicatore economico

20 — Concerto di ogni sera

C. M. von Weber (1786-1826): Konzertstück in fa minore op. 79 per pianoforte e orchestra

Larghetto affettuoso - Allegro appassionato - Tempo di marcia - Presto assai

Solista Friedrich Gulda

Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Volkmar Andrae

S. Prokofiev (1891-1953): Sinfonia n. 5 in si bemolle op. 100

Andante - Allegro marcato - Adagio - Allegro giocoso

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Arturo Rodzinski

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21

21.30 Marchands de tableaux

Programma a cura di Giuseppe Lazzari

Rue Laffite, la via dei mercanti d'arte. Il Salon e le gallerie di vendita - I primi mercanti: Goupil e Petit - L'avvento del realismo - Paul DuRand Ruel e il commercio della pittura impressionista - Van Gogh, Cézanne e «le père» Tanguy

22.20 La Ballata romantica

a cura di Rodolfo Paoli

Introduzione

22.35 Ludwig van Beethoven

Quindici Variazioni con Fuga op. 35 in mi bemolle maggiore

Pianista Helmut Roloff

23.05 Libri ricevuti

23.20 Piccola antologia poetica

Poesia ispano-americana

Ramón López Velarde

23.30 Congedo

Johann Sebastian Bach

Concerto brandeburghese n. 1 in fa maggiore

Allegro - Adagio - Allegro - Andante - Trio - Polacca, Minuetto, Trio

Orchestra da Camera di Stoccarda, diretta da Karl Münchinger

NB - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in «Preludi e fughe»: Preludio e fuga in mi maggiore, di Bach e Ludus tonalis per pianoforte, di Hindemith - 9 (13) in «Concerti per solo e orchestra»: musiche di Mozart e Brahms - 11 (15) Musiche di Giovan Battista Viotti - 16 (20) «Un'ora con Schumann» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerto di musiche moderne diretto da A. Dorelli - 19 (23) Hindemith: musiche di Bartók, Kodály, Hindemith.

Torino: 8 (12) in «Preludi e fughe»: Preludio e fuga in si minore, di Bach; Preludio e fuga in re minore, di Lubben; Preludio e fuga in si maggiore n. 23, Preludio e Fuga in sol minore n. 16, di Bach; Fuga n. 1 sul nome Bar, di Schumann - 9 (13) in «Concerti per solo e orchestra»: musiche di Liszt, Strauss, Shostakovich - 16 (20) «Un'ora con Milhaud» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerto sinfonico di musiche moderne diretto da F. Previtali: musiche di Busoni.

Milano: 8 (12) in «Preludi e fughe»: Preludio e fuga in fa minore, di Bach; Preludio e fuga in la maggiore, di Lübeck; Preludio e fuga in la bemolle maggiore, di Bach; Preludio e fuga in sol maggiore n. 1, di Bruch; Fuga in la bemolle maggiore, di Brahms - 9 (13) in «Concerti per solo e orchestra»: musiche di Liszt, Hindemith, Gershwin - 16 (20) «Un'ora con Sibelius» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerto sinfonico di musiche moderne, direttori H. Swoboda e I. Markevitch: musiche di Janacek, Martinu, Milhaud, Prokofiev - 19.30 (23.30) Sonata in mi minore n. 34 per pianoforte, di Haydn.

Napoli: 8 (12) in «Preludi e fughe»: Toccata e fuga fa maggiore, Toccata e fuga in mi minore, di Bach; Preludio e fuga in sol maggiore, di Bruch; Passacaglia e fuga in do minore, di Bach; Preludio, corale e fuga, di Brahms - 11 (15) «Musiche di Gabriel Fauré» - 16 (20) «Un'ora con Dallapiccola» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerto sinfonico di musiche moderne, direttori I. Stravinsky ed E. Ormandy: musiche di Stravinsky, Prokofiev - 19.30 (23.30) Sonata n. 4 in re per violino e pianoforte, di Haendel e Sonata in mi minore n. 34 per pianoforte, di Haydn.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

MICROSOLCHI
 NORMALI
 AD ALTA
 FEDELTA
 33,3 giri
 (10 canzoni)

L. 1.300

RICHIEDETE
 I NOSTRI
 CATALOGHI
 GRATIS

DISCHI
 POKER RECORD GRATTACIELO VELASCA/R MILANO

ACCADEMIA

BASTA CON LE PORTE CHIUSE!

rapidamente, economicamente, sicuramente, diversamente

Ragionieri - geometri - maestri - interpreti - attori - registi - operatori - giornalisti - investigatori - grafologi - tappezzeri - arredatori - radioteleconisti - elettricisti - elettrauto - tornitori - saldatori - falegnami - ebanisti - edili - carpentieri - idraulici - meccanici - verniciatori - tessitori - infermieri - parrucchieri - massaggiatori - fotografi - pittori - figurinisti - cartellonisti - vetrinisti - disegnatori - sarti - calzalai - periti in informatica stradale, ecc.

studiando per corrispondenza con Accademia

La scuola che dà maggior garanzia di successo

ACCADEMIA - VIALE REGINA MARGHERITA, 99/P - ROMA

RICHIEDETE SUBITO OPUSCOLO GRATUITO

macinacaffè elettrico

mokette

un prodigio di efficienza

La mossaia e il buongustoso sono d'accordo... il caffè macinato con Mokette è migliore perché Mokette

ha la coppa in acciaio inox

L'acciaio inox è l'unico materiale che oltre a garantire una macinatura perfetta, conserva inalterato l'aroma del caffè. Robusto ed elegante grazie al corpo in polistirolo bicolore anitruo Mokette costa soltanto

L.1990

in vendita nei migliori negozi

NEGRONI

OREMONA

SALAMI ZAMPONI COTECHINI

NEGRONETTO

VI DÀ L'APPETITO

anch'io!..



come tutti prendo

FALQUI

Il dolce confetto di frutta



Questa sera
alla TV
in Carosello

100 modi di...

COMPERARE

presentati da
RENÉE LONGARINI

interprete della "signora Steiner"
nel film: LA DOLCE VITA

Ma ricordate! C'è un modo solo
per preparare un buon té:

TÈ ATI

NUOVO RACCOLTO

GBIC

electronics

ELETRONICA - TV-REGISTRAZIONE

TV

giovedì 6 ottobre

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

- 13 — Classe prima:**
a) Osservazioni scientifiche Prof. Giorgio Grazioli
b) Lezione di Economia Domestica Prof.ssa Anna Marino
c) Lezione di Matematica Prof. Giuseppe Vaccaro
- 14.10 Classe seconda:**
a) Lezione di Matematica Prof.ssa Maria Giovanna Platone
b) Lezione di Calligrafia Prof. Saverio Daniele
c) Lezione di Italiano Prof. Mario Medici
d) Lezione di Disegno Ornato ed Educazione Artistica Prof. Enrico Accatino
- 15.35 Classe terza:**
a) Lezione di Matematica Prof.ssa Liliana Ragusa Gili
b) Lezione di Musica e Canto corale Prof.ssa Gianna Perea Labia
c) Lezione di Italiano Prof.ssa Fausta Monelli
d) Lezione di Economia Domestica

Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti

LA TV DEI RAGAZZI

- 17-18 a) VISITA AL PORTO DI NAPOLI**
Presentazione di Aldo Novelli
Realizzazione di Lello Golletti
- b) GUARDIAMO INSIEME**
Panorama di notizie, fatti e curiosità

RITORNO A CASA

- 18.30 TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
- GONG**
- 18.45 VECCHIO E NUOVO SPORT**
- 19 — PASSAPORTO**
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini
- 19.30 QUATTRO PASSI TRA LE NOTE**
Varietà musicale
Orchestra diretta da Riccardo Vantellini
- 20 — ARIA DEL XX SECOLO**
Obiettivo: lo spazio
Prod.: C.B.S.
- RIBALTA ACCESA**
- 20.30 TIC-TAC**
(Prodotti Marga - Monda)

Knorr - Supertrim - Alberti

SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(1) Lanerossi - (2) Certosino Galbani - (3) Tè Ati - (4) Chlorodont - (5) Falqui

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Italcine T.V. - 2) Ondatelema - 3) Cine-televisione - 4) Cine-televisione - 5) Cine-televisione

21.05 CAMPANILE SERA

Presenta Mike Bongiorno con Enza Sampò ed Enzo Tortora
Realizzazione di Romolo Siena, Gianfranco Bettini e Piero Turchetti

22.20 ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità a cura di Carlo Mazzearella e Paolo di Valmarana
Realizzazione di Nino Musu

22.40 LE MERAVIGLIE DEL MARE

Sotto false spoglie
Distr.: Fremantle

Gli ingegnosi travestimenti escogitati dalla natura per proteggere le creature più indifese dei fondi marini.

23.05 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Campanile sera



Augurale esordio con i fiori di Senigallia: Enza Sampò riceve un delicato omaggio all'inizio della sua attività di presentatrice a «Campanile sera»



La famiglia del capostazione Bacciardi che ha rappresentato Senigallia nella «disfida» contro una famiglia di Adria. Questo gioco rappresenta una delle novità nel nuovo ciclo del telequiz

Radio Vaticana

9,50 Trio Géo Voumard. **20** « Gaspard Hauser », di John Miche
20 episodio. **20,30** « Scacco
matto ». **21,15** Conversazione
con Igor Markevitch. **21,30**
Concerto. **23-23,15** Night-Club

OTTOBRE

7

VENERDI

B. V. del Rosario

281 85

A Milano il sole sorge alle 6,30 e tramonta alle 17,52.
A Roma il sole sorge alle 6,15 e tramonta alle 17,42.
A Palermo il sole sorge alle 6,07 e tramonta alle 17,42.
La temperatura dell'anno scorso: Torino 8-16; Milano 8-16; Roma 10-24; Napoli 15-22; Palermo 16-23; Cagliari 18-23.



Montecarlo

Frontalieri, emigranti di un giorno

documentario di Nino Giordano

ore 21,45 secondo programma

Ogni mattina, al valico di frontiera di Porto San Luigi, fra l'Italia e la Francia, un migliaio di persone passa il confine presentando agli agenti uno speciale documento. Si tratta del «frontaliere» da cui prendono il nome coloro che l'adoperano: i «frontalieri», ossia una speciale categoria di lavoratori che avendo la propria abitazione in prossimità della frontiera, si recano a lavorare quotidianamente entro i confini dello stato vicino. Nel caso specifico, molti di essi lavorano a Mentone, nell'immediato entroterra, altri si spingono fino a Nizza, ma la maggior parte lavora nel Principato di Monaco. Quanto al genere di attività il 90 % è occupato nell'edilizia (muratori, carpentieri, cementisti, finitori edili, manovali, ecc.); il 5 % nel settore dell'abbigliamento e il rimanente 5 % in attività varie. Il documentario riporta le voci dei frontalieri raccolte in treno, in pullman, in famiglia o sul posto di lavoro; le impressioni dei loro datori di lavoro, e il pensiero delle autorità di frontiera sui problemi, peraltro non facili a risolvere, di questa singolare categoria di lavoratori. Si tratta infatti in prevalenza di problemi di carattere previdenziale e assistenziale che implicano soluzioni sul piano internazionale fra i tre stati interessati: Francia, Principato di Monaco, Italia, e che i recenti contatti fra le autorità delle tre nazioni stanno portando a felice conclusione. Il documentario offre quindi un quadro fedele di un fenomeno che ha specifiche dimensioni economiche, sociali e psicologiche e che — sotto un certo profilo — può costituire un buon «test» di studio per un'Europa sempre meno divisa dalle frontiere.



Mentone

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Lezione 2ª)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
Mattutino
giornalino dell'ottimismo (Motta)
Ieri al Parlamento

8 Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)

9 La fiera musicale

9.30 Concerto del mattino
Bizet: Carmen, Suite sinfonica dall'opera: Intermezzo atto 3°, Intermezzo atto 2°, Marcia e Coro atto 4°, Marcia dei contrabbandieri atto 3° (Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Artur Rodzinski); Lalo: Sinfonia spagnola per violino e orchestra op. 21: Allegro non troppo, Scherzando (Allegro molto), Intermezzo (Allegro non troppo), Andante, Rondò (Allegro) (Solisti David Oistrakh - Orchestra Philharmonica diretta da Jean Martinon)
Oggi si replica
J. Strauss jr.: An der schönen blauen Donau op. 314 (Orchestra Sinfonica Columbia, diretta da Bruno Walter)

11 Cinque all'Hotel George
Radiodramma di Stuart Ready
Traduzione e adattamento di Amleto Micozzi
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Umberto Benedetto

11.30 Il cavallo di battaglia

12 Archi e solisti (Miscela Leone)

12.20 * Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via! (Pasta Bartila)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Monetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 LE CANZONI MELODICHE

14-14.15 Giornale radio
Listino Borsa di Milano

14,15,15.05 Trasmissioni regionali
14,15: «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14,40: «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15.30 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Programma per i ragazzi
Gli amici di sempre
Radiocomposizione di Franca Caprino
Seconda puntata - Allestimento di Ugo Amodeo

venerdì

16.30 Mario Pezzotta e il suo complesso

16.45 Meraviglie del calcio
Un incontro fra scienziati a Roma, a cura di Luigi Marchetti

17 Giornale radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Il mondo dell'opera
Un programma di Franco Soprano

18.15 La comunità umana

18.30 orchestre dirette da Pino Calvi e Len Mercer

19 La voce dei lavoratori

19.30 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferrieri e Achille Fiocco

20 * Motivi di successo
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 CONCERTO SINFONICO
diretto da ANTONIO PEDROTTI

con la partecipazione del violinista Sandro Materassi
Tartini: Concerto in re maggiore per orchestra d'archi: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro; Zaffred: Terza Sinfonia (Canto del Cigno); a) Tranquillo, b) Energico, c) Molto sostenuto; Viozzi: Leggenda; Dallapiccola: Tartiniiana I per violino e orchestra: a) Larghetto molto espressivo ma semplice, b) Allegro misurato ma con fuoco, c) Molto sostenuto, d) Allegro assai
Orchestra Filarmonica Triestina
(Concerto in onore dei delegati del «Prix Italia 1960», registrazione effettuata il 28-9 dal Teatro «G. Verdi» di Trieste)
(vedi articolo illustrativo a pag. 5)
Nell'intervallo: Paesi tuoi

22.20 Antonio D'Amico: Le borse di studio per i nostri ragazzi

22.30 Cabaret internazionale

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05 Vecchi motivi per un nuovo giorno
(Aiaz)

20 Oggi canta Sergio Bruni
(Laviniancheria Candy)

30 Quelli di New Orleans
(Agipgas)

45 Romantico album
(Invernizzi)

10 SPECCHIO MAGICO
Programma con molta musica e poche parole di D'Onofrio, Gomez e Nelli
Compagnia di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Amerigo Gomez
— Gazzettino dell'appetito (Omoplia)

11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

12,10-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta:
Omaggio a Napoli

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime
(Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

45' Teatrino della moda
(Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo
(Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Motivi di danza
Dal charleston al rock and roll
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)

14.45 Concerto in miniatura

Violinista Riccardo Odnoposoff - pianista Helmut Barth
Villa Lobos: Sonata n. 3: a) Adagio non troppo, b) Allegro vivace scherzando, c) Molto animato e finale

15 Un'orchestra e un pianoforte
David Rose e André Prévin

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.40 Breve concerto,
Pagine sinfoniche di opere liriche

16.15 Don Baker all'organo Hammond

16.30 ONDA MEDIA EUROPA
Istantanee radiofoniche di Paola Angelilli e Lilli Cavassa

17 Album di canzoni

17.30 UNA RIBALTA PER I GIOVANI

Nuovi artisti al microfono

18.30 Giornale del pomeriggio
Parata d'orchestra
Les Baxter, Tito Puente, Ray Martin

19.20 * Altalena musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 Gentili ascoltatori, formulate IL VOSTRO SPETTACOLO
Varietà musicale a richiesta presentata da Luciano Ripoli
(Invernizzi Milione)

21.30 Radionotte

21.45 Frontalieri di un giorno
Documentario di Nino Giordano

22.15 Giornale di Canzonissima a cura di Silvio Gigli

22.45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onnda Media)

- (In francese) **Giornale radio da Parigi**
- Notiziario e programma vario
- 15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
- Notiziario e programma vario
- 30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
- Notiziario e programma vario

10 La cantata sacra

Bach: *Cantata n. 105: «Herr, geh nicht ins Gericht»* (Weber Günthild, soprano; Lore Fischer, contralto; Helmut Krebs, tenore; Hermann Schey, basso - Orchestra Berliner Philharmoniker «Coro Berliner Motettenchor» diretti da Fritz Lehmann); Schönbach: *Canticum psalmi Resurrectionis*: Cantata per soprano e strumenti (Soprano Margherita Kalmus; Strumentisti dell'Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Piero Santì)

10.40 Il sesto

J. C. F. Bach: *Sestetto in do maggiore per cembalo, flauto, oboe, violino, viola e violoncello*: a) Allegro, b) Larghetto, c) Rondò (Sestetto «Alma Mater»); Beethoven: 1) *Sestetto in mi bemolle maggiore per archi* op. 24 n. 1: a) Allegro, b) Larghetto, c) Minuetto; 2) *Sestetto in mi bemolle maggiore per archi* op. 41: a) Andante lento, b) Allegro (Andante presto), c) Tempo di minuetto (Membri del «Baroque Ensemble» di Londra diretti da Karl Haas)

11.30 Musiche concertanti

Haydn: *Concerto in fa maggiore per violino, cembalo e orchestra*: a) Allegro moderato, b) Largo, c) Presto (Peter Rybar, violino; Hans Andreas, clavicembalo - Orchestra da Camera «Concert Hall» diretta da Henry Swoboda); Viotti: *Sinfonia concertante n. 1 in sol maggiore per due violini e orchestra*: a) Allegro brillante, b) Adagio non tanto, c) Rondò (Allegro) (Solisti Vasa Prihoda e Franco Novello - Orchestra sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Ennio Gerelli); Vivaldi: *Concerto in si bemolle maggiore per oboe, violino e archi*: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro (Claude Malsonneuve, oboe, Georges Ales, violino - Orchestra d'archi «l'Oiseau Lyre» diretta da Louis de Froment)

12.30 * L'impressionismo musicale

Debussy: 1) *Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir* (Pianissimo - Casadesu); 2) *Gigues*: da «Images» pour orchestre (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Vittorio Gui)

12.45 Musiche clavicembalistiche

Passquini: *Partite diverse di folia*; Scarlatti: *Sonata in fa diesis minore L. 284* (Clavicembalista Ruggero Gerlin)

13 — Antologia

«Cose viste» di Ugo Ojetti

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13.15 «Listini di Borsa»

13.25 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13.30 * Musiche di Weber e Prokofiev

(Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì ottobre - Terzo Programma)

14.30 Musica russa

Ciaikovski: *Serenata in do maggiore op. 48 per archi*: a) Pezzo in forma di sonata, b) Valse, c) Fuga; 2) *Finale* (tema russo) (Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache); Skolostakovic: *Le chant des forêts*: Oratorio per soli, coro e orchestra, op. 81: *Quand la guerre prit fin* - *Couvrons la Patrie des forêts* - *Souvenirs du Passé* - *Les pionniers plantent les arbres* - *Ceux de Stalingrad* - *Promenade dans les Forêts de l'avenir* - *Gloire* (Petrov, tenore; Klitchevski, basso - Orchestra e Coro di Stato dell'URSS diretti da Eugene Mravinsky)



«Musica d'oggi in Italia» presentata alle 15.40 la *Toccata per pianoforte e orchestra* di Sandro Fuga

15.40-16.30 Musica d'oggi in Italia

Fuga: *Toccata*, per pianoforte e orchestra (Solista Gino Gorini - Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi); Togni: *Mort sans sépulture op. 31* (Lidia Slix, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); Zilno: *Adagio e fuga*, per archi e pianoforte (Pianista Lya De Barreis - Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli, diretta da Ottavio Zilno)

TERZO

PROGRAMMA

17 — * Le opere di Claude Debussy

Jeux poema danzato
Orchestra della «Suisse Romande», diretta da Ernest Ansermet
Dodici *Preludi* per pianoforte (Libro 2°)
Brouillards - Feuilles mortes - La puerta del vino - Les fêtes sont d'exquises danses - Bruyères - Général Lavine, ecentric - La Terrasse des Audiences au clair de lune - Ondine - Hommage à S. Pickwick - Canope - Les tierces alternées - Feux d'artifice
Pianista Walter Gieseking

18 — Orientamenti critici

La storiografia fiorentina del Cinquecento e la crisi della libertà italiana

a cura di Gennaro Sasso

18.30 Zoltan Kodaly

Allegro maestoso e appassionato (dalla *Sonata op. 8 per violoncello solo*)

Violoncellista Franco Maggio Ormezzowski

Sera d'estate

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Antonio Pedrotti

19 — (*) Sisto V

a cura di Giuseppe Alberico I - *Il conclave del 1585*

19.30 Dietrich Buxtehude

Preludio e Fuga in sol minore per organo

Organista Ferruccio Vignanello

Passacaglia per organo

Organista Angelo Surbone

19.45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera

T. Albinoni (1671-1750): *Concerto in do maggiore op. 9 n. 9 per due oboi e orchestra* (rev. R. Glazotto)
Allegro - Adagio - Allegro
Solisti Renato Zanfini e Mario Loschi

Orchestra «I Virtuosi di Roma», diretta da Renato Fasano

J. Brahms (1833-1897): *Sinfonia n. 1 in do minore op. 68*

Un poco sostenuto, Allegro - Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso - Adagio, più andante, allegro non troppo

Orchestra «Philharmonia» di Londra, diretta da Herbert von Karajan

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 IO, SPIA

Radiodramma di John Mortimer

Traduzione di Isabella Quarantotti Smith

Il capitano Morgan

Franco Graziosi

La signora Morgan

Elena Da Venezia

L'avvocato Antonio Battistella

Frute Renato De Carmine

Glady Isabella Del Bianco

Regia di Giorgio Bandini

22.45 La Rassegna

Teatro

a cura di Mario Apollonio

I premi teatrali: problemi, non cronache - Un'edizione delle «Troiane» di Seneca - Temi e stile comico di Dario Fo

23.15 Elliot Carter

Sonata per clavicembalo, flauto, oboe e violoncello

Mariolina De Robertis, clavicembalo; Bruno Martinotti, flauto; Alberto Caroli, oboe; Libero Rossi, violoncello

Alexandre Tansman

Concertino per oboe, clarinetto e orchestra d'archi

Orchestra (Allegro con moto)

Dialogue (Andante sostenuto) - Scherzo (Molto vivace)

- Elégie (Lento molto cantabile) - Canon (Lento cantabile) - Finale (Allegro deciso)

Solisti: Sidney Galles, oboe; Giovanni Sisillo, clarinetto

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento

23.45 Congedo

Liriche di Juan De La Cruz e Fray Luis de Leon

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) *Musica sacra* - 9 (13) in «Compositori austriaci»: pagine di E. W. Korngold, E. Krenk, A. Berg - 10 (14) *Sinfonia in mi bemolle maggiore n. 4 «Romantica»*, di Bruckner - 16 (20) «Un'ora con Schumann» - 17 (21) *Mosè e Aroone*, di Schoenberg.

Torino: 8 (12) in «Musica sacra»: *La Passione secondo S. Giovanni*, di Schütz (essendo da repulisti per sole voci, di Pizzetti - 10 (14) *Sinfonia n. 15 in si bemolle maggiore*, di Bruckner - 16 (20) «Un'ora con Milhaud» - 17 (21) *Le donne curiose*, di Wolf-Ferrari - 19 (23) *Musiche di Haydn e Szimanowsky*.

Milano: 8 (12) in «Musica sacra»: *Miserere* nel Devo di Lull; *Crucifixus* di Mendelssohn; *Te Deum*, di Verdi - 10 (14) *Sinfonia in do minore n. 8*, di Bruckner - 16 (20) «Un'ora con Sibelius» - 17 (21) *Arabella*, di Strauss - 19 (23) «Musiche di Mozart».

Napoli: 8 (12) in «Musica sacra»: *Dies irae* di Lull e *Miserere* per due soprani e orchestra d'archi, di Jommelli - 10 (14) *Sinfonia in re maggiore «Il titano»*, di Mahler e *Sinfonia in mi maggiore n. 7*, di Bruckner - 16 (20) «Un'ora con Dallapiccola» - 17 (21) *Peter Grimes*, di Britten - 19 (23) «Musiche di Beethoven».

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 10 alle 10.45 (16 e 22):

Roma: Ribalta stereofonica.

Torino: Ribalta stereofonica.

Milano: Ribalta stereofonica.

Napoli: Ribalta stereofonica.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

IMPERMEABILI BAGNINI

UNICI AL MONDO GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PRODUZIONE DI LUSO



PREZZI DI GRANDE FABBRICA
Uomo: L. 12.900 Donna: L. 13.300
RATE SENZA ANTICIPO
NIENTE BANCHE
Quota minima L. 740 mensili

CATALOGO GRATIS

contenente: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (31 tipi). Con il Catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di QUALITÀ SUPERIORE nei vari colori e pesi; LUSUOSO ALBUM di «figurini» a colori. SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO con diritto di ritornare l'impermeabile senza acquistarlo!!!

ROMA

PIAZZA DI SPAGNA 115



Gli articoli fabbricati in

ELTEX*

la nuova materia plastica della Società SOLVAY & Cie, sono eleganti, lucidi, rigidi, infrangibili, resistono all'acqua bollente e al freddo sotto zero.

Tutti gli articoli fabbricati in ELTEX al 100 % sono garantiti a difesa del consumatore e portano il caratteristico bollino rosso e nero del marchio di garanzia.

Non chiedete articoli in «plastica», chiedete articoli in ELTEX.

* La Società SOLVAY & Cie sarà lieta di comunicare agli interessati il nominativo dei più quotati fabbricanti nazionali di articoli in ELTEX.



TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13. Classe prima

- a) Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico
Prof. Nicola Di Maceo
- b) Lezione di Musica e Canto corale
Prof.ssa Gianna Perea Labia
- c) Lezione di Disegno Ornato ed Educazione Artistica
Prof. Enrico Accatino

14.30 Classe seconda:

- a) Geografia ed Educazione Civica
Prof. Riccardo Loreto
- a) Osservazioni Scientifiche
Prof. Salvatore D'Agostino

15.40 Due parole tra noi

Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

15.50 Classe terza:

- a) Osservazioni Scientifiche
Professoressa Ginestra Amaldi
- b) Lezione di Disegno Ornato ed Educazione Artistica
Prof. Enrico Accatino
- c) Geografia ed Educazione Civica
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) RAGAZZI GIAPPONESI

Panorama di attività giovanili e cura di Guglielmo Valle

b) IL CIRCO

Balletto giocoso di Susanna Egri
Musica di Sergio Liberovici
Regia di Alda Grimaldi

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GONG

18.45 L'EUROPA ALLA SCOPERTA DEL MONDO

a cura di Garibaldo Marussi e di Vittorio G. Rossi
Regia di Gianni Serra

La città di Bordeaux ha recentemente promosso una interessantissima rassegna delle opere d'arte (pittura, scultura, alto artigianato) ispirate alle grandi scoperte, alle esplorazioni, ed in genere all'esotismo. La trasmissione odierna ne illustra gli aspetti più salienti, integrandoli con opportune e significative letture, così che ne risulta un curioso e significativo itinerario dei rapporti tra arte e scienza, da Cristoforo Colombo, Vasco de Gama, Amerigo Vesputti, fino a Daniel De Foe, Van Gogh, Baudelaire

19.30 SINTONIA - LETTERE ALLA TV

a cura di Emilio Garroni

19.45 FISIOLOGIA DEI CAMPI

a cura di Gianni Bisiach
Realizzazione di Sergio Spina

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC - TAC
(Candy - Vini Folanari - Prodotti Gemey - Maggiora)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(1) Grandi Marche Associate - (2) Liebig - (3) Remington Rand Italia - (4) Fonderie Filiberti - (5) Olio Dante

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Titanus - Adriatica - 2) Tuto - 3) Ultravision Cinematografica - 4) Panepaura - 5) Incom

21.05 I classici del teatro

I - LE TROIANE

di Euripide
Traduzione di Enzo Cetrangolo

Personaggi e interpreti:

Possidone Tino Carraro
Atena Annamaria Alegrini
Ecuba Sarah Ferrari
Andromaca Anna Miseroocchi
Cassandra Edmonda Aldini
Elena Mitty Vitale
Taltibio Mario Feliciani
Menelao Otello Toso
Coro di prigionieri troiani: Serena Bassano, Anna Teresa Eugeni, Adriana Innocenti, Nicoletta Rizi, Edda Valente

Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Ezio Frigerio
Regia di Claudio Fino

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Andromaca e Cassandra, nelle «Troiane» di Euripide, sono Anna Miseroocchi e Edmonda Aldini

«Le Troiane» di Euripide

(segue da pag. 8)

Prima o dopo, il Fato ed il Mito dovevano pur rassegnarsi a lasciarsi rivedere i conti dalla ragione e dalla storia e, magari, dalla cronaca.

Attraverso imparecchiabili ma fitte crepe di scetticismo e di dubbio che hanno corrosato la levigata superficie di un vaso esternamente ancora intatto nelle sue arcaiche forme, è già sfuggita l'antica e solenne austerità mistica e ritualistica; e in sua vece vi circola dentro una vibrante sensibilità stimolata da ambigue, morbide e cangianti incertezze: l'eroe è disponibile ad ogni umana richiamo. Privata della connaturale religiosità, la tragedia doveva naturalmente riparare sulla psicologia. Quando gli dei vengono sottratti alle irraggiungibili altitudini dell'Olimpo ed i protagonisti vengono strappati dai marmorei piedistalli dell'eroismo, il poema della collettività si trasforma inevitabilmente in poema dell'individuo. L'uomo risponde del proprio destino. Con la sua ragionevolezza ed il suo scetticismo, col suo pessimismo e la sua vaga crudeltà, con le sue tendenze avvocatesche e processuali, Euripide si assume la responsabilità di una rottura gravida di incalcolabili conseguenze. Dopo di lui, sarà il regno del dramma, il regno della commedia; ma la vera, assoluta tragedia rimarrà per sempre irrecuperabile.

Si fa tanto per dire, eppure chi volesse intendere *Le troiane* (415 a. C.) — in programma dagli studi televisivi di Milano tramite la moderna ed insinuante traduzione di Enzo Cetrangolo

to — come una requisitoria contro la guerra ed un messaggio pacifista giunto a noi dai millenni e quanto mai valido tuttora, avrebbe le carte in regola. Tanto valga a testimoniare l'attualità della grande poesia. Altri la penseranno diversamente, per me questa luttuosa meditazione, questa sinfonica marcia funebre che accompagna la sventura, il dolore, la dispersione e la strage di una magnanima stirpe di re e di regine, questo austero e solenne monumento eretto alla pietà degli sconfitti, rimane il vertice più alto del canto euripideo, a onta, anzi starei per dire in virtù dei suoi arditi e geniali attentati alle strutture stabilite della tragedia; ma, soprattutto, per il colpo d'ala, senza riscontri nella tradizione scenica dell'antichità, di aver colto e concentrato il dramma truce ed infuocato della guerra non nei suoi maschi ed eroici protagonisti bensì nei riflessi patetici e morali, nei sentimenti materni e familiari dell'animo femminile e soltanto di quello.

Siamo al momento supremo della crisi. A dieci anni dall'assedio, il martirio di Troia è consumato. Dopo i morti anonimi che insanguinano il campo di battaglia, dopo la morte del grande Priamo e dei «cinquantatammi», fra vampe d'incendio e boati di rovina, è ora, la volta della regina e delle sue figlie. Pagano gli incolpevoli. Come tutti i vincitori, i greci non conoscono carità. Atena stessa, loro celeste patrona, in un colloquio con Possidone, protettore dei troiani, deve riconoscere che il tallone degli invasori è pesante e vanno

punti con un travagliato ritorno alle loro case. Evidente, fin da qui, il giudizio del poeta: empio è chi, della vittoria, selvaggiamente abusa. Il seguito sarà una progressiva esemplificazione ed amplificazione di tale motivo.

Ma gli dei parlano. A soffrire sono le creature umane. Spade sempre più affilate vengono immerse nel cuore della vecchia regina maledicente la guerra. Si alza, lugubre, il pianto delle donne troiane intorno alla percossa sovrana, mentre le spietate decisioni dello stato maggiore greco incanalano. Ciascuna delle sue figlie, e lei medesima, dovranno andare schiave di un generale acheo. Cassandra, la vergine e indomita profetessa di sventura, ad Agamennone, Polissena sacrificata sulla tomba d'Achille, Andromaca, sposa di Ettore, il defunto eroe nazionale, a Pirro; lei, la sacra vedova di Priamo, ad Ulisse.

Ne, a tanta umiliazione, può essere di conforto la furente profezia di Cassandra che vaticina sciagura e morte ai greci; come non lo può essere la requisitoria, vero e proprio processo, che Euripide celebra contro la fatale Elena responsabile di tutto: lei, gli uomini, non gli dei! L'ultimo annuncio sarà anche il più atroce. Astianatte, l'innocente, adorato figlioletto di Ettore ed Andromaca dovrà essere precipitato dalla rocca. Ragione di Stato! Piange le sue ultime lacrime la impietosa vegliarda sulla spoglia del nipotino; lo accomoda — culla che è già bara — nello scudo di Ettore e, intonando un buio canto di morte, si imbarca sulla nave del nemico, seguita dal nero corteo delle donne indifese, quelle che, in ogni guerra, pagano e non pagano meno.

Ho provato ALPESTRE e giudico:

ALPESTRE organizza un concorso libero a tutti. I consumatori che intendano partecipare al Concorso avente per motto **HO PROVATO ALPESTRE E GIUDICO** dovranno scrivere a: ALPESTRE CARMAGNOLA (Torino), incollando sulla cartolina o sulla lettera il bollino nascosto nel tappo di ogni bottiglia (nei formati da 1/4 - 1/2 - 3/4 o litro) contenente l'ALPESTRE, un giudizio convincente sull'ALPESTRE, famoso distillato di 34 erbe aromatiche e medicinali.

Ogni settimana verrà assegnato un unico premio indivisibile del valore di L. 50.000.==

Verrà premiato il giudizio più convincente espresso al massimo in 30 parole ed a tutti i concorrenti non premiati, verrà inviato, in omaggio, un flacone di colonia STELLINA.

Le cartoline o lettere dovranno essere completate di nome, cognome, ed indirizzato del Mittente ed essere regolarmente affrancate.

Il premio sarà inviato entro quindici giorni successivi all'as-



segnazione, che verrà comunicata al vincitore.

I vincitori partecipando al concorso autorizzano l'ALPESTRE alla pubblicazione del giudizio premiato e della loro effigie a scopo pubblicitario.

Con il concorso **"HO PROVATO ALPESTRE E GIUDICO"** vogliamo che sia il consumatore a dire la Sua opinione sul nostro prodotto, raggiungendo lo scopo di estrarre dalla miniera della pubblica opinione nuove applicazioni e particolari usi del distillato ALPESTRE, perché tutti possano ripetere l'esperienza e trarne giovamento.

ATTENZIONE!

A tutti coloro che non fossero in grado di trovare l'ALPESTRE nelle loro località di residenza spediamo la bottiglia da 1/4 (con bollino da partecipare al concorso) franco destino a L. 600.==, che devono esserci anticipate con versamento c.c. post. N. 2/59492 Fresia - Carmagnola.

ALPESTRE, PURO O CON ACQUA CALDA ZUCCHERATA, DIGESTIVO POTENTE.

notturno
dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

23.05 Musica per tutti i successi di Umberto Bindi e C.A. Rossi - 0,36 Musica in sordina - 1,06 Parola d'autunno - 1,36 Carosello italiano - 2,06 Invito all'opera - 2,36 Folklore di tutto il mondo - 3,06 Voci in armonia - 3,36 Archi in fantasia - 4,06 Chiaroscuri musicali - 4,36 Auditorium - 5,06 Musica per ogni età - 5,36 Voci e orchestre - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30.4 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bozano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.30 Mittagsnachrichten (Bozano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bozano 3 - Bressanone 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti. 14.30 Transmission per i Ladini da Badia (Bozano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Bozano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18.30 Programma altheasino in lingua tedesca - Internationale Rundfunk - Universität. «Die wunderbare Lampe und der Prinz von Hindustan» von Max Voegel - 18.45 Operettenmusik - 19 Jugendfunk Nr. 1 - 19.30 Werner Müller und sein Orchester (Bozano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bozano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21.30 Programma altheasino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten. 20.15 Jazz, gestern und heute, von Alfred Pichler - 20.40 Neue Bücher. Kosmas Ziegler: «Westermanns Monatshefte, der hundertste Jahrgang 1959» - 21 Blick in die Region - 21.10 Volksmusik (Bozano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-05 Spätnachrichten (Bozano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. Panorama letterario di Dino Dardi e Fulvio Tomizza (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano - «Turismo regionale» a cura di Romano De Mejo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - «Commissione musicale e giornale dedicata agli italiani di oltre frontiera». Almanacco giuliano 13.04 Musica richiesta - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il quaderno di italiano (Venezia 3).

13.15-13.25 L'attualità borsale di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.15 Album per violino e pianoforte - Violinista Carlo Pacchioni - Al pianoforte Guido Rotter (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.30-15.55 Ritratto d'autore: «Teobaldo Ciconi» - 1ª parte - Testo di Luigi Pascutti - Copiaggio di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Allestimento di Nini Perno (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano con «Piccola inchiesta» su argomenti di cronaca triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A) 7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo (or. 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 - Lettura programmi - Sette note - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17.1 programmi della sera - 17.15 Giornale radio - 17.20 Canzoni e ballabili - 18 Appunti etnografici: Villi - Hajdnik: (1) Gli ultimi indiani della Terra del Fuoco - 18.15 Nel mondo della cultura - 18.25 Celebri, complessi da camera - 19 Scuole ed educazione: Ivan Theuerschuh: «Non rimandare a domani ciò che puoi fare oggi» - 19.20 Caleidoscopio: Rodgers: Motivi della commedia musicale «Delitto sulla 10ª strada» - Gli archi di Len Mercer - Polche e valzer sloveni - Musica di Piero Umiliani Al pianoforte Pino Calvi - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Canzoni italiane - 21 Arti, lettere e spettacoli a Trieste, a cura di Franc Jaza - 21.20 Concerto di musica operistica diretto da Argeo Quadri con la partecipazione del soprano Carla Schleen e del tenore Antonio Spruzzola-Zola - Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana - 22 L'anniversario della settimana: Maks Sah: «Trecent'anni dal morte di San Vincenzo dei Paoli» - 22.15 «Omaggio ad Alessandro Scarlatti: Due cantate da camera: «Clori e Lisa» e «Flori e Tisi» per due soprani, clavicembalo e viola da gamba: Sinfonia n. 5 in re minore: Cantata pastorelle per le Natività per tenore, violini, violoncello e clavicembalo - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 «Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi. 19.33 Orizzonti cristiani: Notiziario - «Tre opere ed autori: Motivi religiosi nella poesia di Ungaretti» di Italo Borzi - Xilografia - Pensiero della sera. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 22.30 Replica di Orizzonti cristiani.

selezione
dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

20.15 «Hallo, teenagers!» musica da ballo per i giovani. 21 Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Graz. De Falla: Sette canzoni popolari spagnole per orchestra, dirette da Mikailides (Ladris): Ravel: «Pavane per un'infante defunta», diretta da Clemens Krauss: Rimsky-Korsakoff: Concerto in do diesis minore, op. 30 in un solo tempo per pianoforte e orchestra, diretto da Gustav Cerny (solista Rudolf Schwenzer); Janáček: Sinfonia, diretta da Bernhard Cox. 22 Notiziario. 22.40 «Il buon umore», varietà musicale. 23.20 Musica da jazz: 0,05-1 Orchestra Filarmonica di Graz. W. A. Mozart: Concerto in sol maggiore per violino e orchestra. K. 216 diretto da Karl Randolf (solista Hedi Giger); F. Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore, diretta da Gustav Cerny.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20 «Ritratto d'una sconosciuta», di François-Régis Bastide. 20.50 Complesso del Baladisc des Champs-Élysées. 21 Spettacolo da un teatro parigino. 24 Musica da ballo.

II (REGIONALE)

19 Concerto di musica leggera. 19.50 Ritmi e melodie. 20.30 «Gli amori di Parigi» di Romi. 21.18 Concerto di musica leggera.

III (NAZIONALE)

19.16 Kodaly: Sonata per violoncello e pianoforte; Shostakovich: Preludi per pianoforte; Virgil Thomson: Due melodie; «Avec didi hoch fest»; «The divine image»; Samuel Barber: «The daisies», melodia; Cesare Brero: Divertimento per flauto, clarinetto e fagotto. 20 «Les malheurs d'Orphée», opera in tre atti di Darius Milhaud, diretta da Manuel Rosenthal. 21 Colloquio con Richard Wright presentato da Georges Charbonnier. 21.20 «Le Diable boiteux», opera di Jean Françaix, diretta da Manuel Rosenthal. 23.10 Artisti di passaggio: Interpretazioni del duo belga Michel Rodolski e Christiane van Acker e della pianista danese Lis-Smed Christensen.

MONTECARLO

19.25 La famiglia Duranton. 20.05 «La bella Adda» di G. G. 20.20 Varietà. 20.35 Le sette ruscite. 20.50 In balla del vento. 21.05 La coppia ideale. 21.20 Cantori. 21.30 Al «Cabaret de la chanson qui passe». 22 Vedetta della sera. 22.30 Il corriere del jazz.

GERMANIA

AMBURGO

19.30 Tosca, opera in 3 atti di Giacomo Puccini diretta da Victor de Sabata. 21.45 Notiziario. 23.25 Alexander Scriabin: a) Cinque preludi, op. 16. b) Quattro preludi, op. 39. c) Quattro preludi, op. 48. d) Quattro morceaux, op. 56. e) Due morceaux, op. 57. f) Due poèmes, op. 71 (pianista Werner Schröter). 0.10 Musica da ballo. 1.05 Musica fino al mattino.

MONACO

19.05 Varietà folkloristica. 20 «Pesi mitici musicali», gara di dilettanti di Salisburgo. Zurigo e Monaco. 21.15 Dischi di musica da ballo. 22 Notiziario. 22.40 Musica di Werner Eisbrenner e di Wolfgang Rihle, direttore dei due compositori e di Schmidt-Boeckle. 23.20 Musica eseguita su organi storici della Francia. Esecutori: Walter Körner, Peter Schrammberger e Rudolf Walter. 0.05 Musica da ballo. 1.05-5.20 Musica da Colonia.

MUEHLACKER

20 Incantesimo di musica. Rosini: Ouverture «La gazza d'oro». Paganini: Due capricci (Zino Francescatti, violino, Ar-

da
Vasari

ROMA



ROMA

61, PIAZZA ESEDRA

NON E' NECESSARIO
PAGARE CONTANTI
per l'acquisto rateale di
apparecchi CINE FOTO

Basta riempire il seguente tagliando

Cognome Nome e domicilio

Professione

Fido richiesto L.

Indirizzare a: VASARI - Piazza Esedra, 61 - ROMA

Remittendo accluse L. 500 per istruire la pratica
richiedete la

**GUIDA
fotografica**

che vi sarà inviata

IN OMAGGIO

tur Balsam, pianoforte); Ciaikovsky: Serenata di op. 48, 21.15 Serenata a Schweigen; Anton Wilhelm Solnitz: Sinfonia in do minore, op. 1 n. 5; Carlo Giuseppe Toschi: 4 entrate; Peter von Winter: Concerto in si bemolle maggiore per clarinetto, violoncello e orchestra (Orchestra da camera del Palatinato diretta da Wolfgang Hofmann, solisti Jost Michaels, clarinetto, Irene Güdel, violoncello). 22 Notiziario. 22.20 Intermezzo musicale. 23.20 Willy Fröhlich: Concerto orchestrale op. 39 diretto da Wilhelm Barth. 0.15-4.30 Musica da Colonia.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19.45 «La famiglia Archer», di Webb e Mason. 20.30 «Ray's laugh», con Ted Ray. 21 Melodie popolari di ieri e di oggi. 22.15 Concerto. 22.40 Musica da ballo d'altri tempi eseguita dall'orchestra Sidney Bowman. 0.30 Complesso strumentale diretto da Peter Marlin.

ONDE CORTE

6.15 «The Flying Doctor» di Rex Rientis. Opuscoli «The Lonely Grave». 6.45 Musica da ballo. 7.30 «The Return of the Native», di Thomas Hardy. Adattamento radiofonico di Frederick Bredrum. 10 episodio. 8.30 Musica richiesta. 10.45 Concerto diretto da Bryn Terence Thomson. Wagner: Il vascello fantasma, ouverture; Elgar: Variazioni su un tema originale (Enigma). 12.30 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. 14.45 Musica da ballo in dischi. 15.15 Un pezzo di musica. 15.45 Serenata con Semprini al pianoforte e l'orchestra della rivista della

BBC diretta da Harry Rabinowitz. 17.15 Johnny Pearson e la sua orchestra. 18 Canzoni interpretate da artisti del Commonwealth. 19.30 Musica da Victor Silvester. 20.30 The return of the native», di Thomas Hardy. Adattamento radiofonico di Frederick Bradrum. 21.15 La mezz'ora di Tony Hancock.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

21 Programma per i Retoromanti. 22.15 Notiziario. 22.20-23.15 Musica da ballo.

MONTECENERI

7.20 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 13.10 Canzonette. 13.35 Musiche dirette da Ataulfo Argenta. Ravel: 1) Alborada del Gracioso; 2) Ma Mère l'Oye. 16 Melodie da Colonia. 16.30 Mozart: Quintetto in fa maggiore per clarinetto e archi. K. V. 581. 18 Musica richiesta. 19 Ciaikovsky: Marcia slava, op. 31. 20 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. 20.30 «Dellino in Paradiso», radiocommedia di Gino Maggari da un'idea di Charles Gifford. 21.45 Madrigali a cinque voci, di Carlo Gesualdo. 22.35-23 Galleria del jazz.

SOTTISES

20 «Schumann e il sogno», rievocazione di Pierre-Francis Schneeburger. 21.50 «La Métrastrophe». Musica e strumenti antichi. Dirige Hélène Teyssière-Willmoult. 22.10 Interpretazioni dei violinisti Jon Voicu. Al pianoforte: Isidor Kerr. Locatelli: Sonata da camera in sol minore; Novakovi: Moto perpetuo, per violino; Vieux: «Dopo le nozze», per violino. 22.45-23.15 Piaceri del jazz.



Anche al Villaggio Olimpico è stato battuto un primato: record di affluenza degli atleti di tutto il mondo alla foto-cine-ottica VASARI

A Milano il sole sorge alle 6,31 e tramonta alle 17,50.
A Roma il sole sorge alle 6,16 e tramonta alle 17,40.
A Palermo il sole sorge alle 6,08 e tramonta alle 17,41.
La temperatura dell'anno scorso: Torino 3-18; Milano 5-17; Roma 10-23; Napoli 10-22; Palermo 18-23; Cagliari 15-23.



Antonio Crast (Fortunio)

Il ventaglio bianco

ore 21,20 programma nazionale

Avete presente il giuoco del volano, quello che consiste nel lanciare, e nel ribattere, con la racchetta una piccola palla piumata? Simile al tennis, lo diremmo; ma del tennis non conosce né il ritmo veloce, né i tiri forti e tesi: è un giuoco fatto di dolcezza, di pacata eleganza, tutto gentili, lente, garbate parabole. Bene; fine e preziosa immagine, Hugo von Hofmannsthal se ne serve per presentare questo suo « intermezzo ». Ammonisce infatti il Prologo de *Il ventaglio bianco*: « Signori egregi e belle dame, attenti: Qui segue uno spettacolo che ha forza quanto un volano... ». Un'opera di rara perfezione, *il ventaglio bianco*, magistralmente condotta sul filo di un musicale equilibrio: si potrebbe crederla frutto di arte consumata, filtrata attraverso l'esperienza. E' in realtà un'opera giovanile, Hofmannsthal la scrisse infatti nel 1897, a ventitré anni. Solo che già si era potuto dire di lui, quando appena ventenne aveva fatto conoscere i suoi versi: « Canta su una tibia d'argento ». Uno scrittore naturalmente raffinato. L'esemplare armonia della breve composizione non deve dunque stupirci.

Sulla caducità dell'amor vedovile si sono molto spesso appuntati gli strali ironici della letteratura e del teatro: basterebbe ricordare quale fonte d'ispirazioni è stata la vicenda della vedova di Efeso. Anche in Hofmannsthal c'è un velo d'ironia. Appena un velo, però; quanto basta ad avvertirci che « La gioventù s'arma di gran parole, Ma è troppo debole per contrastare Pure al mignolo alla realtà ». Qui i vedovi sono due, Fortunio e Miranda. Cugini, il tempo dell'adolescenza li vide legati da un casto affetto. Ora s'incontrano all'ingresso di un cimitero (che la convenzione romantica ha posto in un'isola delle Indie Occidentali) dove si recano a piangere e a meditare: egli viene dalla tomba della moglie, ella va alla tomba del marito. Nella simiglianza dei due lutti, dei due dolori, Fortunio e Miranda ritrovano l'antica amicizia. Credono sul principio che la loro intesa abbia nome tristezza; in tutta sincerità, certo. Ma presto il dubbio li prende; un sentimento nuovo palpita nei loro cuori, li richiama alla vita, alla felicità. « Che cosa accade in fine, L'indovinate facilmente voi... ».

e. m.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Lezione 2ª)
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
- Mattutino**
giornalino dell'ottimismo (Motta)
Ieri al Parlamento
Leggi e sentenze
- 8** Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Il nostro buongiorno (Palmiotto-Colgate)
- 9** **Musica operettistica** (Lavabiancheria Candy)
- 9.30** **Concerto del mattino**
Mascagni: *Le maschere*: Sinfonia (Orchestra Philharmonica di Londra, diretta da Alceo Galliera); Puccini: *La Bohème*: « Si, mi chiamano Mimi » (Antonietta Stella, soprano - Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Alberto Erede); Cilea: *L'Arlesiana*: « E' la solita storia del pastore » (Giuseppe Di Stefano, tenore - Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Alberto Erede); Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*: « S'apre per te il mio cor » (Ebe Stignani, mezzosoprano - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana, diretta da Antonino Votto); Borodin: *Sinfonia n. 2 in si minore*: Allegro - Scherzo (Prestissimo) Andante - Finale (Allegro) (Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Dimitri Mitropoulos)
Oggi si replica
Waldteufel: *Pioggia d'oro* op. 160 (Orchestra Filarmonica di Filadelfia, diretta da Eugene Ormandy)
- 11** **Orchestra diretta da Riccardo Santos e Xavier Cugat**
- 11.30** **Ultimissimo**
Cantano Mario Abbate, Adriano Celentano, Gloria Christian, Aura D'Angelo, Tony Del Monaco, Anita Traversi, Sandro Tuminelli, Claudio Villa (Pitigias)
- 12** **Canta Sergio Bruni** (Famenco)
- 12.20** * **Album musicale**
Negli inter. comunicati comm.
- 12.55** **1, 2, 3... via!** (Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** **PICCOLO CLUB**
I Platters - Joe Sentieri
- 14-14.15** **Giornale radio**
- 14.15-15.05** **Trasmissioni regionali**
14.15 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14.40 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
- 15.30** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)
- 15.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 16** **SORELLA RADIO**
Trasmissione per gli infermi
Franz Schubert: 1) *Momento musicale in do maggiore* (Pianista Ventslav Yankoff)
2) *Due marce militari* op. 51 (Duo pianistico Gorini-Lorenzi)
- 17** **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

- 17.20** **Chiara fontana**
Un programma di musica folklorica italiana
- 17.40** **Le manifestazioni sportive di domani**
- 17.55** **Il libro della settimana**
a cura di Vladimiro Cajoli
- 18.10** Artie Shaw e la sua orchestra
- 18.25** Estrazioni del Lotto
- 18.30** **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura e arte - Direttore G. B. Angioletti
- 19** **Il settimanale dell'industria**
- 19.30** **Tutte le campane**
I campanili d'ogni regione messi in collegamento da Emilio Pozzi
- 20** * **Canzoni gale**
Negli inter. comunicati comm.
Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** **Il flauto magico**
Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo
- 21.20** **IL VENTAGLIO BIANCO**
Intermezzo di Hugo von Hofmannsthal
Traduzione di Leone Traverso
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Elena Da Venezia e Antonio Crast
Il Prologo e l'Epilogo
Fortunio Renato Combietti
La nonna Antonio Crast
Livio Jone Morino
Miranda Riccardo Cucciolia
La mulatta Elena da Venezia
Maria Teresa Rovere
Catalina Betty Foa
Regia di Corrado Pavolini
- 22.05** **Pete Rugolo e la sua orchestra**
- 22.30** **Ariele**
Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara
- 22.45** Cantano Miranda Martino e Giorgio Consolini
- 23.15** **Giornale radio**
Musica da ballo
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 9** **Notizie del mattino**
- 05'** Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)
- 20'** Oggi canta: Nilla Pizzi (Favilla)
- 30'** Norrie Paramor e la sua orchestra (Agipgas)
- 45'** New York in musica (Iovernizzi)
- 10** **IL CENTONE**
Rivista per tutti di Mario Braccacci
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Maurizio Jurgens
— Gazzettino dell'appetito (Omopoli)
- 11-12.20** **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
- 12.20-13** **Trasmissioni regionali**
12.20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13** **Il Signore delle 13 presenta:**
Canzoni del sabato (Comm. Borsari & Figli)
20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

sabato

- 25'** Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime (Palmiotto-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Primo giornale**
- 40'** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 45'** Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)
- 50'** Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 55'** Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14** **Soli con la musica**
Cow boys, gauchos, tzigani, chitarristi
Negli inter. comunicati comm.
- 14.30** Segnale orario - **Secondo giornale**
- 40'** Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)
- 45'** La voce di Dalida
- 15** **Le canzoni degli anni olimpici**
Kurt Edelhagen e la sua orchestra
- 15.30** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.40** Breve concerto sinfonico
- 16.15** Fonte viva
Canti popolari italiani
- 16.30** Il giornalino del jazz
- 17** Album di canzoni
- 17.30** **MUSICA CLUB**
Orchestra di ritmi moderni diretta da Pippo Barzizza
- 18.30** **Giornale del pomeriggio**
* **BALLATE CON NOI**
- 19.20** * **Altalena musicale**
Negli inter. comunicati comm.
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.20** **Zig-Zag**
- 20.30** **Due orchestre due stili**
Percy Faith e Ray Conniff
- 21** Dalla Sala del Palazzo dei Congressi di Zurigo
- IV FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA IN SVIZZERA**
Cantano Claudio Villa, Gitta Lind, Carla Boni, Gino Latilla, Anita Traversi, Rick Valente, Milva, Gene Colonello, Rosella Massegia-Natali, Roberto Sanni, Caterina Villalba, il Duo Fasano, il Quintetto Cesare Marchini con le orchestre d'Angelini e Jolly ed il complesso di Mario Pezzotta
Presentano: Heidy Abel, Rainero Gonnella, Enzo Tortora
- 22.30** **Radionotte**
- 22.45** **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

RETE TRE

- 8-8.50** **BENVENUTO IN ITALIA**
Benvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)
- (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario
- 15'** (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario
- 30'** (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario
- 10** **Attraverso uno schedario musicale**
- 10.30** * **La cantata profana**
Webern: « Das Augenlicht » op. 26, cantata su testo di Hildegard Jone per coro e orchestra (Orchestra dell'Associazione « A. Scarlati » di Napoli e Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Hermann Scherchen - Maestro del Coro Nino Antonellini); Milhaud:

TERZO PROGRAMMA

Le châteaux du feu, cantata per coro e orchestra (Orchestra Filarmonica di Parigi e Coro della Radiodiffusione francese, diretti da Darius Milhaud)

10.50 Le grandi trascrizioni

Marcello-Bach: Concerto in re minore (Egidio Giordani Sartori, clavicembalo); Liszt-Busoni: Rapsodia spagnola (Eduardo del Pueyo, pianoforte); Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi

11.15 Musiche di Bartók e Ravel

Bartók: Suite op. 14; Allegretto - Scherzo - Allegro molto - Sostenuto; Ravel: Jeux d'eau (Pianista: Paul Badura Skoda)

11.30 La sinfonia nel '900 (Italia)

Fellegara: Sinfonia in due tempi (1957) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna); Toni: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Umberto Cattini)

12.15 Pizzetti: Due poesie di Ungaretti per basso, pianoforte e trio d'archi

La pietà, b) Trasfigurazione (Gino Orlando, basso; Armando Renzi, pianoforte; Vittorio Emanuele, violino; Emilio Berengo Gardin, viola; Bruno Morselli, violoncello)

12.30 Pagine facili di grandi compositori

Bartók: 1) Pezzi per pianoforte (vol. 2°) - N. 1 - 2 - 3 - 8 (Dance), 13-18 (Tossing Song, 26 (Peasant's Dance), 28 - 34 (Farewell), 36 - 37 (Rapsody), (Pianista Andor Foldes); 2) Temi popolari ungheresi, N. 31 - 33 (Pianista Tibor Kozman)

12.45 La musica attraverso la danza

Vivaldi: Minuetto dal Concerto in fa maggiore; Haydn: Minuetto dalla Sinfonia n. 92 in sol maggiore (Oxford) (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache); Chopin: Due Polacche: 1) in sol minore, 2) in si bemolle (Giuliana Marchi, pianoforte)

13 - Antologia

Dalla «Storia di Roma» di Teodoro Mommsen: «Ultimi anni e morte di Silla»

13.15 Musica da camera

Honegger: a) Autumne, b) Les cloches (André Assolant, Luchini, soprano; d'Amico Barutti, pianoforte); Szymanowski: Tarantella op. 28 (Jean Martiny, violino; Jean Antonietti, pianoforte)

13.25 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13.30 *Musiche di Albinoni e Brahms

(Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 7 ottobre - Terzo Programma)

14.30 L'opera lirica in Italia

LA RONDINE

Commedia lirica in tre atti di Giuseppe Adami, A. M. Willner e Heinz Reichert

Musica di GIACOMO PUCINI

Magda Elena Rizzi
Lisette Angelica Tuccari
Ruggero Agostino Lazzari
Prunier Mario Carlin
Raimondo Porcari
Perichaud Mario Zornigotti
Gobin Tommaso Solei
Crebillon Giuliano Ferrein
Rabonnier Mario Zornigotti
Yvette Nadia Carpi
Bianca Ornella D'Arrigo
Susy Luisa Ribacchi

Un cantore Nadia Carpi
Una grisetto Ornella D'Arrigo
Una donna Nadia Carpi
Altra donna Nadia Carpi

Direttore Nino Sanzogno

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

16.15 Musiche per chitarra

Torrobá: Sonatina per chitarra: a) Allegretto, b) Andante, c) Allegro (Andrés Segovia, chitarra); Villalobos: Choros (Enrico Tagliavini, chitarra)

17 - *Musiche strumentali di Franz Schubert

Quattro improvvisi op. 142 per pianoforte

In fa minore - In la bemolle maggiore - In si bemolle maggiore - In fa minore

Pianista Arthur Schnabel

Sonata in la maggiore op. 162 per violino e pianoforte

«Duo»

David Oistrakh, violino; Lev Oborin, pianoforte

18 - La metodologia critica nord-americana

a cura di Beniamino Placido

IV - Interpretazioni dell'America

18.30 Henry Justin Knecht

Le portraits musical de la Nature (Revis. R. Glazotto)

Allegretto - Allegro molto - Inno con variazioni

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella

Henry Purcell

Re Arturo Suite per archi (Revis. Julian Herbage)

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franz André

19.15 La riforma del bilancio statale

Giuseppe Di Nardi: L'estensione dei compiti dello Stato nell'economia nazionale

19.30 Firmino Sifonia

Parafrasi per due pianoforti

Tempo giusto - Adagio - Presto

Pianisti: Tullio Macoggi e Alberto Clammarugli

19.45 L'Indicatore economico

20 - *Concerto di ogni sera

A. Vivaldi (1678-1741): Tre Sonate per violino e clavicembalo

N. 5 in si minore

N. 6 in do maggiore

N. 7 in do minore

Alberto Poltronieri, violino; Riccardo Castagnone, pianoforte

R. Schumann (1810-1856): Studi sinfonici in do diesis minore op. 13 per pianoforte

Pianista Alexander Brailowsky

B. Bartók (1881-1945): Sei duetti per due violini

Violinisti: Hermann Krebbers e Theo Olof

E. Satie (1866-1925): Due préludes per pianoforte

Prélude de la porte héroïque du ciel - Prélude posthume

Pianista Francis Poulenc

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Stagione Sinfonica d'autunno del Terzo Programma

CONCERTO INAUGURALE diretto da Mario Rossi

con la partecipazione del violista Dino Asciolla, del mezzosoprano Lulselia Claffi, del tenore Herbert Handt e della voce recitante Mario Bardella

Carl Philipp Emanuel Bach

Sinfonia in re maggiore per orchestra d'archi

Allegro di molto - Largo - Presto

Paul Hindemith

Konzertmusik per viola e orchestra da camera op. 48

Lebhaft - Bewegte halbe - Ruhig gehend - Lebhaft - Leicht bewegt - Sehr lebhaft

Solista Dino Asciolla

Igor Stravinsky

Cantata per soli, coro femminile e piccolo complesso strumentale (Testo di Anonimo del XV-XVI sec.)

Versus I - Preludio (A Like Wake Dirge) - Ricercar I (The maidens come...) - Versus II

1° Interludio (A Like Wake Dirge) - Ricercar II (To morrow shall be... Sacred history) - Versus III - 2° Interludio (A Like Wake Dirge) - Westron Wind - Versus IV - Epilogo (A Like Wake Dirge)

Solisti: Lulselia Claffi, mezzosoprano; Herbert Handt, tenore

Babel cantata per recitante, coro maschile e orchestra

(Versione ritmica italiana di Adonella Simonetto)

Mario Bardella, voce recitante

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

(v. articolo illustr. a pag. 3)

Nell'intervallo:

Profili di lingua viva a cura di Alberto Menarini

Riffa, grisi, fric

23.15 (C) La Rassegna

Musica

Roman Vlad: Il XXIII Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Venezia

Guglielmo Barblan: Musicologi a convegno durante le «Vacanze Musicali» veneziane - Bruno Bocella: la XV Sagra Musicale Umbra

23.45 Congedo

Distrazione da «Novelle per un anno» di Luigi Pirandello

NB. Le trasmissioni contrassegnate con un cerchioletto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 9 (13) per «La sonata romantica»; Sonata in re maggiore per violino e pianoforte, di Schubert; Sonata in do minore per pianoforte a «Patetica», di Beethoven; Sonata in mi minore per violoncello e pianoforte, di Brahms - 10 (14) «La variazione» - 11 (15) in «Musiche di balletto»: La botte a jousjou, di Debussy; Mirandolina, di Cuccini; Prométhée, di Hoana - 16 (20) «Un'ora con Schumann» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Recital del violinista J. Heifetz e del pianista B. Smith: musiche di Bach, Bloch, Fauré, Strauss.

Torino: 9 (13) per «La sonata romantica»; Sonata in do maggiore n. 1 per pianoforte, di Weber e Sonata in la maggiore n. 2 per violino e pianoforte, di Brahms - 9.50 (13.50) «La variazione» - 10.50 (14.50) in «Musiche di balletto»: Die Geschöpfe des Prometheus, di Beethoven - 16 (20) «Un'ora con Milhaud» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerto del violinista Nathan Milstein: musiche di Bach, Mozart, Prokofiev, Glazounov.

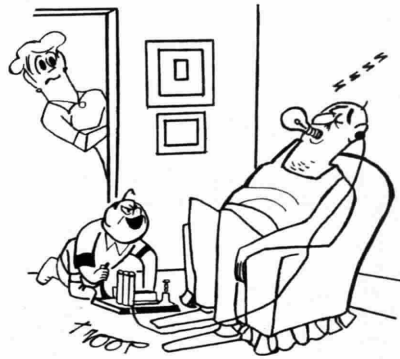
Milano: 9 (13) per la rubrica «La sonata romantica»; Sonata in la maggiore n. 3 per violoncello e pianoforte op. 68, di Beethoven e Sonata in fa diesis minore op. 2 per pianoforte, di Brahms - 10 (14) «La variazione» - 11 (15) in «Musiche di balletto»: La botte a jousjou, di Debussy; Mirandolina, di Cuccini; Prométhée, di Hoana - 16 (20) «Un'ora con Sibelius» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Recital del violinista Riccardo Odnoposoff e del pianista Antonio Beltrami: musiche di Bach, Brahms, Ysaye, Debussy, Bartók-Szekeley.

Napoli: 9 (13) per la rubrica «La sonata romantica»; Sonata in un sol tempo per pianoforte, violino e violoncello, di Schubert; Sonata in si bemolle minore n. 2, di Chopin; Sonata per violoncello e pianoforte, di Mendelssohn - 10.55 (14.55) in «Musiche di balletto»: Il principe di legno, di Bartók; Apollon Musagète, di Stravinsky - 16 (20) «Un'ora con Dallapiccola» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Recital del violinista Riccardo Odnoposoff e del pianista Antonio Beltrami: musiche di Bach, Brahms, Ysaye, Debussy, Bartók-Szekeley.

Canale V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

TESORO DI BIMBO



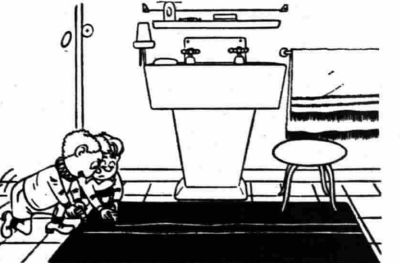
— Adesso vedrai come il babbo s'illuminerà in viso!

FESTEGGIAMENTI



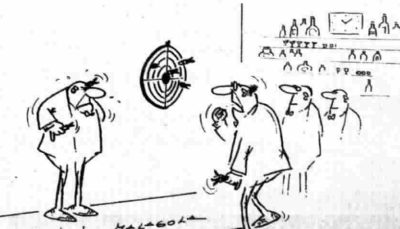
— Questa è la mia millesima contravvenzione: mi permetta, signorina, di offrirle quest'omaggio.

LA SCOMMESSA



— Ho vinto io: il mio dentifricio è lungo dieci centimetri più del tuo.

IL PIGNOLO



— Quante storie! Invece di essere contento che con questo lancio sbagliato ti ho regalato la partita!

CORSO TELEVISIVO DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE A TIPO INDUSTRIALE



Fascicoli pubblicati

1° CORSO

due fascicoli (uno per quadrimestre)

Fausta Monelli	Italiano
Paola de Martino	Storia, Geografia ed Educazione civica
Liliana Ragusa Gilli	Matematica
Arturo Palombi	Osservazioni scientifiche
Gaetano De Gregorio	Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Torollo Borriello	Francese

un fascicolo annuale

Gianna Perea Labia	Musica e canto corale
Maria Dispenza	Economia domestica

2° CORSO

due fascicoli (uno per quadrimestre)

Fausta Monelli	Italiano
T. Giacalone - M. M. Gallo	Storia, Geografia ed Educazione civica
Liliana Ragusa Gilli	Matematica
Ginestra Amaldi	Osservazioni scientifiche
Gaetano De Gregorio	Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Torollo Borriello	Francese

un fascicolo annuale

Gianna Perea Labia	Musica e canto corale
Maria Dispenza	Economia domestica

3° CORSO

due fascicoli (uno per quadrimestre)

Fausta Monelli	Italiano
R. Loreto - M. M. Gallo	Storia, Geografia ed Educazione civica
Liliana Ragusa Gilli	Matematica
Ginestra Amaldi	Osservazioni scientifiche
Torollo Borriello	Francese

un fascicolo annuale

Wilma Ambretti	Economia domestica
Marcello Giogra	Musica e canto corale
Gaetano De Gregorio	Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Amerigo Mei	Tecnologia

Prezzo di ogni fascicolo L. 250

Per i tre corsi

fascicolo unico

Saverio Daniele Calligrafia

Prezzo del fascicolo L. 100

I fascicoli sono in vendita esclusivamente presso la

ERI - EDIZIONI RAI
Radiotelevisione Italiana

Via Arsenaie, 21 - Torino

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

- 13** — **Classe prima:**
- a) Esercitazioni di Agricoltura
Prof. Fausto Leonori
 - b) Lezione di Educazione Fisica
Prof. Alberto Mezzetti
 - c) Geografia ed Educazione Civica
Prof.ssa Lidia Anderlini
- 14.10** **Classe seconda:**
- a) Lezione di Francese
Prof. Enrico Arcaini
 - b) Lezione di Economia Domestica
Prof.ssa Anna Marino
 - c) Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico
Prof. Gaetano De Gregorio

15.30 Milano - **REPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

- Classe terza:**
- a) Lezione di Economia Domestica
Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti
 - b) Lezione di Tecnologia
Ing. Amerigo Mei
 - c) Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico

Prof. Gaetano De Gregorio

d) **Lezione di Francese**
Prof. Torello Borriello

RITORNO A CASA

18.30 **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
Estrazioni del Lotto
GONG

18.50 **UOMINI E LIBRI**
a cura di Luigi Silori

19.10 **I PICCOLI GIGANTI**
IV - L'agricoltore dell'era atomica

19.25 **ENIGMI E TRAGEDIE DELLA STORIA**
La pazzia di Torquato Tasso
a cura di Gian Ludovico Masetti Zannini
Regia di Carla Ragionieri

19.55 **LA SETTIMANA NEL MONDO**
Rassegna degli avvenimenti di politica estera a cura di B. Giordani, L. Serani e F. Tagliamonte

20.08 **SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**
A cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Sergio Giordani

RIBALTA ACCESA

20.30 **TIC-TAC**
(Oia - Calze Si-Si - Cera 3-IN-UNO - Vicks Vaporub)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.45 CAROSELLO

(1) Pirelli-Sappa - (2) Macchine da cucire Singer - (3) Stock - (4) Max Factor - (5) Star
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Tivucine Film - 2) General Film - 3) Cinetelevisione - 4) Ondatelerma - 5) Titanus-Adriatica

21 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
ZURIGO
Dalla Sala del Palazzo dei Congressi

IV FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA IN SVIZZERA

Cantano Claudio Villa, Gitta Lind, Carla Boni, Gino Latilla, Anita Traversi, Rick Valente, Milva, Gene Colonnello, Rosella Masegaglia-Natali, Roberto Sanni, Caterina Villalba, Cesare Marchini, il Duo Fasano con l'Orchestra di Angelini ed i complessi di Mario Pezzotta e Jolly
Presentano Heidy Abel, Raniero Gonnella, Enzo Tortora

22.30 SAFARI

a cura di Armand e Michaela Denis
X - La danza delle grù

22.55 TELEGIORNALE

Edizione della notte

La canzone italiana in Svizzera

In Eurovisione il IV Festival di Zurigo

La sera dell'8 ottobre al Palazzo dei Congressi di Zurigo si svolgerà il IV Festival della canzone italiana in Svizzera. Questa manifestazione, che viene organizzata annualmente dal Comitato di beneficenza della colonia italiana di Zurigo, è stata definita il «festival dei poveri», perché è basata su un concorso aperto a tutti: il regolamento, infatti, non richiede il disco di acetato, né la presentazione della canzone a mezzo di un editore. Non sono escluse le composizioni dialettali, né si pongono limiti numerici alle canzoni dei singoli concorrenti. In tal modo, anche il più modesto autore di musica leggera ha la possibilità di entrare in finale. Gli editori subentrano generalmente quando il quadro delle composizioni finaliste è già fatto, ed è a loro carico il contributo di 150 mila lire per canzone, che gli organizzatori destinano appunto alle loro attività benefiche.

Un'altra caratteristica del Festival di Zurigo è l'esistenza di due distinte giurie: una che provvede ad una prima cernita, ossia all'eliminazione delle canzoni che non hanno alcuna probabilità di entrare in finale; e l'altra che seleziona dieci finaliste provvisorie e dieci di rinalzo. La selezione delle canzoni di rinalzo è resa necessaria dal fatto che a Zurigo le varie composizioni vengono eseguite non solo in italiano, ma anche in lingua estera (4 in tedesco, 3 in inglese e 3 in francese). Ora, se il testo in lingua estera di una finalista provvisoria viene giudicato non idoneo, oppure se l'editore non provvede in tempo utile a versare il contributo di 150 mila lire, viene fatta subentrare una canzone di rinalzo.

Le dieci finaliste definitive di quest'anno sono Alta tensione di Bellobuono e Giuliani, Stella di Bargellini e Pelli, Annibale di Esposito e Faraldo, Cammina di Cherubini e Concina, El colombo venezian di Minorretti e Seracini, Io

sono l'amore di Simoni e Vantellini, Cicilto 'a sentinella di Jovino e Concina, Uno qualunque di Cherubini e Schisa, E' bello vivere di Adone Grossi e La vita cos'è? di Esposito e Dunedin.

L'ordine di esecuzione delle canzoni è il seguente: quella presentata per prima in lingua estera sarà ripetuta per ultima in italiano; la seconda eseguita in lingua estera sarà la penultima in italiano, e così di seguito, in modo che le

canzoni eseguite, diciamo così, al «centro» del programma, avranno ripetizioni ravvicinate. Inoltre, nella parata finale dei ritornelli, che avverrà a chiusura della serata, si comincerà con le canzoni eseguite per ultime, e si terminerà con quelle eseguite al «centro» del programma. E' un sistema un po' complicato, che ha però il pregio di offrire uguali chances a tutte le composizioni in gara (come è noto, si ritiene di solito che nei Festival le canzoni più avvantaggiate siano quelle presentate per ultime).

E veniamo alla votazione. Ognuno dei tremila spettatori del Palazzo dei Congressi ritirerà una scheda al momento dell'ingresso in sala, e potrà dare la sua preferenza a una sola canzone. Lo spoglio sarà effettuato da un notaio, alla presenza dei rappresentanti della stampa e degli autori ed editori in gara.

I cantanti partecipanti al IV Festival di Zurigo sono stati divisi in due gruppi: esecuzioni in italiano ed esecuzioni in lingua estera. Per le esecuzioni in italiano ci saranno Claudio Villa (che presenterà anche una propria canzone fuori concorso), Carla Boni, Gino Latilla, Milva, Gene Colonnello, Rosella Masegaglia Natali, Rick Valente e il Duo Fasano. Per quelle in lingua estera sono impegnati Gitta Lind, Anita Traversi, Caterina Villalba, Roberto Sanni e Carla Boni. Quest'ultima, come vedete, sarà l'unica a cantare tanto in italiano quanto in lingua straniera. Suoneranno l'orchestra Angelini per la presentazione delle canzoni in italiano, e l'orchestra «Jolly» diretta da Ezio Leoni e Giulio Libano per le ripetizioni in lingua estera. La parata finale dei ritornelli è stata affidata al settetto di Mario Pezzotta, che ha partecipato, com'è noto, a Buone vacanze e a molte trasmissioni radiofoniche.

S. G. Biamonte



Milva, vincitrice del concorso «Voci nuove» della RAI, è tra i cantanti del Festival

3 DISCHI MICROSOLOCO, 33 GIRI PER SOLE 500 LIRE

aderendo al *club del collezionista*
una organizzazione della

Scegliete fra questi



In questa musica così popolare canta la voce della Norvegia.



Le più belle pagine del capolavoro immortale di Giorgio Bizet.



L'atmosfera viennese rivive intatta in questi valzer.



Due opere di inarrivabile dolcezza che definiscono la sensibilità di Beethoven.



Orchestrazione ruilante e ritmi scapigliati, danno vita a queste danze esotiche.



Il valore emotivo del flamenco non ha paragoni nelle musiche popolari di altri paesi.



Freschezza e dolcezza sono la sintesi di questa celebre serenata.



Opera di intensa poesia evocante la Boemia ed il suo fiume maestoso.



L'espressione della migliore vena creativa in un piccolo capolavoro.



Una delle opere più significative del grande genio tedesco.



I più celebri valzer che hanno dato la celebrità a Chopin.



Ritmi variati e pieni di slancio scelti per il vostro piacere.

Il Club del Collezionista fa parte della più importante organizzazione mondiale di Clubs del Disco. Leggete come esso vi consentirà di formarvi una discoteca di alta classe ottenendo notevoli economie.

1 Riceverete immediatamente i 3 dischi che avrete scelto fra i 12 qui descritti e, se vorrete trattenerli, li pagherete L. 500 in tutto, seguendo le modalità indicate nel tagliando qui sotto. In tal caso, senza alcuna ulteriore formalità, sarete considerati iscritti al Club del Collezionista.

2 Come Aderenti del Club, riceverete GRATIS mensilmente il bollettino « Preludio » che vi descriverà il « Disco del mese », un microsolco alta fedeltà da 30 cm., che potrete ottenere al prezzo speciale di L. 2.250 (più L. 100 di parziale rimborso spese ed eventuale dazio).

3 Solo obbligo verso il Club del Collezionista, è quello di acquistare almeno 4 dischi da 30 cm. in un anno.

Per maggiori informazioni sul Club del Collezionista potrete rivolgervi ai seguenti negozi Orpheus: ROMA - Via dell'Umiltà, 33/A; TORINO - Via Lagrange, 1; MILANO - Piazza S. Fedele, 2; GENOVA - Piazza Corvetto 8/R.



Una discoteca di alta classe
in casa vostra

Per ricevere i 3 dischi che avete scelto, spedite oggi stesso questo tagliando allegando L. 100 in francobolli, a:

ORPHEUS S.r.l. - Club del Collezionista - Rep. OR.
Via dell'Umiltà, 33/A - ROMA (2)

RIEMPITE QUESTO BUONO, RITAGLIATELO E SPEDITELO OGGI STESSO

Spett.le ORPHEUS S.r.l. - Club del Collezionista - Rep. RC. - Via dell'Umiltà, 33/A

Vogliate inviarmi in ascolto i 3 microsolco che indico qui a destra. Allego L. 100 in francobolli per le spese di spedizione.

Se i 3 dischi non saranno di mio gradimento, ve li restituirò entro 5 giorni e non avrò più alcun impegno con voi.

Se tratterò i 3 dischi, mi considererete automaticamente iscritto al Club del Collezionista, presentato in questa pubblicità. In questo caso mi impegno a comprare almeno 4 dischi da 30 cm. in un anno, al prezzo speciale di L. 2.250 (più L. 100 di contrassegno e più eventuale dazio) cioè con un risparmio del 50% circa sui prezzi correnti. Posso dimettermi dal Club in qualunque momento, dopo aver assolto questo impegno.

NELL'INVIARMI CONTRASSEGNO IL PRIMO DISCO DEL CLUB, CHE RICEVERO' IN SEGUITO, OLTRE ALLE L. 2.250 + 100 DI ESSO, GRAVERETE L'ASSEGNO DI ALTRE L. 500, IMPORTO DEI 3 DISCHI CHE MI SPEDIRETE ORA.

SBARRATE I QUADRATINI QUI SOPRA IN CORRISPONDENZA DEI TRE DISCHI PRESCELTI

Nome e cognome (in stampatello)

Indirizzo (in stampatello)

Città Data Firma

- ☐ M 95
- ☐ M 96
- ☐ M 916
- ☐ M 917
- ☐ M 927
- ☐ M 930
- ☐ M 931
- ☐ M 938
- ☐ M 939
- ☐ M 940
- ☐ M 941
- ☐ M 942

3 DISCHI MICROSOLOCO, 33 GIRI PER SOLE 500 LIRE

aderendo al *club del collezionista*
una organizzazione della

Scegliete fra questi



In questa musica così popolare canta la voce della Norvegia.



Le più belle pagine del capolavoro immortale di Giorgio Bizet.



L'atmosfera viennese rivive intatta in questi valzer.



Due opere di inarrivabile dolcezza che definiscono la sensibilità di Beethoven.



Orchestrazione ruilante e ritmi scapigliati, danno vita a queste danze esotiche.



Il valore emotivo del flamenco non ha paragoni nelle musiche popolari di altri paesi.



Freschezza e dolcezza sono la sintesi di questa celebre serenata.



Opera di intensa poesia evocante la Boemia ed il suo fiume maestoso.



L'espressione della migliore vena creativa in un piccolo capolavoro.



Una delle opere più significative del grande genio tedesco.



I più celebri valzer che hanno dato la celebrità a Chopin.



Ritmi variati e pieni di slancio scelti per il vostro piacere.

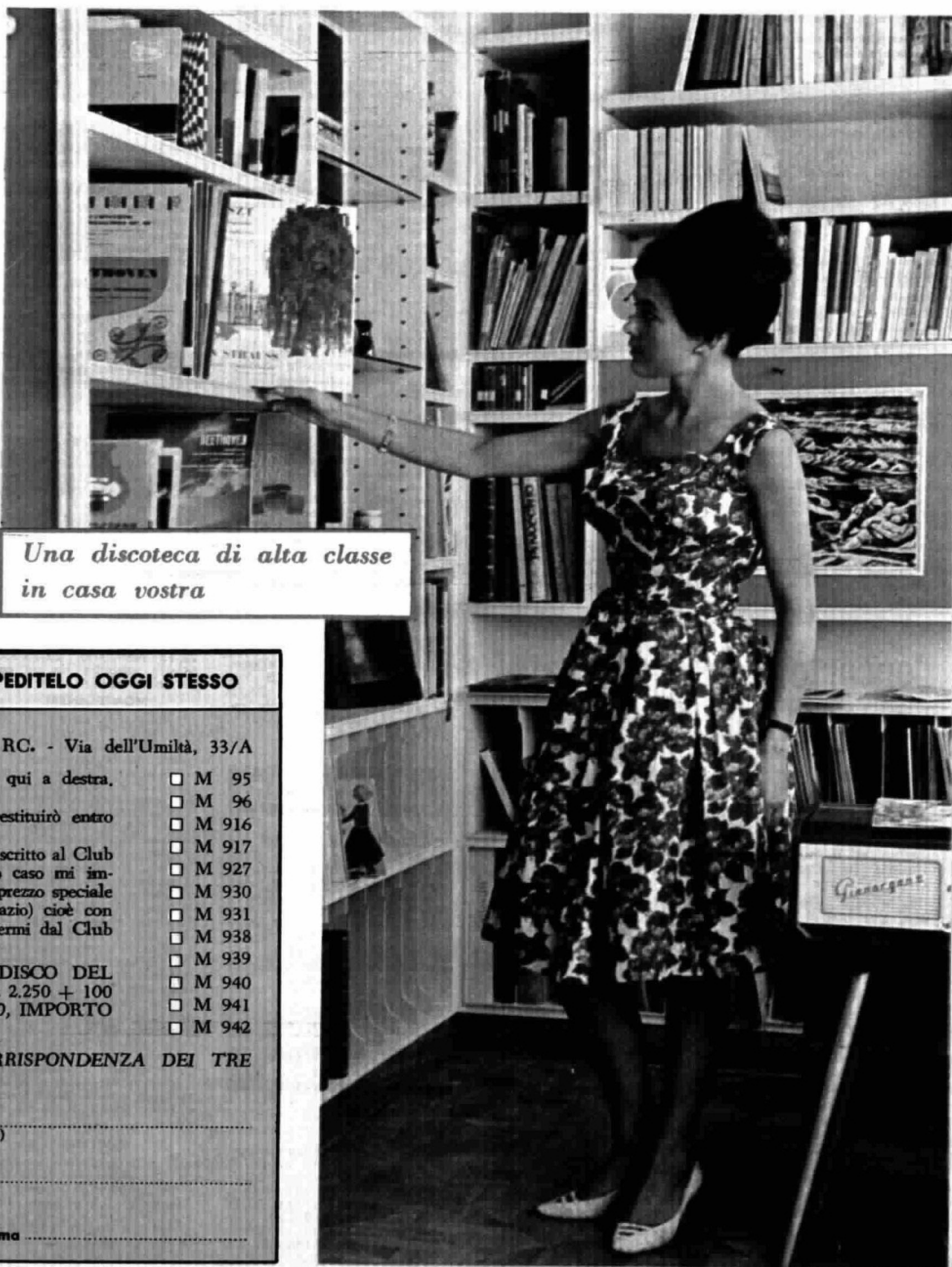
Il Club del Collezionista fa parte della più importante organizzazione mondiale di Clubs del Disco. Leggete come esso vi consentirà di formarvi una discoteca di alta classe ottenendo notevoli economie.

1 Riceverete immediatamente i 3 dischi che avrete scelto fra i 12 qui descritti e, se vorrete trattenerli, li pagherete L. 500 in tutto, seguendo le modalità indicate nel tagliando qui sotto. In tal caso, senza alcuna ulteriore formalità, sarete considerati iscritti al Club del Collezionista.

2 Come Aderenti del Club, riceverete GRATIS mensilmente il bollettino «Preludio» che vi descriverà il «Disco del mese», un microsolco alta fedeltà da 30 cm., che potrete ottenere al prezzo speciale di L. 2.250 (più L. 100 di parziale rimborso spese ed eventuale dazio).

3 Solo obbligo verso il Club del Collezionista, è quello di acquistare almeno 4 dischi da 30 cm. in un anno.

Per maggiori informazioni sul Club del Collezionista potrete rivolgervi ai seguenti negozi Orpheus: ROMA - Via dell'Umiltà, 33/A; TORINO - Via Lagrange, 1; MILANO - Piazza S. Fedele, 2; GENOVA - Piazza Corvetto 8/R.



*Una discoteca di alta classe
in casa vostra*

Per ricevere i 3 dischi che avete scelto, spedite oggi stesso questo tagliando allegando L. 100 in francobolli, a:

ORPHEUS S.r.l. - Club del Collezionista - Rep. OR.
Via dell'Umiltà, 33/A - ROMA (2)

RIEMPITE QUESTO BUONO, RITAGLIATELO E SPEDITELO OGGI STESSO

Spett.le ORPHEUS S.r.l. - Club del Collezionista - Rep. RC. - Via dell'Umiltà, 33/A

Vogliate inviarmi in ascolto i 3 microsolco che indico qui a destra. Allego L. 100 in francobolli per le spese di spedizione.

Se i 3 dischi non saranno di mio gradimento, ve li restituirò entro 5 giorni e non avrò più alcun impegno con voi.

Se tratterò i 3 dischi, mi considererete automaticamente iscritto al Club del Collezionista, presentato in questa pubblicità. In questo caso mi impegno a comprare almeno 4 dischi da 30 cm. in un anno, al prezzo speciale di L. 2.250 (più L. 100 di contrassegno e più eventuale dazio) cioè con un risparmio del 50% circa sui prezzi correnti. Posso dimettermi dal Club in qualunque momento, dopo aver assolto questo impegno.

NELL'INVIARMI CONTRASSEGNO IL PRIMO DISCO DEL CLUB, CHE RICEVERO' IN SEGUITO, OLTRE ALLE L. 2.250 + 100 DI ESSO, GRAVERETE L'ASSEGNO DI ALTRE L. 500, IMPORTO DEI 3 DISCHI CHE MI SPEDIRETE ORA.

SBARRATE I QUADRATINI QUI SOPRA IN CORRISPONDENZA DEI TRE DISCHI PRESCELTI

Nome e cognome (in stampatello)

Indirizzo (in stampatello)

Città Data Firma

- ☐ M 95
- ☐ M 96
- ☐ M 916
- ☐ M 917
- ☐ M 927
- ☐ M 930
- ☐ M 931
- ☐ M 938
- ☐ M 939
- ☐ M 940
- ☐ M 941
- ☐ M 942